Clay batte Chuvalo (pag. 9) - Ribot cavallo d'oro (pag. 11)

ultima edizione

Anno 104 - Numero 103

martedì 2 mercoledì 3 Maggio 1972

OM VEICOLI INDUSTRIALI CARRELLI ELEVATORI
CONCESSIONARIA A. WOLF & C. s.p.a.
TORINO - VIA TIRRENO, 11 - TEL. 59.18.04 - 59.25.30

STAMPA SERA

OM VEICOLI INDUSTRIALI CARRELLI ELEVATORI
CONCESSIONARIA A. WOLF & C. s.p.a.
TORINO - VIA TIRRENO, 11 - TEL. 59.18.04 - 59.25.30

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1350): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 33.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.60 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,50; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Rizzoli S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Matteotti d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.644 - 20124 Milano, via Pirelli 30/31, telefono 62.40 00427 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.450 - 16122 Genova, via S. Vincenzo 29, telefono 587.552 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data rigore aumento 30 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 600) - Economici: 5000 rubriche Aziende Lire 350 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro)

Decine di fucili, munizioni, mitragliatrici

Due arsenali scoperti dalla polizia a MILANO

In uno c'era il passaporto di Feltrinelli

Denise (32 anni), scomparsa dal venti aprile

dal nostro inviato

Milano, martedì sera.

Due grossi arsenali clandestini d'armi sono stati scoperti stamane dalla polizia a Milano. V'erano decine di fucili, mitragliatrici, bombe a mano. Ma il ritrovamento più clamoroso in uno dei due depositi è quello del passaporto autentico di Giangiacomo Feltrinelli.

Questo documento stabilirebbe a provare la stretta relazione fra gli arsenali clandestini e l'editore.

Gli agenti dell'ufficio politico della questura, agli ordini del dott. Allegra, presente il sostituto procuratore Viola, che per un mese e mezzo ha condotto l'istruttoria sommaria sul «giallo» di Segrate, sono piombati stamane in via Delfico, nella zona della Fiera, e sono scesi in due scantinati dello stabile numero 20. La perquisizione ha subito dato esito positivo: come già detto, gli agenti hanno rinvenuto un vero e proprio arsenale, costituito da decine di fucili, candelotti di dinamite già preparati con la miccia, munizioni per armi pesanti.

Le due cantine sono risultate di proprietà di un impiegato dell'Enel, Manlio Marcioni, sposato e padre di tre bimbi, abitante al terzo piano dello stabile di via Delfico 20. Il Marcioni è proprietario anche di una macelleria: tre mesi fa, cercò di affittare tutto.

Il contratto fu regolarmente stipulato e gli affittuari (ancora anonimi) presero possesso dei due locali. Il comportamento di questi nuovi inquilini insospettì, però, alcuni abitanti dello stabile, ed in particolare una donna addetta alle pulizie. La donna avvertì il proprietario, il qua-

Umberto Zanetta

(Continua in 2ª pagina)

Sintesi

Atene: arrestati 10 studenti

ATENE — Dieci studenti dell'Università di Atene sono stati arrestati sabato scorso mentre tentavano di organizzare una dimostrazione.

Il viaggio di Castro

L'AVANA — Fidel Castro parte oggi per un lungo viaggio la cui prima tappa è la Guinea. Castro andrà poi in Algeria, Bulgaria, Romania, Ungheria, Polonia, Germania Est, Cecoslovacchia e Urss.

La frontiera Cina-Urss

LONDRA — Più di un quarto delle forze armate sovietiche è dislocato lungo la frontiera con la Cina popolare. Lo afferma l'Istituto internazionale di studi strategici

Borsa con 50 milioni scippata ad un impiegato nel centro di TORINO

Cinquanta milioni in contanti sono stati rubati stamane alle 9,30 nel centro di Torino, sui gradini dell'ingresso della Banca Subalpina di via Lagrange 3. Un giovane ha sfilato da sotto il braccio del portavalori, la borsa in pelle con il denaro ed è balzato sulla motoretta grigia di un complice. Pochi secondi ed erano scomparsi.

Alle grida d'allarme della vittima e del funzionario che la accompagnava, la folla per sbaglio ha inseguito un passante che per caso camminava con passo affrettato: quando è stato bloccato si è scoperto che era un sacerdote in clergyman.

Polizia e carabinieri hanno subito messo posti di blocco in tutta la città, ma non hanno dato esito. Purtroppo dei due ladri non si ha alcuna descrizione. La vittima non li ha visti in faccia. Gli sono sembrati giovani, uno aveva i capelli castani molto lunghi.

(Continua in 4ª pagina)

Il funzionario Gregorio Michelazzi (al centro) con il portavalori Arturo Paulesu

IL MACABRO MISTERO DELLA VAL D'AOSTA

Non è la francesina la donna fatta a pezzi

Lo afferma il dott. Calabrò, procuratore della Repubblica di Aosta - «Per estremo scrupolo faremo ancora il confronto delle impronte digitali, ma il capitolo riguardante Denise Pellissier per noi è chiuso» - Le indagini debbono ripartire da zero

dal nostro inviato

Aosta, martedì sera.

E' caduta in tarda mattinata questa definitiva l'ipotesi che la donna tagliata a pezzi sotto il ponte sul torrente Claise sia Denise Pellissier, di 32 anni, fuggita qualche tempo fa di casa.

Il dott. Calabrò, procuratore della Repubblica di Aosta, stamane ci ha smentito che allo stato attuale delle indagini vengano compiuti altri tentativi di riconoscimento da parte di familiari della Pellissier. Cade così l'affermazione del marito della donna, Pietro Pellissier, di 42 anni, secondo cui suo cognato Jean Claude e il padre di Denise, alle 16 di oggi si sarebbero recati a Gignod per un ulteriore esame del cadavere senza nome.

«Per estremo scrupolo — ha detto il procuratore della Repubblica — faremo ancora il confronto delle impronte digitali, ma direi proprio che è soltanto una formalità e che il capitolo riguardante Denise Pellissier è chiuso. Se la donna non s'è fatta viva nonostante la pubblicità che l'ha circondata in questi giorni, è probabile che sia perché si trova già all'estero oppure perché le fa comodo che la si ritenga morta».

A questo punto le indagini ripartono dall'identificazione del cadavere, mentre prende sempre più piede l'ipotesi che si tratti del delitto di un sadico in preda a strane manie perverse. E' emerso un altro elemento che, oltre a quelli già noti, confermerebbe la macabra esistenza di un rituale satanico: l'omicida infatti — oltre ad aver fatto scomparire il cuore, aver legato l'utero con una siringa, aver fatto scempio del viso e bruciato tutto il corpo con le sigarette — ha reciso grossolanamente con un rasoio i capelli della donna. Niente taglio alla poggetto, ma quello di un feticista. Troppe coincidenze per essere casuali. Lo stesso dott. Calabrò ha sottolineato che pare trattarsi di un delitto così sconvolgente, con un qualcosa in più addirittura di demoniaco, da apparire come un caso limite, unico, che non trova riscon-

Mario Bariona

(Continua in 2ª pagina)

Per le "molotov,, interrogata anche la fidanzata dello studente

Lo studente di biologia Enrico Alme è stato interrogato a lungo nella notte

Il giovane è sospettato di appartenere alle «brigate rosse»

Uno studente universitario è stato arrestato a Torino per detenzione di esplosivi: sarebbe uno dei due giovani che sono stati visti, domenica sera, nascondere sette bottiglie «molotov» nei pressi dell'Eremo. Si chiama Enrico Alme, 21 anni, abita in corso Unione Sovietica 91 con i genitori e frequenta la facoltà di Biologia. Il padre, Ugo, è direttore generale di una grossa industria. Lo studente, sapendo che la polizia lo ricercava, si è presentato ieri in Questura. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Sclarandis lo ha interrogato fino a tarda notte. Si sospetta che abbia partecipato al lancio di bottiglie incendiarie contro il commissariato della barriera di Milano, un paio di mesi fa, o che ne sappia comunque qualcosa; da documenti rinvenuti nella sua abitazione, risulterebbe che fa parte delle «brigate rosse», costituitesi un mese fa a Torino sul modello di quelle milanesi.

Ecco, in breve, i fatti. Domenica sera, alle 19,30, una coppietta appartata nei boschi presso la «Fontana dei francesi», sulla strada per l'Eremo, vede arrivare una «Bianchina» che si ferma sul ciglio della carreggiata. Ne scendono due giovani, reggendo ciascuno una grossa scatola di cartone, si inoltrano tra gli alberi e interrano le scatole per metà, a una decina di metri dall'asfalto, coprendole prima con un foglio di plastica, poi con foglie secche. La coppietta pensa si tratti di ladri, annota il numero di targa dell'au-

(Continua in 4ª pagina)

Questa notte a Pietra Ligure

Night in fiamme danni 100 milioni

nostro servizio

SAVONA, martedì sera.

(m. p.) Un violento incendio ha distrutto questa notte un night di Pietra Ligure, in provincia di Savona, e danneggiato notevolmente il ristorante dell'albergo. I danni, secondo un primo calcolo, superano i 100 milioni di lire.

Il night distrutto è «The Kitty», mentre un seminterrato di un fabbricato a due piani che sorge l'hotel-ristorante «Caprice La Riviera», che secondo i primi accertamenti sarebbero stati originate da un cortocircuito, dal locali caldaia si sono estesi al dancing che ieri sera era chiuso.

Il primo allarme è stato dato dal titolare dell'albergo, Ferruccio Restagno. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona e di Albenga ma la loro opera è servita solo a circoscrivere l'incendio ed a limitarne i danni. Le fiamme sono state spente dopo oltre quattro ore di lavoro.

Oltre agli arredamenti ed alle attrezzature, del night è stata danneggiata la cucina del ristorante. Inoltre, poiché il forte calore ha anche lesionato le strutture portanti dell'intero edificio, il palazzo è stato dichiarato pericolante. Non vi sono stati feriti.

Un commerciante ieri a Biella

Per 12 ore col braccio dentro gli ingranaggi

E' riuscito a fermare la macchina, ma non a liberarsi - Le ha trovato stamane la moglie

BIELLA, martedì sera.

(p. m.) Per dodici ore un commerciante di filati tessili, Benito Bandiera, di 34 anni, proprietario di un magazzino a Benna, è rimasto con un braccio imprigionato fra i congegni di un meccanismo: lo ha soccorso la moglie, dopo angosciose ricerche, quando era ormai allo stremo delle forze. Il Bandiera è ora ricoverato all'ospedale di Biella: ha la mano destra maciullata ed altre gravi lesioni al braccio.

Ieri pomeriggio il commerciante era andato nel magazzino per preparare la spedizione urgente di una partita di cotone idrofilo destinato alla sterilizzazione. Verso le 17, per cause imprecisate, il nastro trasportatore gli ha agganciato il braccio, trascinandolo contro una puleggia.

Per fortuna il Bandiera è riuscito a liberare il meccanismo, ma non ha potuto liberarsi ed è rimasto in quella posizione sino alle 5 di stamane, quando è giunta la moglie. Allarmata dalla sua insolita assenza, già ieri sera la donna si era recata nei pressi del magazzino, ma notando che le luci erano spente, si era allontanata per cercare il marito altrove.

borse

Scarsa attività

Quotazioni a pagina 13

LE TRUPPE DI HANOI DILAGANO NEL SUD VIETNAM

Quang Tri presa dai comunisti dopo cinque giorni di battaglia

Migliaia di soldati di Saigon fuggono verso sud: Huè è a una cinquantina di chilometri - Massiccio intervento aereo Usa

dal nostro inviato

SAIGON, martedì sera.

Le ultime forze sudvietnamite a difesa di Quang Tri hanno abbandonato ieri la città. Cinquemila soldati stanno fuggendo con ogni mezzo verso sud. Il generale americano Thomas Bowen, capo del consiglieri americani nello scacchiere settentrionale, ha dichiarato: «Abbiamo rinunciato all'idea di difendere Quang Tri».

La conquista di Quang Tri, dopo cinque giorni di violenti attacchi, è il più grosso successo conseguito dai comunisti dall'inizio della loro offensiva, giunta al trentaseiesimo giorno.

La maggior parte dei venticinquemila abitanti della città erano fuggiti nei giorni scorsi sotto i pesanti bombardamenti dell'artiglieria comunista. Tutt'intorno alla città continuano a piovere le bombe dei «B 52» americani che tentano di sbarrare il passo all'avanzata nordvietnamita verso sud.

Ora la difesa sudvietnamita più a nord si trova a 13 chilometri a meridione di Quang Tri, e 40 chilometri a nord di Huè. Di conseguenza i comunisti controllano ora tutta la regione più settentrionale del Vietnam del Sud, fino a 43 chilometri dalla zona smilitarizzata.

Nessun attentato e incidente si è registrato nella capitale per il Primo Maggio, almeno fino a ieri sera prima del coprifuoco. La guerriglia e la guerra restano sempre in punti diversi da dove i sudvietnamiti attendono il colpo. Così i «commandos» del fronte di liberazione hanno scelto il primo maggio per una serie di attacchi frazionati all'estremo sud del paese, nelle risaie del delta del Mekong. I guerriglieri sono appoggiati dalla prima divisione nordvietnamita (una delle più forti a disposizione di Giap) che sta infiltrandosi dal confine cambogiano sulla costa. Il delta del Mekong è «il ventre molle» del Sudvietnam, per tradizionale forza politica dei vici e importanza della regione, serbatoio agricolo di tutto il paese.

Il controllo parziale del Delta prima delle piogge di giugno, che renderanno le strade impraticabili, vorrebbe dire per le truppe di Hanoi una preziosa scorciatoia nel rifornimento di viveri. Nella regione di Saigon i nordvietnamiti hanno bombardato con mortai la base militare di Lay Khe, guarnita chilometri dalla capitale e chiave di tutto il dispositivo di difesa. Le fortezze volanti americane hanno risposto scaricando centinaia di tonnellate d'esplosivo, per la prima volta anche nella regione del confine meridionale cambogiano, dove si profila il pericolo di un attacco.

Il problema più acuto dell'armata sudvietnamita è la mancanza di riserve, mentre Hanoi, malgrado il logoramento degli attacchi condotti in tutte le direzioni, sembra avere ancora truppe e mezzi blindati da impegnare nelle battaglie.

Giorgio Fattori

A pagina 2 il servizio: «Avvertimento di Nixon ai capi nordvietnamiti»

Melani Sport
Via Cavour, 6 - Telefoni 510.294, 546.031 - TORINO
CONTINUA LA VENDITA
SINO AL 15 GIUGNO PROSSIMO
SCONTI
dal 30 al 50%
Regaliamo sci nuovi in legno
del vecchio modello
VENDESI ANCHE SCAFFALI
ED ATTREZZATURE DEL NEGOZIO

PER LA FESTA DEL LAVORO

Un richiamo di Leone alla realtà

I sindacati chiedono un voto antifascista

nostro servizio

Roma, martedì sera.

La festa del 1° maggio è stata celebrata ieri in tutta Italia. I comizi dei «leaders» politici e le manifestazioni unitarie dei sindacati sono stati migliaia: contemporaneamente, nelle principali città si sono svolte le tradizionali cerimonie della consegna delle «stelle al merito del lavoro». Il presidente della Repubblica Leone è intervenuto alla cerimonia svoltasi a Roma nel Palazzo della Civiltà del lavoro. E' stato accolto dal ministro Donat-Cattin e dai rappresentanti del Senato e della Camera.

Il Capo dello Stato ha pronunciato un discorso richiamando il Paese, in quest'ora di polemica elettorale, ad una visione attenta della realtà. Il Presidente ha colto l'occasione del 1° maggio per dire soprattutto due cose:

1) il sistema in cui viviamo, nonostante le attuali difficoltà economiche, merita fiducia. Le giuste aspirazioni dei lavoratori vanno *«poste in clima di legalità e su un piano di pacifica rivendicazione, che non vuole e non deve essere rinuncia»*.

2) v'è cosa che non deve essere dimenticata: ed è di dove siamo venuti. L'Italia viene dalla dittatura fascista e Leone, proprio nel giorno della Festa del Lavoro, ha ribadito la forza dei valori della Resistenza che già aveva esaltato quando fu eletto Presidente, nel messaggio alla nazione. Il Presidente della Repubblica ha insistito sulla continuità, *«non solo cronologica, ma soprattutto ideale»*, tra il 25 aprile, giorno della Liberazione, e il primo maggio. Il *«nuovo messaggio»* della Resistenza, ha detto, deve essere raccolto oggi per dare conforto alla amarezze e fede *«nell'ulteriore progresso del Paese»*.

Rivolgendosi ai lavoratori il Presidente della Repubblica ha detto tra l'altro: *«I lavoratori italiani sono consapevoli che siamo in un momento delicato sul piano dei problemi economici interni ed internazionali. A tale riguardo, come ebbi a dire alla Fiera di Milano, non possiamo, non dobbiamo porci in una posizione di arretratezza o di stanchezza in una gara nella quale siamo impegnati con grandi Paesi di alta e lunga tradizione industriale. I lavoratori italiani sono del pari consapevoli che il loro pieno inserimento nel progresso economico e sociale del Paese ed il loro benessere si realizzano solo in un regime di democrazia e di libertà»*.

Al Governo e al Parlamento Leone ha rivolto poi questo appello: *«Governo, Parlamento ed organi responsabili politici a loro volta intensificheranno lo sforzo per la giustizia sociale, eliminando sperequazioni, assicurando la piena occupazione, accogliendo legittime istanze, rafforzando la partecipazione dei lavoratori alla vita pubblica»*.

Primo maggio sindacale. I dirigenti della Cgil, Cisl e Uil hanno celebrato il 1° maggio con comizi unitari nelle più importanti città italiane. I segretari delle tre confederazioni hanno parlato a Milano (Lama e Storti) e a Trieste (Vanni). Nei loro discorsi hanno affrontato tre problemi che i sindacati considerano in questo momento fondamentali: le elezioni del 7 maggio; i rinnovi dei contratti per milioni di lavoratori nel prossimo autunno; il pericolo di una *«svolta moderata»* e di tentazioni autoritarie.

Luciano Lama, della Cgil ha detto che *«sarebbe da ipocriti tacere che le prossime elezioni politiche avranno un peso sulle vicende sindacali dei prossimi mesi»* ed ha concluso che il 7 maggio i lavoratori debbono riaffermare con il voto il loro impegno antifascista.

r. r.

Severo discorso del Presidente americano

Avvertimento di Nixon ai capi nordvietnamiti

«Hanoi rischia molto continuando la sua offensiva nel Sud: siamo pronti a usare la nostra potenza aerea e navale contro obiettivi militari nel Nord» - Gli Usa non permetteranno una vittoria militare dei comunisti: essa si tradurrebbe in un bagno di sangue

nostro servizio

Washington, martedì sera.

In un discorso molto duro, pronunciato in una località del Texas, Nixon ha invitato ancora una volta i nordvietnamiti a cessare l'invasione del Sud Vietnam se non vogliono subire più intensi bombardamenti sul loro territorio. Egli ha ricordato che non un solo militare americano combatte attualmente nel Vietnam (le truppe Usa sono ridotte a 66.300 con il rimpatrio, avvenuto ieri, di 7.000 uomini) e che soltanto la forza navale ed aerea degli Stati Uniti impedisce una conquista comunista del Vietnam del Sud. Egli ha aggiunto che non permetterà mai ai nordvietnamiti di riportare una vittoria militare nel Vietnam, che si tradurrebbe in *«un bagno di sangue»* e nella perdita del prestigio mondiale degli Stati Uniti.

Nixon parlava ieri sera durante un ricevimento organizzato nel ranch di Floresville, presso San Antonio (Texas), dal segretario al Tesoro John Connally.

«Siamo pronti ad usare la nostra potenza aerea e navale contro obiettivi militari del Nord — ha proseguito Nixon, davanti a circa 300 uomini d'affari del Texas —, *i nordvietnamiti rischiano molto continuando la loro offensiva nel Sud»*. *«Sta a loro scegliere»*, ha aggiunto.

Il Presidente americano ha ricordato, rispondendo a domande di ospiti, di aver escluso dai bombardamenti obiettivi come dighe ed argini perché ciò vorrebbe dire provocare enormi perdite umane *«cosa che* — ha detto Nixon — *vogliamo evitare»*.

Permettendo il nordvietnamiti di impadronirsi del Vietnam del Sud, ha proseguito Nixon, la carica di Presidente degli Stati Uniti perderebbe il rispetto di tutto il mondo *«ed io non voglio che ciò accada»*, ha sottolineato.

Nixon ha ricordato poi che in passato vittorie comuniste nel Vietnam si sono risolte in un bagno di sangue *«e se si fosse una conquista oggi ci sarebbe un fiume bagno di sangue che macchierebbe le mani degli Stati Uniti per tempi immemorabili»*.

Nixon ha spiegato poi di non proteggere soltanto il Vietnam del Sud, impiegando la forza aerea e navale statunitense. *«Se un Paese come il Vietnam del Nord* — ha detto — *aiutato in modo massiccio da due superpotenze comuniste, riuscisse ad impadronirsi di un altro Paese, ciò si ripeterebbe in Medio Oriente ed in Europa»*.

«Ciò che è in gioco — ha aggiunto Nixon — *non è soltanto la pace nel Vietnam, ma la pace nel Medio Oriente per un lungo tempo a venire»*.

(United Press, Ansa)

Nixon al ricevimento nel «ranch» del segretario al Tesoro Connally, nel Texas (Up)

Brandt rinvia il dibattito sull'Ostpolitik

D'accordo con la dc - Verso un compromesso?

dal corrispondente

Bonn, martedì sera.

La battaglia parlamentare per la «ostpolitik», da mesi in calendario per mercoledì 3 e giovedì 4 maggio, non avrà luogo. Stremati, difatti dagli scontri della scorsa settimana — l'opposizione dal fallito tentativo di rovesciare il Cancelliere Willy Brandt e i partiti di governo dalla maggioranza sul bilancio della Cancelleria — i gruppi partiti cercano il compromesso. Ieri, nonostante la festività del 1° maggio, vi è stato un incontro al vertice tra il capo dei democristiani, Rainer Barzel, e il Cancelliere Brandt. Ambedue — secondo notizie ufficiose — avrebbero espresso la speranza di trovare una base comune in politica estera.

Di sicuro si sa stamane che la scorsa notte il governo ha accettato la proposta democristiana di rinviare il dibattito parlamentare sulla «ostpolitik», sostituendolo con altri incontri al vertice di un «quartetto» dei grandi, Brandt e Scheel per il governo, Barzel e Strauss per l'opposizione. I quattro esamineranno una «interpretazione» dei trattati di Mosca e di Varsavia proposta dal deputato liberale Barone von Kuehlmann-Stumm, che ha abbandonato nei giorni scorsi la maggioranza perché ostile ai trattati nella loro forma attuale.

Questa «interpretazione» si dovrebbe esprimere in tre punti, i cosiddetti *essentials*: che i trattati non significano una sovversione sovietica all'unificazione dell'Europa, che essi contribuiranno al miglioramento della vita nell'altra parte della Germania, che ai tedeschi (al di qua e al di là dell'Elba) verrà riconosciuto il diritto di autodeterminazione il giorno in cui le grandi potenze cominceranno a discutere un trattato di pace per la Germania.

Secondo alcune fonti se questa «interpretazione» verrà accolta dal governo, fra una decina di giorni un «testo comune» verrebbe presentato al Parlamento e senza alcun dubbio verrebbe approvato, forse addirittura a grande maggioranza. Le difficoltà, sarà quella di far accettare la «interpretazione» ai partners dei trattati, in primo luogo all'Unione Sovietica. Pertanto sarà necessario un paziente lavoro di lima, un accurato soppesamento delle parole.

A Bonn lersera si era ottimisti. Dichiarazioni bellicose di Brandt (*«se sarà necessario, chiederemo elezioni anticipate»*) e di Strauss (*«non accettiamo il "Diktat" sovietico»*) vengono considerate mortaretti tattici ad uso propagandistico, sparati in occasione della festa del lavoro.

Tito Sansa

Le indagini sul «giallo» di Segrate

Tre nuovi arresti per il "traliccio,,?

(Segue dalla 1ª pagina)

le, a sua volta, si è rivolto alla polizia. Così è stato possibile scoprire che gli scantinati erano stati trasformati in vere e proprie «santabarbare».

L'altra operazione, che ha portato alla scoperta di armi, è stata condotta in uno stabile di via Bolardo 33, nella zona di Greco. Sembra che gli inquirenti abbiano sequestrato alcune armi pesanti, oltre ad un quantitativo non ancora precisato di proiettili e bombe a mano.

Tornando al «caso Feltrinelli», si registra che anche le ultime ore dell'istruttoria sommaria sono dense di novità. Ieri s'è scritto che le risultanze ufficiose dell'inchiesta non sanno dire se l'editore è stato assassinato o se è morto in un incidente «sul lavoro», ma danno per certo che, la sera del 14 marzo, Giangiacomo Feltrinelli si è incontrato, un'ora prima di essere dilaniato da una bomba sotto il traliccio di Segrate, con due persone che non conoscevo, due emissari di gruppi rivoluzionari che l'editore nella sua agenda indicava con le sigle «Fari e Famo». Sulla loro matrice politica non si sa nulla e le voci sono, a questo proposito, contrastanti.

Ieri sera, alla vigilia del passaggio dell'inchiesta dall'ufficio istruzione del dottor Amati a Palazzo di Giustizia, si è sparsa la voce che sono stati spiccati tra nuovi mandati di cattura. Il dott. De Peppo ed i suoi sostituti, Viola e Colaio, sarebbero giunti a questa decisione anche tenendo conto che da oggi provvedimenti di questo tipo non saranno più di loro competenza, ma del nuovo giudice istruttore che, salvo sorprese, dovrebbe essere il dott. De Vincenzo.

Per tutta la giornata festiva di ieri, De Peppo, Colaio e Viola hanno discusso nell'ufficio del procuratore capo. I tre magistrati hanno formulato le richieste che la procura di Milano pone al tribunale nei confronti di coloro che ritiene implicati nel «giallo» di Segrate.

u. z.

Le indagini per l'orrendo delitto del Gran S. Bernardo

Il corpo della vittima forse portato nella cella frigorifera di un camion

Il muratore Pietro Luigi Pellissier (con il figlio), abbandonato il 20 aprile dalla moglie Denise, non è stato in grado di riconoscerla nei resti della donna trovata squartata

(Segue dalla 1ª pagina)

tro se non parziale negli studi di criminologia».

La vittima può esser chiunque. Una donna del luogo, una prostituta portata già a pezzi da un'altra zona o addirittura dall'estero (ipotesi però in contraddizione con la perfetta conoscenza dei posti che ha rivelato l'omicida). Il luogo dove sono stati gettati i pezzi del cadavere è frequentato dai camionisti che transitano dal Gran S. Bernardo. Si può pensare addirittura che il corpo della sconosciuta sia stato trasportato in una cella frigorifera. Una sosta e ci si sbarazza di un cadavere ingombrante. La particolare cura con la quale è stato cancellato il volto ed ogni traccia d'indizi rivelano un'attenzione minuziosa nell'evitare un possibile riconoscimento.

E' stato scritto che chi ha smembrato il cadavere non aveva la minima nozione di anatomia, ma è inesatto. Al contrario, chi ha tagliato a pezzi il corpo della sconosciuta era molto pratico e sapeva sezionare ad arte un cadavere. Gli inquirenti avevano taciuto il particolare, avvalorando l'ipotesi che si trattasse di un'operazione condotta in modo grossolano e rozzo ritenendo questo «elemento importante per le indagini».

Ripartono da zero le indagini, riparte da zero la cronaca. Per questo serve ricapitolare rapidamente i fatti «certi», sui quali lavorano carabinieri e polizia.

Alle 7 del 21 aprile il geometra Ricardo Coquillard e il guardaboschi Enrico Grange sbucano dal bosco che costeggia il Clusaz. Dall'acqua del torrente vedono affiorare una testa di donna con il volto completamente sfigurato che «sembra una maschera di gomma di quelle che adoperano per carnevale». Intorno, altre parti di un corpo smembrato. I due avvertono i carabinieri.

Si stabilisce che il corpo appartiene ad una donna robusta, sui trent'anni, alta circa un metro e settanta, bruna di capelli (in un primo momento sembra che siano tagliati alla peggio); sulle unghie della sola mano che viene ritrovata ci sono tracce di lacca rossa. Su un braccio, una cicatrice allungata. In un secchiello di plastica, a parte, sono contenuti i visceri. Più tardi si scoprirano particolari raccapriccianti: manca il cuore e l'utero è stato legato strettamente con una stringa, i capelli non sono tagliati alla peggio, ma recisi con un rasoio come nessuna donna accetterebbe mai di farseli tagliare. In alcuni punti del corpo segni che la perizia ritiene siano bruciature di sigaretta (assenze di un sadico, ci si chiede, oppure torture per far rivelare alla donna qualche segreto; allora l'ipotesi di un rituale satanico potrebbe cadere e lasciare strada a quella di un'allucinante messa in scena).

Il corpo è stato massacrato a colpi di scure (un'arma che ricorre frequentemente nei delitti che avvengono in Valle d'Aosta) da persona dotata di forza insolita. Il torace è aperto dall'alto in basso; la giuntura sono state spezzate per consentire al cadavere di tenere il minor spazio possibile. I colpi sono stati vibrati con furia selvaggia, animalesca; la donna è stata letteralmente «sbranata» dal mostro.

m. bar.

Un Lord di 87 anni sposo per la terza volta

LONDRA, martedì sera.

Lord Shinwell, che nonostante i suoi 87 anni è ancora oggi uno dei più giovanili e vivaci personaggi del Parlamento laburista dopo essere stato per decenni lo «enfant terrible» del partito laburista, si è risposato ieri per la terza volta. La moglie, la signora Sarah Hurst, ha 75 anni.

Il matrimonio, non preannunciato nemmeno agli amici e ai colleghi del Parlamento, si è svolto alla presenza dei soli testimoni. Gli sposi sono poi partiti per una «luna di miele» sulle Baleari.

Emmanuel Shinwell era rimasto vedovo della seconda moglie l'anno scorso.

(Ansa)

Scontri fra profughi in Egitto: 2 morti

IL CAIRO, martedì sera.

Due persone sono rimaste uccise e altre cinquanta ferite nel corso di violenti incidenti avvenuti domenica a Shubra El Kheima, quartiere industriale a Nord del Cairo, tra profughi della zona del Canale di Suez.

(Ansa)

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* il punto critico della giornata è dopo le 17, quando il parallelo Luna-Marte inizia un incontrollato in naturale aggressività. *Sentimenti:* inquietudine per la sfera degli affetti. Procedere con riservatezza. *Salute:* tendenza ai disturbi infiammatori.

Il Salotto della Sposa
Abiti sposa
Corso Marconi, 5 - TORINO

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* non sono agevolati degli aspetti astrali che anzi sono più propensi ad interferire in senso negativo e ostacolante. Pazienza. *Sentimenti:* le prospettive per la soluzione dei problemi di cuore sono proprio. *Salute:* nel complesso abbastanza tranquillante.

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9-Venaria-
diventi cliente

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* Marte, ospite del Segno, oggi esercita un'azione oculata e che, nelle discussioni, può sconfinare in atteggiamenti provocatori. *Sentimenti:* la presenza di Venere nel Segno è di ottimo auspicio anche per l'amore. *Salute:* cautela con i congegni meccanici.

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Franc. da Paola 18, t. 235.820
C.so Vitt. Emanuele 18, tel. 655.173

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* Nettuno, in armonia con la Luna, è di fausto auspicio specie per il traffico marittimo, la pesca, il commercio dei liquidi, i viaggi. *Sentimenti:* anche per i sogni del cuore questa configurazione astrale è benigna. *Salute:* il soggiorno in riviera è sempre il necessario.

Ristorante Franca

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* Mercurio, in moto retrogrado, è alquanto restrittivo per i mezzi di comunicazione in genere. Anche il commercio risente. *Sentimenti:* prevista una simpatia che si forma durante una riunione di lavoro. *Salute:* memoria labile, difficoltà di concentrazione, stati abulici.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.838
PROFUMI

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* mentre Urano soccorre nella ricerca di un originale sviluppo delle iniziative, Plutone favorisce i guadagni imprevisti. *Sentimenti:* le relazioni della vita privata godono della benevolenza celeste. *Salute:* poggiando su basi solide, non corre pericolo.

A.T.I.C. vacanze in lingua
10122 Torino - 7, v. Garibaldi
telefono 545.753
Corsi e soggiorni all'estero
Famiglie - Collegi - Residenze
Sports - Gite - Viaggi organizzati
Riduzioni sorprendenti garantite

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* potrebbero venire compromessi dal modo brusco di condurre le trattative. Siorasiete di non insistere le divergenze. *Sentimenti:* guardate i problemi del cuore con occhio sereno, con animo comprensivo. *Salute:* prudenza con tutto ciò che taglia, o che scotta.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non mancheranno le felici ispirazioni non soltanto nel campo artistico. La fantasia oggi è la vera chiave del successo. *Sentimenti:* subirete il fascino di una persona che, da tempo, vi è innamorata di voi. *Salute:* non esponetevi a rischi inutili e tutto andrà bene.

A. MURRI
STUFE E MACCHINE PER CUCINA

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* pomeriggio che vi consentirà con il contatto Giove-Luna, di raccogliere qualche obiettivo anche professionalmente. *Sentimenti:* promesse fatte sincere e profonde per il cuore. Armonia in famiglia. *Salute:* non potreste desiderare un benessere più completo.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* affidatevi alla improvvisazione se avete qualche dubbio. Le soluzioni estemporanee oggi sono le migliori. Realizzazioni. *Sentimenti:* non programmate un progetto affettivo, lasciate fare al destino. *Salute:* ottimo equilibrio psicosomatico, slancio vitale.

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 554.195
PAGAMENTO RATEALE

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* fra gli appartenenti ai dodici Segni, voi siete quelli più fortunati e favoriti dagli astri. E' il momento di un'azione a fondo. *Sentimenti:* le intense aspirazioni saranno esaudite, una giornata fatta per l'amore. *Salute:* non procurerà il minimo disturbo.

Il ministro Caiati ha visitato gli impianti

La fabbrica Fiat di Cassino produrrà mille auto al giorno

nostro servizio

Frosinone, martedì sera.

(r. r.) Il ministro per il Mezzogiorno, on. Caiati, ha compiuto ieri una visita ufficiale allo stabilimento che la Fiat sta costruendo a Piedimonte San Germano, a pochi chilometri da Cassino. Il ministro Caiati è stato ricevuto all'ingresso dello stabilimento dal direttore generale della Fiat, ing. Niccolò Gioia, il quale ha illustrato le caratteristiche dei nuovi impianti.

Dalla fabbrica, quando sarà ultimata, entro il 1972, usciranno mille vetture al giorno di un nuovo modello. Per realizzare lo stabilimento sono stati investiti 85 miliardi di lire. *«Sarà il maggiore impianto di montaggio da noi realizzato nelle regioni meridionali»*, ha detto l'ing. Gioia. A Cassino verrà realizzata per la prima volta una nuova organizzazione del lavoro alle linee di montaggio, *«che rappresenta l'esperienza più avanzata finora compiuta per alleviare l'impegno dei lavoratori»*.

In particolare, le catene di montaggio avranno cadenze più lunghe con operazioni meno ripetitive; ai reparti saldatura e verniciatura saranno impiegati sistemi automatici. Per ridurre l'inquinamento dell'ambiente, le vetture ultimate usciranno dall'officina con un convogliatore e non con il motore acceso.

Lo stabilimento di Cassino rientra nel programma Fiat per il Mezzogiorno che prevede l'entrata in funzione, entro il 1972, di altri complessi industriali per un ammontare complessivo di 250 miliardi. Lo stabilimento darà lavoro a 4000 operai.

Gli operai parte civile al processo Faudella

Biella, martedì sera.

(p. m.) Il giudice delegato al fallimento del Lanificio E.F.C. di Biella, dr. Mazzana, ha autorizzato il curatore fallimentare, avv. Baratti, a stare in giudizio contro il proprietario dell'azienda, Eugenio Faudella, di 62 anni, per chiederne la condanna al risarcimento dei danni causati ai creditori. L'industriale Faudella è imputato di bancarotta fraudolenta pluriaggravata, e sarà processato dal tribunale di Biella il 15 giugno prossimo.

L'avv. Baratti si costituirà parte civile con il patrocinio dell'avv. Ruggero Marzari. Questi ultimi è stato ripetutamente sollecitato da molti creditori e in particolare da ex dipendenti.

PUBBLICITÀ ELETTORALE
giuseppe costamagna
Candidato N. 16 per la Democrazia Cristiana
LIBERTAS
MARTEDÌ 2 MAGGIO
alle ore 21
al Teatro dell'Istituto Rosmini (Via Rosmini, 6)
illustrerà il programma che sosterrà in Parlamento:
"la difesa della famiglia, la pace sociale, il contenimento dei prezzi, un'amministrazione pubblica efficiente".

LANCÔME
presenta alle gentili clienti
CRÈME GALATÉIS
per pelli grasse e impure
sino al 6 maggio in
via Rodi 1, p.zza Sabotino 1, via Tripoli 7 Torino
presso le profumerie
Servetti

OSSERVATORIO

di ARRIGO LEVI

Quali sono i temi della campagna elettorale in Italia Le "questioni calde,,

Come votano gli italiani

Quali sono «sti i temi della campagna elettorale? A pochi giorni dal voto si possono già tirare le somme. Cerchiamo dunque di riordinare le nostre idee. Quali problemi o argomenti ci hanno colpito di più? Quali sono state le *«questioni calde»*, capaci di spostare masse di elettori verso questo o quel partito?

Osserviamo anzitutto che in un'elezione parlamentare di tipo italiano, dove i partiti sono molti e nessuno ha la probabilità di conquistare da solo la maggioranza, l'elettore si trova davanti a un'analisi molto difficile: deve sforzarsi infatti di capire non soltanto che cosa siano e propongano i singoli partiti, ma che cosa concretamente essi faranno quando si passerà alla formazione del governo, di un governo che sarà, per forza di cose, di coalizione, e quindi di compromesso. Non ci soccorrono dunque se talvolta ci sembra che un cervello elettronico sarebbe più adatto dei nostri poveri cervelli umani per analizzare con chiarezza una così ingarbugliata complessa come la politica italiana.

Di questa complessità c'è un'altra manifestazione. E' quasi del tutto assente, dal gioco elettorale in Italia, ogni problema di personalità. Mi spiego: in America e in Francia nelle elezioni presidenziali, in Inghilterra o in Germania nelle elezioni parlamentari, sono gli stessi candidati, o (nel secondo caso) i *leaders* dei partiti, ad essere oggetto, oltre che soggetto, della campagna. L'elettore non sceglie solo fra tesi politiche diverse; sceglie anche, istintivamente, tra uomini che rappresentano e rappresentano ognuno a modo proprio, col marchio della propria personalità, tutto l'insieme dei problemi. Nelle elezioni italiane, questo fattore-personalità è assai meno importante: il fatto che Almirante reciti in televisione la parte del peccatore pentito, che Malagodi appaia imbronciato e La Malfa agitato, possono influire sul nostro voto; ma in piccola parte. Noi votiamo sui problemi e sui partiti, non sugli uomini.

L'on. La Malfa, un protagonista della politica italiana

C'è però un altro tema, nelle nostre elezioni, che sintetizza tutti gli altri: ed è la questione degli *«schieramenti»*. Vediamo cioè per quel che riguarda la dc quale partito non soltanto personalmente, ma anche (se non si fida della dc) per i liberali, senza dover votare per i missini, i quali sono stati dichiarati in anticipo da tutti fuori del gioco governativo. Chi vota missino, sprecа il suo voto.

L'on. Malagodi

Dall'altra parte, l'elettore di sinistra che si senta a mezza via fra i comunisti e i socialisti (non dimentichiamo che sono gli elettori indecisi quelli che decideranno le elezioni), può fare un ragionamento analogo. Un voto per il pci, cioè per un partito le cui proposte di alleanze sono state respinte a priori da tutti gli altri (salvo l'insignificante consenso dello psiup), è anch'esso un voto perduto. Gli stessi socialisti dicono chiaramente che quando parlano di *«equilibri più avanzati»* non intendono affatto aprire le porte del governo ai comunisti, ma solo farli partecipare più attivamente, dall'opposizione, allo leggi di riforma. Dunque, fanno capire i socialisti, l'elettore di sinistra che voglia incidere sulla politica del governo, voti per il psi e non per il pci.

Ora, una dc che si ripresenta come partito rigidamente centrista, disponibile per alcuna alternativa con le *«mezze ali»* (socialisti o liberali) ma del tutto chiusa verso le *«ali»* (comunisti o missini), è una dc abbastanza diversa da quella degli ultimi anni. Questo l'elettore lo capisce bene, anche se poi ognuno può dare giudizi diversi o anzi opposti sul merito. E' comunque certo che per molti elettori indecisi la *«scelta centrista»* della dc, cioè la rinnovata chiusura ai comunisti e l'apertura (possibile) ai liberali, saranno elemento essenziale della decisione di voto.

Fra l'altro, sono stati così rimessi in gioco i liberali, che da anni inristivano all'opposizione. L'elettore di destra, il quale vuole frenare la *«corsa al pci»*, o rafforzare *«la legge e l'ordine»*, sarà disposta ad accogliere al governo i socialisti soltanto a condizione che questi rinuncino alla loro politica degli *«equilibri più avanzati»*, perché questa politica, dicono i democristiani, significa l'apertura ai comunisti.

E in questa materia c'è stato un fatto nuovo importante, forse il fatto-chiave di queste elezioni. La democrazia cristiana ha cioè cambiato la sua posizione degli ultimi anni: non dice più di avere scelto *«a priori»* il Centro Sinistra, l'alleanza con i socialisti. Dice invece di essere disponibile, dopo le elezioni, per due alleanze alternative: o a sinistra con i socialisti, o a destra con i liberali. (Si dà per scontato che nell'una come nell'altra alleanza la dc sarà affiancata da socialdemocratici e repubblicani).

Non serve seguire in dettaglio il modo complicato e amaro contraddittorio con cui la dc sviluppa questo discorso: il punto essenziale è di nuovo una questione di schieramenti. La dc afferma di essere disposta a governare con i socialisti soltanto se questi rinunciano alla loro politica degli *«equilibri più avanzati»*, perché questa politica, dicono i democristiani, significa l'apertura ai comunisti.

Gli schieramenti

Il problema degli schieramenti (inutile chiedere ai partiti di essere più espliciti: la dc non sceglierà, prima delle elezioni, fra più o più: aspetterà l'esito del voto), sovrasta su tutti gli altri. Fra questi, i principali mi sembrano tre.

1 La legge e l'ordine. Chi può meglio garantirli? La risposta più assurda è quella del mal, un partito per definizione violento, che ha chiari legami con picchiatori e rivoluzionari di destra, e che pretende di essere *«partito d'ordine»*! Chi non crede all'ordine neofascista: e non si fida dell'ordine comunista, voterà ovviamente per l'uno o l'altro dei partiti democratici.

2 L'economia. I partiti del Centro Sinistra sono sulla difensiva, e di ciò possono incolpare solo se stessi: il tono del *«mea culpa»* e gli impegni per l'avvenire possono guidare l'elettore nella scelta fra l'uno e l'altro. Quanto a missini o comunisti, ci si chiede: potrebbero risolvere la nostra crisi e le nostre tensioni, o soltanto aggravarle?

3 La politica estera. Qui la scelta è chiara: chi vuole una garanzia di stabilità nel sistema di alleanze dell'Italia escluderà ancora le ali estreme, che vedrebbero quello alleanze.

Arrigo Levi

OGGI I DEMOCRATICI SCELGONO L'ANTI-NIXON

"Test,, decisivo per McGovern le primarie nell'Indiana e Ohio

La figlia di Bob Kennedy fa propaganda per McGovern

dal corrispondente

New York, martedì sera.

Due elezioni «primarie», una nell'Ohio, l'altra nell'Indiana, decideranno oggi quale sarà il candidato «anti-Nixon» del partito democratico. Tra uomini sono rimasti in lizza: il senatore pacifista George McGovern, l'ex vicepresidente Hubert Humphrey e il governatore razzista dell'Alabama George Wallace. E' la prima volta dall'inizio della campagna elettorale, a marzo, che la scelta si presenta così netta. A ciò ha contribuito il ritiro, la settimana scorsa, del senatore Edmund Muskie, l'ex «ossso Ed», considerato l'erede di Abramo Lincoln.

Le due «primarie», la settima e ottava rispettivamente della serie di sedici, sono assai diverse tra di loro. In quella dell'Ohio, si affrontano Hubert Humphrey e George McGovern, in quella dell'Indiana ancora Hubert Humphrey e George Wallace. La constatazione immediata è che l'ex vicepresidente gioca oggi tutte le sue carte: partito tardi rispetto agli altri candidati, cerca la grande vittoria. Humphrey ha per ora l'appoggio di un terzo circa dei delegati all'assemblea di partito di quelli che ha McGovern (77 contro 235) ma è capace di una forte ripresa.

La «battaglia dell'Ohio», come la chiamano i giornali americani, è interessante per alcuni motivi. Innanzitutto, si presenta come una battaglia tra i kennediani e la macchina del partito. George McGovern, 50 anni, di sinistra, ha l'aiuto degli uomini della «Nuova frontiera». I principali collaboratori del presidente Kennedy si sono schierati al suo fianco. La vedova di «Bob», Ethel, sta conducendo una grossa campagna a suo favore. McGovern appare inoltre come il candidato dei giovani e delle minoranze, del dissenso e della protesta: rappresenta la parte inquieta del Paese.

Hubert Humphrey, 60 anni, di destra, rappresenta l'«establishment» democratico, ed infatti ha alle spalle la burocrazia politica, i sindacati, persino le organizzazioni provinciali. Sulla carta è in grado di battere McGovern, sia pure di misura. Ha anche un enorme vantaggio finanziario: l'industria preferisce dare fondi a lui che al senatore pacifista. L'asso nella manica di McGovern è però il «voto nuovo», quello degli 11 milioni di elettori che vanno alle urne per la prima volta in tutti gli Usa.

Meno importante, ma più spettacolare è la battaglia dell'Indiana. Si tratta di vedere se in questo Stato la macchina del partito può contenere la spinta, reazionaria e populista insieme, di George Wallace. Nella graduatoria dei delegati all'Assemblea nazionale, il governatore razzista dell'Alabama ha 75 punti, due in meno di Humphrey. Il suo invito alla legalità e all'ordine, al segregazionismo, alla riforma fiscale ha un richiamo molto ampio. Wallace potrebbe fornire delle sorprese.

Il parere degli osservatori qualificati è comunque che oggi, nell'Ohio e nell'Indiana, si vedrà chi è favorito tra Humphrey e McGovern. Time e Newsweek, nel numero di questa settimana, dedicano la loro copertina a McGovern. Questo «figlio della provincia» (è nato nelle sterminate pianure del West) ha colpito la fantasia con la sua umiltà, la sua schiettezza, la sua preoccupazione per l'uomo della strada. E' un fenomeno inatteso: fino a un mese fa nessuno lo prendeva sul serio, come ha scritto Time. Adesso tutti lo rispettano.

In un certo senso, se prevalesse McGovern, l'America si troverebbe in seno un nuovo Kennedy, l'onda della «Nuova frontiera». Tutto può accadere di qui a novembre, McGovern può scomparire per strada. Ma senza dubbio, per la prima volta in quasi dieci anni, la politica Usa ha un protagonista che ricorda l'entusiasmo del '60. Fondamentalmente, Hubert Humphrey sarebbe la versione democratica di Nixon. McGovern rappresenta qualcosa di opposto, all'interno come all'esterno.

Ennio Caretto

Protestano le passeggiatrici zurighesi trasferite d'autorità alla periferia

Fissato anche un orario di marciapiede: dalle 20 alle 3 - Gli introiti delle donne e dei protettori calati di colpo

dal corrispondente

Berna, martedì sera.

Le donnine allegre di Zurigo sono passate oggi ad una poderosa ma probabilmente vana controffensiva per ottenere la revoca di una serie di misure contro la prostituzione, che ha assunto proporzioni preoccupanti nella maggiore città svizzera. Un gruppo di mondane ha presentato ieri un ricorso al tribunale di Zurigo sostenendo che le disposizioni del consiglio comunale risultano sono illegali.

Preoccupati per il continuo dilagare del vizio e specie dei suoi fenomeni collaterali, come le quotidiane e rumorose scorrerie di migliaia di automobilisti in cerca di facili avventure, i padri coscritti di Zurigo hanno deciso tre settimane fa l'immediata adozione di severi provvedimenti anti-prostituzione: a tutte le meretrici registrate è stata inviata una «raccomandata» con l'ordine di trasferirsi dal centro alla periferia della città.

Inoltre veniva fissato una specie di orario per l'apparizione delle prostitute lungo i marciapiedi e cioè dalle 20 alle 3 del mattino. Durante le ore diurne è per esse severamente vietato stare ad attendere «clienti».

I primi risultati sono assai incoraggianti: in numerose strade è tornata a regnare l'antica quiete e i bambini vengono finalmente sottratti a spettacoli indecorosi.

L'entrata in vigore delle misure anti-vizio ha determinato in pochi giorni un notevole calo degli affari delle donnine e dell'esercito dei loro «protettori». Ma, anziché cambiare attività, le mondane zurighesi hanno ritenuto opportuno passare al contrattacco. Nella loro petizione affermano che le autorità sono colpevoli di una grave violazione della libertà ed aggiungono che le leggi federali non vietano affatto la prostituzione in pubblico, ma unicamente l'apertura di case di appuntamento.

Il pubblico elvetico attende con interesse l'esito della vertenza. Chi la spunterà? Diversi indizi fanno ritenere che i giudici competenti respingeranno la protesta delle mondane tanto più che i risultati dei provvedimenti adottati dal consiglio comunale di Zurigo sono positivi. Pare anzi che diverse altre città, come Berna, Basilea e Lucerna, abbiano l'intenzione di imitare l'esempio delle autorità zurighesi.

Luigi Fascetti

Duemila svedesi oppressi dalle tasse vogliono diventare cittadini norvegesi

Stoccolma, martedì sera.

(u. p.) Con una petizione inviata ai governi di Stoccolma e di Oslo, duemilaottantadue svedesi, residenti in una zona desolata ai margini della Lapponia, hanno chiesto che venga annullato un trattato di pace risalente al 1645, e che il loro paese venga restituito alla Norvegia. Cambiando nazionalità, sperano di stare molto meglio e di ottenere benefici di ogni genere.

Il paese, che ha ormai inalberato la bandiera norvegese si chiama Tännäs. Il trattato di pace del 1645 lo assegnò alla Svezia in quanto si trova ad oriente dello spartiacque che anche oggi forma il confine tra Svezia e Norvegia. Gli abitanti di Tännäs però si sono sempre sentiti più norvegesi che svedesi, anche perché il paese è assai più vicino ai grossi centri abitati norvegesi che a quelli svedesi.

La rivolta degli abitanti di Tännäs è però dettata soprattutto da altre ragioni. In Svezia i prezzi, particolarmente quelli dei generi alimentari, sono altissimi, e le tasse sono quattro volte più alte che in Norvegia.

Nei giorni scorsi l'annunciato aumento del prezzo della margarina ha fatto traboccare il vaso del malcontento. Gli abitanti di Tännäs, che avevano da poco pagato le tasse, hanno bloccato la spedizione dei soldi verso Stoccolma e hanno inviato il denaro ad Oslo. Poi hanno fatto il cambio della bandiera al palazzo comunale, hanno scritto le petizioni e, in attesa di interventi dall'alto, si sono proclamati norvegesi. Hanno inviato un caloroso telegramma di giuramento collettivo di fedeltà a re Olav di Norvegia

Johnson a letto si aggiornava sulle relazioni sessuali dei big

nostro servizio

WASHINGTON, mart. sera.

Il direttore dell'Fbi J. Edgar Hoover ordinò la preparazione di relazioni segrete sulla vita sessuale di importanti personalità americane, perché Lyndon Johnson potesse leggerle alla sera, prima di addormentarsi.

Lo ha dichiarato ieri il «columnist» Jack Anderson parlando sotto giuramento davanti ad una commissione del Congresso.

Anderson ha precisato che, tra coloro sui quali sono state raccolte le informazioni intime, figurano l'attore Marlon Brando, il cantante Harry Belafonte, il calciatore Joe Namath, i pugili Cassius Clay e Joe Louis, e «leaders» negri quali Ralph Abernathy e Roy Innis.

Il presidente Johnson — ha rilevato il giornalista — è stato uno dei residenti alla Casa Bianca che ha dimostrato di apprezzare di più i racconti sugli amori delle personalità note. «Hoover fu ben felice di preparare i rapporti, infarciti di intimi dettagli, perché il presidente potesse leggerseli a letto».

Anderson ha detto anche di poter esibire alla sottocommissione alcuni di questi documenti. (Ansa)

donne confidenziale

Al Salone bolognese della cosmesi

OGGI BELLE SI DIVENTA

nostro servizio

Bologna, martedì sera.

Quinto «Cosmoprof»: un centro dove produttori ed acquirenti possono comunicarsi proposte e richieste per tutto quanto riguarda i cosmetici e le attrezzature della bellezza. Nei sette padiglioni che occupano trentamila mq. al quartiere fieristico bolognese si trovano creme per il viso, essenze finissime, bigiotteria e pelletteria. «Il mercato dei prodotti di bellezza — sostengono gli esperti del Cosmoprof — è in continua ascesa. Gli italiani hanno speso lo scorso anno per i cosmetici intorno ai quattrocento miliardi. E' giusto che pretendano maggiore attenzione non soltanto a continue novità».

Correnti con questo principio, i produttori al salone della cosmesi presentano cosmetici che affinano e rinsanno l'epidermide. Tornano di moda specialità a base di erbe mediche e vegetali: alghe marine, rafano, coclearia, crescione verde di bosco, ortensia, fragola selvatica, luppolo.

Una silhouette appesantita può essere migliorata in istituto di bellezza con una serie di ritmati considerati «floccianti» e che richiedono un impiego di tempo limitato. Ad esempio, un apparecchio collegato con elettrodi alle parti «abbondanti» del corpo; in poche applicazioni (dicono) fa sparire i cuscinetti di grasso. Le lampade speciali al quarzo sostituiscono i bronzi sul viso e sul corpo e restituiscono la pelle dell'adolescenza. Questo per il restauro di base.

Tra le proposte più gradite al pubblico le parrucche di «Kanekalon»: una fibra sintetica dalla struttura quasi identica al capello naturale. A seconda della lavorazione queste parrucche costano la metà o un terzo, sono leggerissime (non più di cento grammi) e non necessitano di alcuna cura.

Sovente la fatica sfuma la freschezza di un bel volto. Ecco lo stick contro lo stress. Assicurano gli esperti che «agendo sulla consistenza, contro della coscienza sensoriale, ridà equilibrio, annulla la fatica, la noia, la tensione».

La donna italiana spende ottanta miliardi all'anno per migliorare il proprio viso, in particolare per sottolineare lo sguardo. A questo proposito i colori della primavera-estate saranno: quarzo fumé, celeste marina, rosa pesco. Riservato alla serata trasparenti e solo per chi ha un viso «speciale» esiste un ombretto rosso cupo accoppiato ad una sfumatura di giallo oro.

Molte donne lamentano di non poter usare cosmetici perché allergiche a qualsiasi prodotto. C'è un rimedio? I chimici presenti al salone bolognese affermano: «E' impossibile trovare un intollerante per tutto. Qualsiasi materia può dare allergie a seconda del soggetto che la usa. I nostri studi di laboratorio tendono ad individuare il maggior numero di materie sicuramente allergiche: prodotti oggi in commercio possono perciò essere usati senza timore, in quanto i controlli sono severi e lo saranno di più in futuro, quando verrà applicata una legge speciale ora all'esame del ministero della Sanità».

Maria Valabrega

oggi festeggiamo

S. Cesario. S. Flaminio. S. Atanasio il Grande, S. Germano. OGGI martedì 2 maggio: il Sole è sorto alle 5,14 e tramonta alle 19,35.

il medico della famiglia

Vaccino orale

Il signor N. P. (Torino) ci scrive:

«Fra un mese andrò in Africa. Oltre alla vaccinazione antivaiolosa, obbligatoria, vorrei fare per cautela anche quella antitifica. E' possibile sottoporvisi per via orale, cioè senza ricorrere alle iniezioni?».

— Il vaccino si somministra commemente per via parenterale (iniezioni sottocutanee, intramuscolari o intradermiche) o per scarificazione. La vaccinazione orale, proposta in particolare per il tifo ed i paratifi, non ha mai raggiunto molto favore perché si sapeva che antigeni proteici introdotti nell'organismo per questa via vengono trasformati nell'intestino e perdono quel carattere di «estraneità» atto a stimolare la formazione di «anticorpi». Ma la constatazione della assoluta efficacia della vaccinazione antipoliomielitica per via orale e la scoperta delle immunoglobuline secretorie (Ig) hanno dato nuovo impulso alla ricerca di vaccini orali sopratutto contro quelle malattie che per questa via penetrano nell'organismo.

Sono stati fatti ricerche, perciò, e si sono creati vaccini orali contro il tifo, i paratifi, dissenteria, infezioni da escherichia coli (così pericolose per i bambini più piccoli) e perfino contro il colera. Occorrono ancora sperimentazioni, forse lunghe, per trovare la giusta dosi e le esatte modalità di somministrazione. Tuttavia i risultati finora raggiunti sono molto soddisfacenti: se il vaccino per via orale contro la suddetta malattia (non contro il vaiolo ed altre infezioni) viene dato in dosi alte l'immunizzazione è assicurata per un periodo sufficientemente lungo.

Domani a pranzo

PATE' CON MASCARPONE — Una ricetta utile per presentazioni di impegno ma che può servire anche per la trasformazione di avanzi dopo un pranzo dei giorni di festa. Occorrono circa due etti di carne cotta, meno etto di prosciutto cotto, vasetto/cinque grammi di burro e trenta grammi di mascarpone, un rosso di uovo sodo ed un bicchiere di cognac di buona marca e molto profumato.

Tritate con la mezzaluna la carne ed il prosciutto, amalgamate il tritato con il burro, il mascarpone ed il rosso di uovo e poi con molta pazienza passate il tutto al setaccio bagnando ogni tanto con il cognac per facilitare la operazione. Il metodo è sempre valido ma oggi si procede più rapidamente impiegando il passaverdura con il disco dai fori più sottili, in modo da ottenere un impasto omogeneo e cremoso. Infine aggiustate di sale.

Per la presentazione ricoprire il paté con una salsa realonese e con gelatina, dopo aver disposto la preparazione in un piatto dandogli forma rettangolare come un mattone. Tenete per alcune ore nel frigorifero perché si consolidi e dopo coprite con la realonese e la gelatina. Il tutto potrà essere completato con olive nere e verdi od anche con filetti di peperoni in conserva avendo cura di scegliersi di colori diversi per rendere variata e colorita la presentazione.

Adele

NOVITÀ EINAUDI

BONFANTINI

Scomparso a Venezia

In un dolce novembre veneziano, un dirigente si lascia inghiottire dalla città... Un cattivante «giallo» sentimentale. L. 2000.

CORDERO

Opus

Un prete – un uomo – perde la fede e la vita: un grande romanzo sulla crisi spirituale del mondo d'oggi. L. 2500.

RIPELLINO

Sinfonietta

Poesie 1968-71: un «diario» privato che si intreccia con le vicende di questi anni. L. 2500.

BARBARO

Libretto di campagna

I dilemmi di un tecnico: un «giornale dei lavori» ricco di spunti problematici. L. 1000.

FOUCAULT

L'ordine del discorso

I meccanismi sociali di controllo e di esclusione della parola. «Nuovo Politecnico», L. 500.

STONE

La crisi dell'aristocrazia

L'Inghilterra da Elisabetta a Cromwell: un grande affresco storico, un modello di ricerca. L. 12 000.

Le novità tascabili. Nella collana di poesia, *Giacinta la rossa*, di José Moreno Villa, un delizioso romanzo in versi degli anni '30 (L. 800); nella «Politica», *Capitalismo militare* di Seymour Melman; che vi studia il ruolo del Pentagono nell'economia americana (L. 2000); nella «PBE», le nuove edizioni di *Teoria del dramma moderno* di Peter Szondi (L. 1200) e di *Cardoso e altri saggi* di Walter Binni (L. 1800); e *Colonialismo e feudalesimo* di Giuseppe Papagno, una ricerca sui metodi dello sfruttamento in una colonia portoghese (L. 1600).

SPRIANO

Storia di Torino operaia e socialista

Da De Amicis a Gramsci, la cronaca vivacissima delle prime lotte di un movimento di classe. L. 6000.

EMMANUEL

Lo scambio ineguale

Gli antagonismi nei rapporti economici internazionali: dopo *Il capitale monopolistico* di Baran e Sweezy, un altro importante contributo all'analisi dell'economia contemporanea. L. 6000.

WITTKOWER

Arte e architettura in Italia 1600-1750

Una sintesi ampia e puntuale, che riassume le pluridecennali ricerche del grande studioso. L. 25 000.

Negli «Struzzi»:

GHIRELLI

Storia del calcio in Italia

Campioni famosi e leggendarie competizioni in una indagine aggiornatissima, che è anche un quadro del costume italiano di oltre mezzo secolo. L. 1000.

EINAUDI

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 856.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

cronaca cittadina

SUPERMATERASSI
...tutte le grandi marche!
Corso Giulio Cesare 27 bis - Tel. 856.857
Via Cibrario 73 - Telefono 746.755 - Torino
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

Oltre 20 mila alla manifestazione dei sindacati

Corteo per il 1° Maggio

Il comizio in piazza San Carlo - Fantoni (Cisl): «Ai rigurgiti fascisti i lavoratori dicono di no» - Manfron (Uil): «Vogliamo la garanzia dei posti di lavoro» - Marianetti (Cgil): «L'unità sindacale è un fattore di evoluzione democratica» - Le «stelle al merito»

Un pallido sole, a tratti coperto da densi strati di nubi, ha favorito l'esodo tradizionale per la festa del 1° maggio. Quest'anno il weekend è stato di tre giorni. Molti torinesi ne hanno approfittato per raggiungere la Riviera Ligure, i monti, le colline del Monferrato e delle Langhe. Sulla strada del ritorno, purtroppo, l'imprudenza e le cose hanno provocato alcuni incidenti mortali.

Migliaia di persone hanno partecipato a gite, gare e scampagnate organizzate da sindacati e circoli aziendali. Ottimo successo ha avuto la «festa strapaesana» svoltasi davanti al castello di Agliè su iniziativa dell'assessorato all'Istruzione della Provincia.

Oltre ventimila lavoratori si sono radunati ieri mattina in piazza Vittorio per il corteo unitario della Cgil, Cisl e Uil in occasione della Festa del lavoro. C'erano centinaia di bandiere, striscioni, cartelli con le rivendicazioni sindacali più attuali: i futuri contratti, le riforme.

Il lungo corteo di lavoratori percorre via Po diretto in piazza San Carlo

Il corteo, aperto da una banda musicale e al suono dell'inno dei lavoratori, è partito alle 9,30 imboccando via Po. A gruppi sono affluiti i rappresentanti di tutte le categorie: dai tessili agli alimentaristi, dagli edili (preceduti da cinque betoniere e da un carretto che ricordava la strage dell'anno scorso in un bar di piazza Vittorio) ai metalmeccanici, dai chimici ai pensionati e così via.

Ordinatamente il corteo è proseguito per piazza Castello, poi per via Roma. Alle 10 i primi partecipanti hanno incominciato ad affluire in piazza S. Carlo dove era stato preparato un palco addobbato di rosso e ricoperto di striscioni tricolori. Una grande scritta diceva: «Sviluppo economico, piena occupazione, rinnovi contrattuali, riforme, unità organica nel 1972».

Il primo a parlare è stato Fantoni della Cisl: «Il senso di responsabilità e la maturità dimostrati dai lavoratori sono la migliore risposta a chi pretende vo-

tentieri la divisione delle masse operaie. E' una risposta a quelli che vogliono rispolverare i fantasmi per creare il considetto Stato forte e reazionario. Ma ai rigurgiti fascisti i lavoratori dicono di no».

Fantoni si è poi riferito ai prossimi rinnovi contrattuali. «Anche noi — ha affermato — abbiamo espresso preoccupazione perché il ritmo dello sviluppo del Paese ha battuto qualche colpo a vuoto. Ci sono però i sintomi della ripresa. Qualcuno ha voluto strumentalizzare la situazione e il ritornello che la colpa sarebbero dell'azione sindacale si è fatto insistente e impudente. La verità è che questa persone non temono tanto le richieste salariali, quanto di dover fare i conti con le masse per un rinnovamento degli equilibri di potere».

Per il secondo oratore, Manfron della Uil, il dialogo sindacati-imprenditori si può raggiungere «ma bisogna realizzarlo anche nelle fabbriche, sui posti di lavoro, in occasione dei rinnovi contrattuali». «I sindacati — preparano piattaforme rivendicative nuove: non solo richieste salariali, ma anche di una diversa organizzazione del lavoro. «Vogliamo migliori ambienti, la tutela della salute, una riforma previdenziale degli infortuni; e, soprattutto, la garanzia del posto di lavoro».

Il comizio unitario è stato chiuso da Marianetti della Cgil. Dopo aver respinto in accusa di una «responsabilità sindacale delle attuali difficoltà economiche», ha ricordato che «il processo unitario della confederazioni è il più grande fattore di evoluzione democratica e di spinta progressista intervenuto nella società italiana in questi ultimi anni». «L'unità — ha concluso — è lo strumento per l'affermazione concreta dei grandi valori sociali e politici espressi dalla Costituzione».

— Cerimonia della «stelle al merito del lavoro» ieri mattina nella sala per convegni della Camera di Commercio. I nuovi maestri sono quest'anno 97: a ciascuno è stato consegnato l'attestato con cui il Presidente della Repubblica concede l'onorificenza, uno dei riconoscimenti più ambiti nel mondo del lavoro.

Presente del ministro del Trasporti, Oscar Luigi Scalfaro che rappresentava il governo, hanno portato il loro saluto il presidente della Camera di Commercio, Vitelli, il sindaco Porcellana, il cav. Bonadio del «Maestri del lavoro», il rav. Tarantola della «Associazione dei Cavalieri ufficiali», il prof. Verda, assessore del lavoro.

«Quella di stamane è la festa dell'attività e dell'impegno paziente per il progresso umano — ha detto tra l'altro l'on. Scalfaro —. Coloro che oggi si aggiungono alla schiera numerosa degli altri maestri del lavoro hanno pagato di persona il loro contributo all'elevazione sociale: la patria è loro riconoscente».

Il giovane interrogato dal giudice, si cerca il complice

Lo studente che aveva le molotov farebbe parte delle brigate rosse

Tradito dalla sua auto targata Brescia - La stessa vettura fu notata quando vennero lanciate due bottiglie incendiarie contro il commissariato Barriera di Milano

(Segue dalla 1ª pagina)

to — Brescia 337457 — e avverte la polizia.

Arriva una «Volante» al comando del commissario dott. Poli, si disseppellisce la «refurtiva». Le scatole di cartone contengono sette bottiglie di acqua minerale riempite con benzina, ciascuna con una miccia e fiammiferi antivento assicurati con nastro adesivo. C'è anche un contenitore di plastica verde, rotondo, con un diametro di una ventina di centimetri, che non si sa ancora che cosa contenga: verrà consegnato oggi a un artificiere perché lo apra con le cautele del caso.

La targa bresciana richiama alla memoria del dirigente la Squadra politica della Questura, dott. Bessone, un episodio recente. Due mesi fa, una domenica sera, sono state lanciate contro il commissariato della Barriera di Milano due bottiglie incendiarie, che hanno causato lievi danni. L'agente di servizio, accorso in strada dopo l'esplosione, ha fatto in tempo a vedere una piccola «cinquecento» che si allontanava e ha annotato i primi e gli ultimi numeri di targa: BS 23...67. Essi corrispondono a quelli rilevati dalla coppietta sulla strada della collina.

Il dott. Poli nella notte parte per Brescia e riesce a identificare il proprietario dell'auto: una anziana, insospettabile signora che vive in una villa a Esine, poco lontano dalla città. Si chiama Brigida Giudice, ha 75 anni e, svegliata nel cuore della notte, non ha difficoltà a dichiarare: «*L'auto? Me l'ho regalata a mio nipote, Enrico Aime, che abita a Torino*».

Informato telefonicamente dell'esito delle indagini, il dott. Sciaraffa rilascia un mandato di perquisizione. I commissari D'Andia e Fiorello si presentano in corso Unione Sovietica 91. Enrico Aime non è in casa (si saprà poi che ha passato la notte da un amico), i genitori appaiono angosciati. Nella camera dello studente si trovano i soliti opuscoli rivoluzionari, con titoli minacciosi: «*Il voto non paga, prendiamo il fucile*».

Enrico Aime telefona nel pomeriggio a casa, i genitori lo informano della perquisizione e lo convincono a presentarsi. E' il padre stesso che, alle 16,30, lo accompagna in Questura. Il magistrato ha già emesso ordine di cattura, il dott. Bessone lo notifica e accompagna il giovane alla Procura della Repubblica. Alto, con un elegante vestito grigio e camicia bianca, lo studente appare emozionato e un po' smarrito. Chiede l'assistenza dell'avv. Avonto.

L'interrogatorio è lungo, dura dalle 18 all'una di notte. Enrico Aime si giustifica: «*Quella sera non c'era sulla "bianchina" targata Brescia. C'era un mio amico: me l'aveva chiesta e gliela ho imprestata. A mia volta ho poi avuto bisogno di una auto. L'ho avuta in prestito da un altro amico: ho girato tutto il giorno con questa seconda vettura*».

A prova di tale asserzione lo studente consegna al magistrato le chiavi. A bordo sono state rinvenute tre taniche vuote.

Durante l'interrogatorio è stata anche chiarita la posizione politica del giovane. Avrebbe detto: «*Sono contrario al sistema di lotta dei gruppuscoli. Se sollevazione ci deve essere, deve essere sollevazione totale, di massa, non azioni "dimostrative" come questa che servono a poco*». Sono stati fatti anche dei nomi. Sembra che siano coinvolti altri studenti

Tiziana Erba, la fidanzata

ed alcuni noti professionisti. Sono previsti alcuni arresti.

In seguito all'interrogatorio sono state perquisite la vecchia sede di «Potere operaio», ed alcune abitazioni private: la polizia ha trovato altre bottiglie. In mattinata il sostituto procuratore, dott. Sciaraffa, ha interrogato la fidanzata dello studente, Tiziana Erba, via Oropa 58 bis. Era accompagnata dalla madre.

Ladri nella curia vescovile di Ivrea

I ladri sono entrati la scorsa notte negli uffici della Curia vescovile ad Ivrea. Dopo aver scalato il muro di cinta ed allargato le inferriate di una finestra, hanno messo a soqquadro i locali impossessandosi di una piccola cassaforte in ferro che conteneva documenti e poche migliaia di lire.

Scippo da 50 milioni in via Lascaris

Mentre i ladri fuggono la folla per sbaglio insegue un sacerdote

Il portavalori derubato davanti alla Banca Mobiliare Piemontese, non ha visto in faccia i due aggressori - Sono fuggiti in motoretta

(Segue dalla 1ª pagina)

La vittima del furto è Arturo Pamburo, 42 anni, via Saorgio 1, portavalori della Banca Mobiliare Piemontese. Stamane è uscito con un funzionario, Gregorio Micheletti, 48 anni, via Briane 8, che l'ha accompagnato per un prelievo alla sede della Banca d'Italia di via Arsenale.

Hanno percorso a piedi non più di duecento metri, hanno prelevato il denaro (cinquanta milioni in banconote di vario taglio) e l'hanno sistemato in una busta di pelle a soffietto, cercando poi di passare inosservati. Il portavalori se l'è messa sotto il braccio e si sono avviati sulla strada del ritorno. Stesso percorso: un tratto di via Arsenale, poi pochi passi lungo via Lascaris.

I due giovani che hanno fatto il «colpo» li aspettavano davanti all'ingresso della banca. Uno era sulla moto, l'altro sostava con fare indifferente sul primo dei cinque gradini che immettono negli uffici. Arturo Pamburo e Gregorio Micheletti non li hanno notati.

All'altezza degli scalini, il funzionario si è avviato per primo; il portavalori era un passo indietro: «Non ho avuto materialmente il tempo di accorgermi di nulla» ha detto alla polizia. Velocissimo il giovane in attesa gli è piombato alle spalle, gli ha sfilato la borsa da sotto il braccio ed è balzato sul sellino posteriore della motoretta che nel frattempo il complice aveva portato accanto a lui.

Sono scomparsi a tutto gas verso via Alfieri, all'altezza del consolato degli Stati Uniti. «*Al ladro, al ladro*» ha gridato il portavalori ed anche il funzionario, che era ormai sulla porta, si è sbracciato ed ha invocato soccorso.

Lontano, in via Lascaris, c'era un pedone che camminava molto in fretta. Un gruppo di passanti, pensando che fosse uno dei ladri in fuga, si è lanciato all'inseguimento e l'ha catturato dopo pochi metri. Era un sacerdote, che è rimasto sbalordito.

Purtroppo la polizia ed i carabinieri hanno potuto fare ben poco per rintracciare i ladri. Al momento sui due ci sono solo vaghe indicazioni. Nella tarda mattinata, due ragazzi in motoretta sono stati fermati ad un posto di blocco di via Vassalli Eandi, ma sono poi risultati estranei al fatto.

— Un commerciante di 52 anni, Carlo Nardini, via Genova 75, mentre stava facendo un versamento alla Cassa di Risparmio di via Nizza 360, è stato derubato di 650 mila lire. Era nei pressi della cassa con la busta contenente il denaro. L'ha abbandonata per pochi istanti perché doveva firmare alcune carte. Quando ha alzato gli occhi era scomparsa. E' stato dato immediatamente l'allarme. Un uomo, che stava dirigendosi velocemente verso l'uscita, è stato fermato quale presunto autore del furto e portato in questura per accertamenti.

Il portavalori derubato

Lo sparatore di corso Vercelli dice: «Fu legittima difesa» ma il rivale era disarmato

Giuseppe Benincasa che l'altra sera davanti ad un bar di corso Vercelli ha ferito gravemente a colpi di pistola Alberto Sechi, è stato interrogato in carcere dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Sciaraffa. Era presente il difensore avv. Claudio Dal Piaz.

Egli ha ancora sostenuto la legittima difesa con una strana argomentazione: «Il Sechi durante il litigio sapeva che era armato, ma non ha avuto paura, anzi mi ha detto che mi avrebbe messo l'arma in bocca. Così io temendo che attuasse questo proposito, l'ho preveniuto e gli ho sparato».

Nella sua prima deposizione lo sparatore aveva detto che era stato sfidato dal rivale e che si era salvato sparando per primo. La Squadra Mobile aveva accertato che il Sechi era disarmato come ha confermato ora lo stesso Giuseppe Benincasa.

L'Associazione Pro Montalbani e la Famiglia Moncalierese inaugurano venerdì alle 21 la nuova sede sociale nel settecentesco Palazzo Limone

L'ONESTO
Via Madama Cristina 63
(QUASI ANGOLO VIA V. CALUSO)
Continua con grande successo la grandiosa svendita a
prezzi eccezionali
Alcuni esempi:
Camicie tericotone . . . . . L. 1.500
Giacche uomo lana . . . . . » 4.000
Pantaloni uomo lana . . . . . » 2.500
Vestiti uomo lana . . . . . » 10.900
Tailleur donna . . . . . » 5.000
Impermeabili uomo e donna . . . » 5.000
4 maglie Movil . . . . . » 1.000
e molti altri articoli per donna e uomo, a prezzi favolosi
"Al tutto risparmio"
Via Madama Cristina 63

VIA PO 55 - UNICA SEDE
Per la vostra eleganza: BORSE - GUANTI
Per le vostre gite: VALIGIE - MACELLAGE
da AVOGADRO VIOLETTA
il più vasto assortimento PELLETTERIA-VALIGERIA
BORSE
Pelli e fiete mode L. 1500 - 2900 4900 in più. Vera tartaruga L. 4900. Vera lucertola L. 9900. Vero coccodrillo L. 32.900 in più.
GUANTI
L. 390 - 890 capretto L. 990 - 1200 in più.
OMBRELLI
fantasia L. 990 - 1790, antivento-bili L. 1790.
VALIGIE
Fibrone L. 1490 - Espanso L. 2900 Tessuto L. 3900 - Vero skay L. 6900. Valigie cuoio per sempre in tutti i modelli delle migliori marche italiane ed estere.
BEAUTY CASE
vero cuoio L. 2500 in più.
BAULI L. 4900 - 5900 - 6900
BORSOTTI UOMO
L. 1200 - 1900 in più.
Diplomatiche Napoli L. 9490 - 24 ore L. 1890 - 007 L. 3900. P. dollari L. 990 in più. Vero coccodrillo L. 3590 in più. Cinture p. foca L. 990 in più, Parure cuoio L. 1790. Necessaire L. 790 - 990.
SACCHE VIAGGIO - ARTICOLI VIAGGIO - ARTICOLI PER REGALO
DETTAGLIO - INGROSSO

Indagini della polizia su una torbida vicenda

Sfigura con l'acido l'amante e dice: Mi sfruttava e offendeva

Lei è un'infermiera di 45 anni, lui ne ha 23 - Si incontravano in una cantina trasformata in garçonnière - La vittima è grave, forse perderà un occhio

Una donna di 45 anni ha sfigurato il giovane amante gettandogli in faccia una bottiglia di acido muriatico. Si chiama Olga Quaranta, abita in corso Sebastopoli 237 con il marito e tre figli, fa l'infermiera. Interrogata dalla polizia, dice: «*Angelo mi accompagnava a prostituirmi, mi sfruttava, ieri mi ha offesa a sangue e io non ci ho più visto*». Angelo è Angelo Salvay, 23 anni, scaricatore ai mercati, abita con la madre, una sorella sposata e il cognato in via Balme 20. E' ricoverato al Martini, con profonde ustioni al viso (forse perderà un occhio), al torace e alle mani, perché una parte dell'acido gli è entrata in bocca e l'ha tranguggiato.

Si erano conosciuti cinque mesi fa. Racconta Olga Quaranta: «*Siamo subito diventati amanti, lui ha cominciato a chiedermi soldi, ne voleva sempre di più, i miei guadagni d'infermiera non bastavano. Allora mi ha convinta a accendere sui marciapiede: mi accompagnava spesso, in auto, sulla strada antica di Grugliasco per arpettare clienti. Ultimamente mi costringeva di continuo a portare anche mia figlia, che ha dieci anni*».

La madre del giovane, Lucia Minetti, respinge queste accuse: «*Non è vero, Angelo è un bravo ragazzo. Quella donna lo ha irretito quando aveva appena compiuto diciott'anni: è andato a ucorre non lei quando il marito, che è malato, è stato ricoverato in casa di cura*». Il marito di Olga Quaranta, invalido, sembra fosse a conoscenza di questa re-

Olga Quaranta, 45 anni

lazione, ma fingeva di ignorarla: è un uomo minato dalla malattia, che non ha più la forza di opporsi. La donna non aveva il coraggio di portarsi il giovane amico proprio in casa, ma aveva arredato nella cantina una cameretta dove spesso passava la notte con lui.

Si ignora perché sia scoppiato il litigio che si è concluso con il lancio di vetriolo. Sostiene la madre di Angelo: «*Litigavano spesso. Anche domenica lei è venuta qui, in casa mia: io lo dovevo sopportare per amore di mio figlio. Era geloso, il maledetto se rifiutava di portarla a ballare o a divertirsi, temeva che avesse un'altra donna*». Domenica escono a mezzanotte, insieme, Angelo riaccompagna l'amica in corso Sebastopoli, scendono nella cantina (trasformata in «garçonnière»).

Racconta Olga Quaranta: «*Ci siamo rimasti meno di un quarto d'ora. Lui era furioso, continuava a insultarmi*». Ma non spiega perché. Prosegue: «*Siamo risaliti. Avevo preso una bottiglia di acido muriatico per pulire il pobimetto: sul marciapiede, davanti al portone, poiché continuava a offendermi, ho perso la testa e gliel'ho tirata in faccia*». Lo portano urlante, il viso bruciato, al Martini. Ai medici racconta l'accaduto, accusa la donna. Ma dopo le cure cerca di rintracciare: «*Sono stato sempre buono con lei. Lo perdono*». Olga Quaranta è stata denunciata dal commissariato. Mentre per lesioni volontarie gravissime, le indagini proseguono per accertare se le accuse di sfruttamento che rivolge all'amico hanno qualche fondamento o sono soltanto un tentativo di difendersi.

Angelo Salvay, 23 anni

Giovane donna aggredita e rapinata in corso Casale

Una giovane prostituta è stata brutalmente picchiata e rapinata della borsetta da due giovani ieri, poco dopo le 21, in corso Casale. E' Vittoria Dolce, 21 anni, abitante in viale dei Bioghetti 3. Era stata avvicinata da due sconosciuti che la invitavano a salire sulla loro auto. Non appena si è avvicinata alla vettura uno dei due tentava di strapparle la borsetta. La donna reagiva e lottava di fuggire, ma veniva raggiunta e picchiata.

Contrabbandiere denunciato

Un giovane che vendeva sigarette di contrabbando è stato catturato e denunciato a piede libero dai carabinieri. E' Giuseppe Cosentino, 20 anni, via Corte d'Appello 10/b. Per evitare di essere raggiunto ha abbandonato per strada la merce

Sorpassa a destra il filobus e uccide un ragazzo di 16 anni

Denunciato per omicidio colposo - Altre sciagure a Caselle, Chivasso e Moncalieri

Un automobilista ha cercato di superare a destra il filobus di Rivoli mentre si spostava verso la fermata: ha dovuto sterzare verso la banchina pedonale ed è piombato a forte velocità su un ragazzo di 16 anni che è morto. L'investitore è stato denunciato per omicidio colposo.

La vittima è Caio Pietrarossa e abitava a Grugliasco in via XXV Aprile 11/A con il padre Francesco, 51 anni, la madre Beatrice Concilia, 42 anni, e quattro fratelli. L'angoscia dei genitori è indicibile: «*Era un ragazzo d'oro* — hanno detto —. *Lavorava in una corroseria, ma studiava anche di sera. Si alzava presto dopo altre la mattina, per non far soffrire la mamma*».

L'incidente è avvenuto alle 18,15 in Borgata Lesmanta. Caio Pietrarossa era andato al cinema con il padre, ma il film era vietato ai minori di 18 anni e così era tornato indietro da solo. E' stato travolto all'angolo di corso Francia e via Provana, dove non c'è un semaforo.

L'auto investitrice, una «128», era guidata da Costanzo Veltro, 34 anni, un operaio abitante a Collegno in via Cattaneo 10. Quando si è accorto che il filobus che stava irregolarmente sorpassando a destra stavasvolta verso la fermata posta prima dell'incrocio ha cercato di evitare l'investimento portandosi anch'egli ancora più a destra.

Il ragazzo camminava verso Rivoli ed era di spalle rispetto al l'auto. Non ha potuto scansarsi. Investito, è ripiombato sull'auto sfondando il parabrezza con il capo. E' morto mentre lo portavano all'ospedale di Rivoli. Le indagini sono state svolte dai marescialli Alessandro e Chillemi dei carabinieri.

— Un uomo è stato investito ed ucciso da una «500» sulla provinciale Caselle-Leinì. E' Michele Savan Aira, 61 anni. L'investitore, Antonio Scarditi, 41 anni, residente a Settimo Torinese, afferma di averlo visto sbucare improvvisamente davanti alla macchina e di non aver potuto far nulla per evitarlo. Il Savan Aira è deceduto sul colpo per trauma cranico e frattura interna.

— Alle 22,30 di ieri, al km 28 della statale Torino-Milano, nel presi di Casabianca, una «124» ha investito e ucciso un ciclista di Castelrosso. La vittima è Carlo Bagnasco, di 61 anni, era solito o risiedeva a Castelrosso in via Santa Margherita 19. La «124» investitrice era guidata dal pensionato Gianni Cosa, 27 anni, residente a Scandiana in via Mazzini 40; i carabinieri avrebbero accertato che la velocità era senza limiti e chiaramente.

Sembra che il Cosa abbia accorto il ciclista all'ultimo momento. Ha frenato per una ventina di metri, ma non ha potuto evitare l'investimento. Il Bagnasco, sbalzato sul cofano dell'auto, ha sfondato il parabrezza ed è stato trasportato per alcuni metri e scaraventato poi in un fosso che fiancheggia la statale. E' morto sul colpo.

L'automobilista ha lamentato nell'incidente contusioni ad un braccio e choc traumatico, per cui ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Chivasso.

— Un pensionato di 81 anni è stato travolto da un'auto presso la frazione Sanduccbi di Moncalieri. E' Giovanni Eandi, strada Vado. Uscito da un bar verso le 20,30 ha attraversato corso Savoia senza accorgersi del sopraggiungere della Fiat 900 guidata da Vincenzo Calderaro, 43 anni, Michelino, via Mameli 8, impiegato della Posta. L'urto è stato terribile. L'Eandi è deceduto durante il trasporto all'ospedale per le ferite riportate. Il Calderaro è rimasto illeso nello schianto di vetro del parabrezza. E' stato dichiarato guaribile in 10 giorni. La moglie Caterina Galbaio, 41 anni, e la figlia Irene, 13 anni, che erano con lui, sono rimaste illese.

Caio Pietrarossa, 16 anni

echi di cronaca

la novità della primavera tappezzerie in carta
sconto 50 %
Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, o raffinatissime come mai tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 123 - Torino.

TV da riparare? 760.111
pronto intervento 596.879
in 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Gr. 8-22.

Baldeschi - tende da sole
tipi normali e automatici. Tipo alla francese «La Cappottina». Esecuzione per Ville e Terrazzi. Produzione inoltre: Tende alla veneziana - Tende in cialglia - Porte pieghevoli in tutti i tipi. Via Galliari 2 bis, telefono 596.878 - 857.816.

astrologia - oroscopi
personali. La conoscenza delle proprie possibilità della vita. Consulti solo per appuntamento. Tricinarese 551.914 dalle 18 alle 20.

la TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.949
677.575, la Or.Te.S. Bonucci o riparo subito o concede un TV portatile in prestito.

temperatura di oggi

massima	+17,3
minima	+ 8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +9,5; ore 8 +10,3; press. 738,8; umidità 66%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, venti deboli, visib. buona, temp. invariata. Temperatura a Caselle: max. +18,5; min. +7; ore 8: +10,8.

Ieri pomeriggio in una borgata di Monastero di Lanzo

Crolla una baita, le macerie schiacciano un contadino

E' morto sul colpo, feriti due uomini - La vittima aveva legato una corda ad un trave che ha ceduto sotto il peso della bilancia per il fieno

Ieri pomeriggio un vecchio contadino ha attaccato una fune al trave di una baita, l'ha tirata per legare una bilancia e la casa gli è crollata addosso. E' morto travolto dalle macerie. Si sono salvati a stento due uomini, padre e figlio, che stavano comprando fieno dalla vittima.

La vittima è Giovanni Machetta, aveva 77 anni. La disgrazia è avvenuta nell'alta val di Lanzo, in una frazione che porta il nome della vittima ed è a circa 3 chilometri da Monastero di Lanzo.

Nella borgata, una ventina di vecchie case e baite intorno ad una chiesetta, fino a qualche tempo fa vivevano 16 famiglie. Ora stabilmente ci abita soltanto più Caterina Machetta, 73 anni, che non è parente di Giovanni Machetta.

Questi si recava alla baita solo saltuariamente, per raccogliere il fieno sul finire dell'estate e per rivenderlo in primavera. Di norma abitava presso il nipote Piero, a Varda di Nole. Ieri il vecchio è tornato alla borgata appunto per vendere il fieno.

Lo accompagnavano i due clienti, Andreino Maraglia, 58 anni, ed il figlio Giuseppe, 20 anni, che abitano in una frazione poco lontana, Ca' di Sciolo. «*E' successo all'improvviso* — raccontano —. *Giovanni Machetta ha legato una corda al trave della baita, poi ha preparato il peso per il fieno ed ha di nuovo tirato la corda: lo strappo ha provocato il crollo*».

Le macerie hanno investito in pieno lo sventurato e l'hanno sepolto senza lasciargli scampo. Giuseppe Maraglia è stato colpito di striscio da una lastra di pietra pesante alcuni quintali ed è rimasto ferito profondamente alla testa e contuso al dorso. Il padre se l'è cavata con qualche ferita alle mani.

Le macerie del casolare crollato - Giuseppe Maraglia, ferito al capo

A dare l'allarme alla borgata Ca' di Sciolo è stata Caterina Machetta, poi qualcuno è andato in cerca d'aiuto a Monastero. E' accorsa gente, Giovanni Machetta è stato liberato dalle macerie, ma era morto sul colpo. L'hanno adagiato sulla strada del paese e pietosamente coperto. Nel tardo pomeriggio è accorso anche il nipote Piero Machetta. Non è stato possibile portare il corpo a valle. Nella salma è stato teso un filo elettrico ed acceso una lampadina. Parenti e conoscenti l'hanno vegliato fino all'alba.

Domani comizio dell'on. Malagodi

Domani sera alle 18, in piazza S. Carlo, l'on. Giovanni Malagodi, segretario nazionale del pli, chiederà la campagna elettorale per i liberali. La manifestazione di chiusura per il pdi è invece prevista per giovedì sera. Parlerà il segretario nazionale on. Tanassi.

Questi gli altri comizi di oggi:

DC — L'on. Bolla parla a Vaie (ore 16), Novalesa (11,30), Venaus (12,30), Cicconia (17), Torre Canavese (18,30), Corte Regio S. Giorgio (20), Lanzo (21). Costamagna parla all'istituto Rosmini (21) e al cinema Piccola Luce (22).

PLI — Il candidato al consiglio regionale di Ivrea-Lanzo, Altamura, Bene un comizio alle 18,30 in piazza M. Aurelio.

MPL — Sono in programma cinque «assemblee di presentazione»: a Chieri (ore 10), Reinasce (18,30), Banchette (20,30), Nichelino e Domodossola (21).

PCI — Il capolista on. Pajetta parla alle 21 al teatro Giacosa di Ivrea.

PSI — Paolo Vittorelli, capolista nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, parlando a Carmagnola, ha detto: «Il psi è un partito di governo, consapevole di esserlo e che rivendica il diritto di controllare — a nome del movimento operaio — alcune leve di potere; ma, al tempo stesso, è anche un partito della classe lavoratrice e non intende rinunciare a tale sua collocazione politica per il fatto di essere al governo. Di qui la decisa volontà del psi di portare avanti gli "equilibri più avanzati"» prendendo spunto le accuse di "doppiezza" ai socialisti».

Vittorelli con i candidati Musso, Ivaldi e Maina parla stasera alle 21 in via Raimondo a Volpiano.

Ferito da una pallottola arrestato per favoreggiamento

Un giovane si è presentato venerdì notte al pronto soccorso dell'ospedale Molinette con un braccio trapassato da una pallottola. Ha detto di chiamarsi Giovanni Arsetta, di 23 anni, abitante in corso Molise 67. Alla guardia di servizio ha fatto una strana dichiarazione: «Venerdì sera fra le 8 e le 10 camminavo per corso Vittorio; giunto all'angolo con via Asseglio ho sentito un bruciore al braccio, non ci ho fatto molto caso». A casa poi mi sono accorto che il braccio sinistro era stato trapassato da un proiettile.

L'Arsetta veniva poi interrogato da un funzionario della Mobile, ma non ha voluto dire nulla di più. E' stato arrestato per favoreggiamento

ANDY CAPP

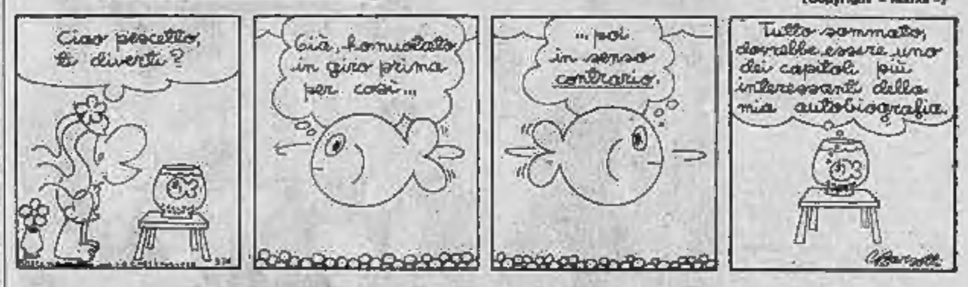
il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)



animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

LA MASCHERA DI FERRO

007 è sulle tracce di una bella spia internazionale. Forse la donna è vittima di un complotto. («News Blitz»)

OVERLAND

Dopo «I mostri del mare», Jeff Hawke ha forse l'aria di scontrarsi con i mostri dell'Antartico. («News Blitz»)

DICK TRACY

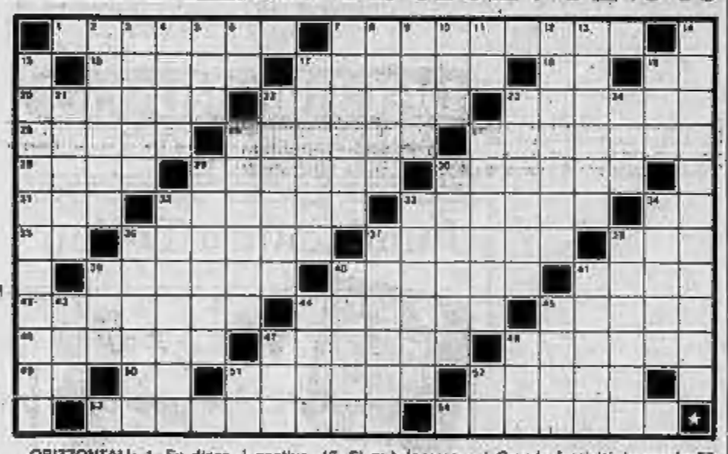
E IL FALSO SCIENZIATO

Il nostro formidabile poliziotto si trova adesso alle prese con un falso scienziato, che sfrutta il timore atomico

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(44 - Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Fu discepolo di Socrate. 7. Città della Spagna. 16. Si beve senza digestivo. 17. Si può laccare a bocca chiusa. 18. Di nove vocali. 19. Si offre in tedze. 20. Grande festività invernale. 22. Blea attica. 23. Dolcetto, chicca. 25. Nome di una Keller. 26. Prov. della Sicilia. 27. Modifiche a scopo di miglioramento. 28. Può ospitare una fiera. 29. Parata di gala. 30. Per andare avanti si volta a sinistra... 31. Scorre tortuosamente. 32. L'agrume più agro. 33. Sorta di pelle lucida per scarpe. 34. In testa al pescatore. 35. Onorevole (abbrev.). 36. Circolano sul marciapiede. 37. Famoso santuario del Portogallo. 38. Prep. semplice. 39. Segno dello zodiaco. 40. Città spagnola sul fiume Tago. 41. L'attore Lancaster. 42. L'uccello mosca. 44. Stella... visibile ad occhio nudo. 45. Impiegato a riposo. 46. Grande costellazione del cielo australe. 47. In provincia di Como. 48. Gruppo montuoso e dipartimento della Francia. 49. Articolo maschile. 50. Centro di Zurigo. 51. Disposizione che ne revoca un'altra. 52. Ne fa uso la chitarra. 53. Emblema dell'islamismo. 54. Massimo della canzone.

VERTICALI: 2. Una lingua morta. 3. Lotto pavese. 4. Siffatto. 5. Veloci se lieve. 6. Negazione. 7. Si vorrebbe avere di ferro. 8. Pesce teleosteo del Mediterraneo. 9. Poco diffusa. 10. Figlio muto di Creso. 11. Mangio senza mani. 12. Società... per la protezione degli animali. 13. Filosofo greco... di Elea. 14. Perse una scarpetta nella favola. 15. Un cucciolo... di palmipede. 17. Herbert della canzone. 19. Lo zio della capanna. 21. Nome dell'attore Delon. 22. Una vettura ferroviaria... 23. Ha due metà... 24. Città del Piemonte. 25. Lontani nel tempo. 27. Tratti di fiume in forte pendenza. 29. Mostrare... i denti. 30. Assoluto quello del dittatore. 32. Filosofo e matematico di Lipsia. 33. Discesa... di barbari. 34. Chiede l'entrata. 36. E' superiore a certe regole... 37. E' più piccolo dell'anitra. 38. Veloce veliero. 39. Nome della Mac Graw. 40. Isotopo del radio. 41. Avvolgono la mummia. 43. Giallo molto ricercato. 44. Ha per capitale Lima. 45. Erano divinità domestiche dei romani. 47. Un attore Ferrer. 48. Prep. semplice. 51. Indica provenienza. 52. Capo dei capi.

Troverete la soluzione domani

bridge

La dichiarazione, nelle mani a distribuzione sbilanciata, assume a volte un ritmo «vorticoso», tanto che i 4 giocatori non riescono a rendersi ben conto se stanno licitando in attacco oppure in difesa. Questa smarrita, capitata a Viareggio, ne è un chiaro esempio:

Con Nord-Sud in prima ed Est-Ovest in seconda la dichiarazione ha avuto questo andamento: Sud: 1 picche; Ovest: 2 cuori; Nord: 4 picche; Est: 5 cuori; Sud: 5 picche; Ovest: 6 cuori; Nord: 6 picche; Est: contro. L'apertura di 1 picche indica un palo almeno quinto. Come è facile osservare, il contratto di 5 cuori è imperdibile su qualunque attacco, essendo il Re di quadri soggetto all'Asso e alla Dama di Ovest. Ma anche il contratto di 6 picche giocato da Sud risulta imbattibile.

Sul naturale attacco di Dama di cuori il giocante taglia del morto, realizza l'Asso di fiori scartando cuori di mano, e continua con la Dama di fiori, sulla quale Est scarta una piccola cuori. Il giocante taglia e vista la difficoltà di affrancare il settimo lungo del morto, muove piccola quadri, nella speranza di trovare l'Asso terzo di quadri. Est fa la presa e rinvia atout. Sud prende di mano, gioca piccola quadri tagliata di morto, fiori tagliata di mano e ancora quadri tagliata di morto. Infine rientra in mano di taglio, elimina le atout, e realizza le quadri affrancate: 6 picche contrate e fatte.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Soluzione del cruciverba di ieri

C	O	N	N	E	C	T	I	C	U	T		A	M	A
A	T	E	O		H	E	N	R	Y		V		E	L
P	R	O		P	I	N	N	A		C	I	P		A
P	E		C	R	E	D	O		G	E	R	A	N	I
A		P	O	E	T	A		R	A	N	G	O	O	N
	H	E	R	C	I		C	O	S	T	O	L	E	
P	A	L	S	I		G	E	N	T	I	L	I		F
U	R	L	O		S	I	N	D	O	N	E		M	A
M	I	E		P	U	N	T	I	N	A		T	O	L
A	O		S	A	I		O	N	E		N	O	T	A
T		F	I	U	T	O		I		R	O	U	E	N
A	L	T	A	L	E	N	A		G	H	I	R	L	A

N	D	A												
D	I	S	C	R	E	T	O							
A	N	I	M	A	L	E								

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema pubblicato sabato: 1. Ad5

Il problema

A. N. Lebedeff
(Els Escacs a Catalunya, '34)
Il Bianco matta in 2 mosse

La forza dei pedoni

(Traduzione del candidato maestro Pistone da «Analyse du jeu des échecs» di Philidor, ed. 1749).

Ho conosciuto giocatori di scacchi che sanno tutto sul Calabrese (Gioacchino Greco) e altri autori, a memoria, e che dopo le prime 4 o 5 mosse non sanno più cosa fare; ma ciò ardentemente altro che colui che mancava in pratica le regole che io do qui non si troverà mai in tale situazione. Il mio scopo principale è di rendermi raccomandabile con una novità di cui nessuno si è reso conto finora: ed è quella di fare un buon uso dei pedoni. Essi sono l'anima degli scacchi, da essi dipendo la difesa o l'attacco, la vittoria o la sconfitta. Un giocatore il quale, anche muovendo esattamente il pedone, non sa comprendere l'esattezza della sua mossa, deve smarrire la possibilità e capire che giocando diversamente perderebbe irrimediabilmente la partita.

APERTURA REGOLARE: 1. e4, e5: non è indifferente giocare uno qualsiasi dei pedoni in apertura. Muovendo il Pe2 sviluppate la Dama e l'Af1, occupando anche il centro della scacchiera. 2. Ac4,Ac6 è la maggior cosa che possa occupare l'Af1 all'inizio della partita: da questo punto attacca il PR avversario, che è il punto più vulnerabile e più difficile da difendere. 3. d3,Cf6 4. d4 la spinta di questo pedone di due passi serve a stabilire un centro di pedoni e a mascherare la diagonale g1-a7 4. ....e x d4 5. c x d4 quando avrete 2 pedoni di fronte, come in questo caso, bisogna temerli fermi finché l'avversario vi proponga uno scambio con un suo pedone, cosa che allora evitereste spingendo il pedone attaccato. 5. ....Ab4 se l'avversario dà scacco con l'Ac5, allora coprite con il vostro Alfiere, e se lo cattura riprendete con il Cavallo per difendere il Pe4. 6. Cd3,b-6 7. Cc3. Si deve giocare il Cavallo in f3 solo dopo avere giocato f2-f4 per non mascherare l'avanzata del pedone. 7. ....c5 8. Ad3 l'Alfiere si ritira per non essere attaccato dal pedone d5 il che separerebbe i vostri pedoni dal centro. 8. ....d5 9. e5,Ce6 10. Ac3,f6. Il Nero gioca questo pedone per aprire la colonna f alla sua Torre, cosa che gli riesce sia che a prendere siate voi o lui. 11. Df3. Non si deve prendere il pedone che vi viene offerto, ma dovete fare in modo di avere sempre un pedone sulla colonna di Re, che verrà poi sostenuto dal pedone di Alfiere di Re. Questi due pedoni uniti vi procureranno la vittoria della partita. 11. ....fxe5. 12. dxe5, Ae6. Il Nero gioca l'Alfiere per potere in seguito spingere il pedone d'Alfiere di Dama. Voi a questo punto potete doppiare un pedone giocando 13. A x b6, ma questo metterebbe in gioco la Td1. D'altronde un pedone doppiato, quando è unito con altri pedoni, non costituisce uno svantaggio, soprattutto se si sposta verso il centro.

(Continua)

Ferruccio Penzuto

la dama

di Carlo Barbero

Soluzione del problema pubblicato sabato: 22-18 (13-22) 8-3 (19-6) 2-28 (16-23) 3-8 (4-11) 8-15.

Problema

Il Bianco muove e vince (o salva) la patta mosse (Edoardo Rainis).

il rebus

Copyright «News Blitz»

FRASE (8, 9)

Soluzione:
BACIOCCHI ROSSASTRO
Il bello - R forse - S astro =

Colpo di fulmine per il campione del quiz

Paolini rischia il celibato

dal corrispondente

VIAREGGIO, martedì sera.

La fase conclusiva di «Rischiatutto», ossia le due ultime puntate in programma prima della finalissima che vedrà in lizza i «3 grandi» già qualificati e ormai inattaccabili, sembra destinata a mettere a dura prova gli ultimi concorrenti, compreso il campione in carica Paolo Paolini.

Dopo una lunga serie di settimane caratterizzate da domande e quesiti per la verità non troppo difficili, gli esperti Rai hanno pensato bene di chiudere in bellezza mettendo i concorrenti di fronte a materie difficilose e quindi maggiormente interessanti. Basta guardare il programma di questa settimana. E' il seguente: 1) L'acqua, intesa come fiumi, mari, laghi; 2) la radio (personaggi, panorami, programmi); 3) la Costituzione (articoli); 4) arte antica; arte greca; arte assiro-babilonese; 5) Asia (geografica e storica); 6) calcio (in particolare sugli ultimi avvenimenti calcistici). Non c'è male davvero. I concorrenti dovranno essere preparatissimi perché si tratta di argomenti — a parte il calcio e forse la radio — completamente nuovi in un programma di quiz.

Anche il Paolini dice che questa volta, con i rischi, bisognerà andarci piano. «E' una settimana impegnativa. Non c'è tempo davvero di pensare ad altro. Appena ricevuta la comunicazione da Milano, sotto a studiare. Confesso che fra le sei materie in programma, almeno due mi mettono paura. Proprio quelle più leggere, ossia radio e calcio. Ad ogni modo ho tutta l'intenzione di giungere alla finalissima nel titolo di campione. Se non altro, per incutere rispetto agli avversari e per guadagnare qualche altro gettone.

Marilena Buttafarro, tuttora popolarissima, ha dato il via alla maratona Torino-Pino-Chieri

Sai, bisogna pensare al domani...».

Intanto, proprio per pensare al domani, studio a parte, Paolini ha già combinato un buon successo in un proprio cinematografico indossando i panni di un ardito cowboy. L'astuto lo vedrà impegnato a girare un film western dal titolo «La colt è la sua legge». Il cinema, quindi, è la prima strada che si è aperta dinanzi all'ex ligaro di Torre del Lago; ma Paolo, per il momento, pensa a prepararsi per il «Rischiatutto» e a trovare una soluzione ai suoi innumerevoli problemi di cuore.

Per il proprio cinematografico, tutto preso da una ridanziana bruna e garrula come una cinciallegra, ha pensato con lei, con Marina. E Marina è sparata, istrionica e brava. Una coppia ben assortita. La ragazza, vibrante e decisa, si è abbarbicata a lui, palandrana, pronta a seguirlo ovunque. Ma Paolo è incontentabile. A vederlo così, quasi timido, svagato, semplice, fanciullone, dal sorriso aperto e cordiale, viene la voglia di giudicarlo diversamente. Non parla sempre della mamma? Non sarebbe sempre dipendere da questa mamma dispotica, che lo fa studiare a lume di candela come il «piccolo scrivano fiorentino»? Sembra, quasi, di vederlo camminare per mano alla mamma.

Invece, c'è il rischio. Anzi, il «Rischiatutto». Il gioco è galeotto. E così a Milano, in corso Sempione, la quasi settimana di «suspense» e di apparenza, di attesa e di successi, quando le ore della prova erano lunghe e pesanti e quando la registrazione rilentava e l'ansia cresceva fino a creare nel ragazzo un clima di spasimo, era necessario una parola buona, un sorriso, magari un calmante. Per tutto questo, in corso Sempione, il ragazzo di Torre del Lago ha trovato la buona samaritana nella veste della dottoressa Stefania, una deliziosa ragazza bionda, sulla nella figura, dal volto luminoso e degli incredibili occhi azzurri.

Quattro settimane; un «grazie» la prima volta; una timida stretta di mano la seconda; un cordiale invito al «tu» dopo la «suspense» della serata terminata con lo spareggio; un abbraccio e un lungo guardarsi negli occhi dopo la vittoriosa fatica di giovedì scorso: così è nata e cresciuta una simpatia che oggi Paolo e Stefania chiamano tranquillamente amore. E Marina? Era la fidanzatina, non ufficiale, di un momento giovanile.

«Non si tratta di un capriccio, questa volta — dice il ragazzo — perché Stefania mi comprende e mi stima. Siamo già d'accordo: cercherò di studiare per conseguire la laurea. La medicina è il mio sogno. Per questo voglio giungere alla finalissima col titolo di camuffato, soprattutto per cercare di vincere qualche altro milione. Poi, lascio "Rischiatutto", cambierò vita. E Stefania mi aiuterà».

Aldo Valleroni

GIA SCALA UCCISA DAI BARBITURICI ERRORE O SUICIDIO?

L'attrice italo-americana trovata cadavere nella sua casa di Hollywood - Aveva 38 anni - Era in cura per alcoolismo

Gia Scala fu la diva nei «Cannoni di Navarone»

Hollywood, martedì sera.

Gia Scala, l'attrice trentottenne di origine italiana che fu frequentemente alla ribalta per risse con la polizia, è stata trovata cadavere nel suo appartamento.

Secondo l'autorità giudiziaria la morte potrebbe essere stata provocata da una dose eccessiva di farmaci presa accidentalmente, in quanto l'attrice era sottoposta ad una cura farmacologica per risolvere problemi connessi al suo stato di alcolizzata cronica e solo l'autopsia potrà comunque stabilire la verità sulle cause del decesso. Ciononfi sono fissati i funerali.

Nel maggio scorso Gia Scala era stata inviata dal giudice in un ospedale psichiatrico statale per accurati esami sulle sue condizioni di salute, dopo uno svenimento in tribunale, durante un'udienza per l'accusa di ubriachezza al volante. In luglio era stata multata e lasciata in libertà vigilata per due anni, dopo una rissa con un postegginatore, in un parcheggio cittadino.

Gli ultimi film di successo di Gia Scala furono «Don't go near the water» con Glenn Ford e «I cannoni di Navarone». *(Ap)*

Balletti francesi alla Fenice di Venezia

Venezia, martedì sera.

Debuttano ieri alla Fenice della Compagnia francese del balletto. Sono previste recite straordinarie, ovviamente con un programma diverso dal primo che ha presentato e dal prossimo, che si chiuderà domani sera con una novità assoluta (*Enea* di Mario Haron, coreografia di Joseph Lazzini); una per l'Italia (*Itinerario* di Luciano Berio, coreografia di John Butler) e le nuove coreografie e allestimenti delle *Follie di Orlando* di Petrassi e de *La fuliana* di Bianchi, l'unico numero del programma affidato per intero agli italiani.

La compagnia d'Oltralpe, ben nota da noi per le sue apparizioni al «Premio Roma» di quattro anni fa (la sua prima venuta in Italia) e al «Maggio Fiorentino» dell'anno passato si chiama *Ballet-théâtre contemporain* ed è la «nazionale» di serie A. La compagnia si permette, medianche una «naturalizzazione» provvisoria e limitata alle *tournées* all'estero, solisti ospiti quali Itchko Lazarov, primo ballerino dell'Opera di Sofia e Magdalena Popa e Amato Checiulescu, primi ballerini dell'Opera di Bucarest.

Fedele alla propria etichetta, il *Ballet-théâtre contemporain* si avvale soltanto di musiche, per lo più registrate, di autori del nostro tempo, comprese molte partiture elettroniche. Punta sulla giovane età dei suoi componenti, assai bene addestrati e pieni d'entusiasmo e su coreografi d'avanguardia o padroni del linguaggio in uso al giorno d'oggi. I risultati provano la bontà dell'idea, nonostante il costante sforzo di reinventare lo spazio scenico, perché sono tutti convinti delle possibilità quasi illimitate che ha la danza di parlare ad ogni individuo e ad ogni popolo, esprimendone nel contempo gli umori. Ciò spiega, ad esempio, le ovazioni prolungate attribuite dal pubblico della Fenice a *Violostrides*, un passo a due su musica elettronica, splendidamente interpretato dalla conturban-

LA PERLA
Domani 3 maggio ore
Vocalist Gloria e amatori del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
acrobatico-musicale simpatico
VERA ROMAGNA
la nuova grande orchestra
completa di strumenti musicali
G. Mundo M. Bazzarone A. Zoppi

TUXEDO CLUB
(Galleria S - Telef. 65.86.90)
COMUNICATO AI SOCI
FRED BONGUSTO
da mercoledì 3
a sabato 6 maggio

gallerie e musei

AVERSA (v. C. Alberto 40, t. 532.862): Omaggio ai pittori dell'800.
GALLERIA PIERA - CUNEO: mostra Sala Grimaldi.
NARCISO (p. C. Felice 18, t. 543.125): Sculture di Raphaël.
PIERA (corso Cairoli 33, t. 677.344): Violino.
SAPPO (c. R. Teatro 18): Imperatio.
ZABERT: Dipinti antichi dal XVI al XIX secolo (p. Cavour 10).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Guido Appendino.
APPRODO: opere di Ludmil Nikov.
ARTE CENTRO QUAGLINO (piazza S. Carlo 177, telef. 511.311-652.403): alla Galleria Incontri De Paolis; alla Michelaz A. Masoero).
BERMAN (v. Andrezzenzo 9-18, tel. 537.430): 2ª mostra di pittori dell'800.
DANTESCA: Hougelan op. grafica.
GALATEA: opere di Antonio Lasso-Garcia.
GALLERIA DAVICO (Galleria Subalpina 30): personale di Angelo Rupp.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 39): Il Venezuela nella pittura di Piero Ferrari.
GISSI (piazza Solferino 2, tel. 534.417): Maestri e giovani artisti. Nuovi dimensioni in parete. Ore 10-13; 16-20.
HILTON: Liana Dire.
I PORTICI (via P. Micca 19, telefono 233.158): Leo Lionni, mostra personale.
IL PAUNO: mostra personale di Arena, Bravo e Bartolozzi.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mostra personale di Giacomo Benedetto. Orario 10-13; 16-20. Festivi 11-13.
LA LANTERNA (Moncalieri, 660.296): Personale Sesia della Merla.
LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Mostre di Ludovico Mazzoni.
LA TAVOLOZZA: A. Carello.
LE IMMAGINI (v. della Rocca 3, tel. 885.795): esposte Gerard Tisserand.
LP 220: Joseph Beuys.
MARTANO: Alberto Sartoris architetto.
QUADRIFOGLIO (Re Umberto 10, tel. 530.918): Personale M. Deluca.
VIOTTI (via Viotti 8): Personale di Pizzodi.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 20 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese).

Teatro Regio al Nuovo
Questa sera ore 21
Sabato 13 ore 15
LA TRAVIATA di Verdi
Direttore Mario Braggio
Regista Beppe De Tomasi
Sabato 6 ore 20
Martedì 9 ore 20
Venerdì 12 ore 20
Domenica 14 ore 15,30
SIGFRIDO di Wagner
Direttore Herbert Albert
Regista Frank De Cisell

Unione Musicale-Conservatorio
Domani ore 21,15
(Serie diporti)
Leonide Kogan
Violinista
Biglietti p. Castello 29, t. 544.523

ieri sul video

O KARAJAN O IL WEST

Gli appassionati di musica sono stati certo puntuali, ieri sera, all'appuntamento televisivo con Herbert von Karajan, che per la Stagione sinfonica della tv dirigeva, sul Secondo, la celeberrima Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra di Ludwig van Beethoven. L'insigne maestro austriaco appariva sul video non solo per impugnare la magica bacchetta al cui comando dava il meglio di sé l'Orchestra Filarmonica di Berlino, ma anche in qualità di regista televisivo della trasmissione: funzione altre volte affidata, per i concerti di von Karajan, al celebre regista francese Henri-Georges Clouzot. La monumentale partitura ha avuto, a nostro avviso, una valorizzazione adeguata sia attraverso l'audio sia mediante la mobilità d'un obiettivo pronto a fissarsi su quello o questo strumento, a inquadrare, senza farne troppo un «divo», il maestro direttore e concertatore, il quale davanti a Beethoven ha dimostrato di saper essere abbastanza umile. Il che non è piccolo merito per lui, artista di straordinarie virtù, però poco propenso a vestire il saio francescano.

Sul Primo, in opposizione alla musica classica del Secondo, si è rivisto un western ancora valido, Hud il selvaggio, diretto da un regista tuttora di buon nome: Martin Ritt. Nove anni fa il film riscosse gran successo alla Mostra di Venezia, traguardo troppo ambizioso per un'opera senza particolari pregi artistici anche se guidata su binari commerciali da un uomo di sicuro mestiere. Seppure la mancanza dell'ampia superficie spettacolare del cinemascope ha sminuito il film di qualche attrattiva, esso è apparso ugualmente interessante, specie per merito di interpreti quali Paul Newman, Melvyn Douglas, il giovane Brandon de Wilde e quella Patricia Neal che dopo questa pellicola (per la quale meritò l'Oscar) venne colpita da una grave malattia che la tenne a lungo lontana dagli schermi e la cui dolorose conseguenze ne limitano tuttora l'attività.

vice

Un nuovo teleshow dedicato ai giovani

Roma, martedì sera.

Un nuovo programma musicale presentato da Renzo Arbore andrà in onda alla fine delle prossime settimane, probabilmente da giovedì 18 maggio. La trasmissione avrà come terna base il flauto del direttore d'orchestra, arrangiatore e solista, Gino Marinacci e il titolo del programma sarà proprio «Amico flauto».

Renzo Marinacci, paralizzato anni or sono alle gambe in seguito ad un incidente automobilistico, ha indirizzato il suo impegno musicale frequentando la scuola del jazzista Quincy Jones e interessandosi in particolare agli arrangiamenti di brani musicali con base di flauto.

«La musica è una sola — ha detto Marinacci, — ed è per questo che ritengo che un musicista classico può suonare e interpretare musica leggera e jazz. Per dimostrare questo, ha utilizzato uno strumento classico come il flauto arrangiando in chiave moderna alcuni brani di musica appunto classica. Del resto in questi ultimi anni il flauto è stato utilizzato anche dai maggiori complessi musicali italiani e stranieri. La trasmissione è particolarmente rivolta ai giovani i quali dimostrano di essere sensibili ad ogni forma di espressione musicale».

g. b.

VERONA "POP" E ARENA

John Lennon

VERONA, martedì sera.

L'Arena di Verona, al termine del cinquantesimo festival dell'opera lirica, ospiterà un'altra serie di manifestazioni, organizzate dall'Ente teatrale veronese, che ha annunciato l'istituzione del primo «Arena Pop-festival», che si terrà nelle serate del 26, 27 e 28 agosto nell'anfiteatro romano.

I nomi dei protagonisti sono notissimi in tutto il mondo: John Lennon, già dei Beatles, il complesso Emerson Lake e Palmer, il complesso Pink Floyd, il «Deep Purple» e Donovan.

stasera alla Tv

E IL DIAMANTE?

PRIMO CANALE: Continua il teleromanzo "Pietra di Luna" con Valeria Ciangottini
SECONDO: "C'è musica e musica" di Luciano Berio e un telefilm "Hawk l'indiano"

Penultimo dei segretari politici di partito a rispondere alle domande degli inviati giornalisti sorteggiati tra gli invitati alla conferenza-stampa, l'on. Arnaldo Forlani, segretario della dc, è stasera il protagonista di *Tribuna elettorale*, che apre, alle 21, i programmi del Primo Canale.

★ ★

Diamante di malaugurio, *La pietra di Luna*, che dà il titolo al protopoliziesco inglese di William Wilkie Collins, romanziere dell'età vittoriana e amicissimo di Dickens (si quale pare suggerisse anche alcune delle trame più ingegnose), non ha portato fortuna al regista Anton Giulio Majano, autore della trasposizione televisiva, rivelatasi, dopo tre puntate, assolutamente di quelle emozioni che la platea legittimamente attendeva.

Il veterano del teleromanzo, dal quale tutti hanno imparato qualcosa negli anni eroici, sembra essere inciappato in un periodo poco felice. Dopo il fluviale «E le stelle stanno a guardare», finito tra sbadigli di noia da slogare le mascelle a mezza Italia, si attendeva la sua rivincita con questo soggetto ricco di quegli spunti di «suspense» che gli sono particolarmente congeniali (nel poker di donne del tenente Sheridan la sua «Donna di fiori» è ricordata come particolarmente scat-

Reggiani e la Ciangottini, coppia del «giallo»

tante) ed invece l'aspettativa è andata delusa.

Colpa di chi? In parte degli interpreti, parecchi dei quali sono al di sotto della sufficienza, mentre soltanto un paio, gli «anziani» Andrea Checchi (nella parte del maggiordomo Betteredge) e Maria Fiore (che impersona l'investigatore Cuff) sono sui consueti ottimi livelli di recitazione, ma, dopo tre ore e più di trasmissione anche l'impostazione del racconto si rivela anemica.

Non c'è che da sperare in una miglior spedizzezza ed in un crescendo di tensione nel seguito della narrazione, che riprende (ore 22, sul Nazionale) dopo la drammatica scomparsa nelle sabbie mobili della cameriera Rosanna, segretamente innamorata di Franklin Blake, con una rottura, ormai inevitabile, tra Rachele e il fidanzato. Questi, amareggiato, se ne va all'estero e l'ispettore Cuff, per volontà della defunta, interrompe le indagini sul furto del diamante.

★ ★

Le trasmissioni serali del Secondo ritrovano, alle 21,15, *C'è musica e musica* il validissimo programma di Luciano Berio, giunto all'undicesima e penultima puntata che ha per tema i rapporti tra musica e teatro. Un lungo sodalizio, che si presta a molte interessanti esemplificazioni, dal teatro musicale settecentesco a quello attuale, nel quale confluiscono le più diverse esperienze. Si parla anche di «spettacolo totale» ed in chiusura viene presentato un singolare «monologo a più voci» su temi dell'amore e della vita, composto dallo stesso Berio ed interpretato da giovanissimi cantanti e attori.

★ ★

A chiusura del programma è proposto, alle 22, un altro telefilm poliziesco, *Titoli di portatore* del ciclo *Hawk l'indiano*, del quale è protagonista il prestante Burt Reynolds nel ruolo di un investigatore di origine pellerossa.

d. g.

oggi sul video

primo canale

15 — **Trasmissioni scolastiche per le Medie**
17 — **Per i più piccini** (Piccoli e grandi racconti)
17,30 **Telegiornale del pomeriggio**
17,45 **La tv dei ragazzi** (Spazio - Gli orsi di cartone)
18,45 **La fede oggi**
19,15 **Sapere** (Spie e commandos nella Resistenza europea)
19,45 **Sport - Cronache italiane**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Tribuna elettorale** (conferenza-stampa del segretario politico dc on. Arnaldo Forlani)
22 — **La pietra di Luna** (quarta puntata)
23,10 **Telegiornale della notte**

secondo canale

14 — **Ripresa diretta di avvenimenti agonistici**
18,30 **Scuola sperta**
21 — **Telegiornale**
21,15 **C'è musica e musica**
22,15 **Hawk l'indiano** (Titoli al portatore, telefilm)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 12,30: Sapere; 13: Tempo di pesca; 13,30: Telegiornale; 14: Insegnare oggi; 15: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Opinioni a confronto; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache del lavoro; 20,30: Telegiornale; 21: Tribuna elettorale (conferenza-stampa del segretario politico del psi on. Mancini); 22: Quando Hollywood rideva (Monsieur Beaucaire, film con Bob Hope); 23,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Io e...; 21,30: Ragioniamo con il cervello; 22: Mercoledì sport.

oggi alla radio

Nicola Di Bari canta per i giovani nel pomeriggio musicale

22,15 Concerto
23,20 Conversazione

secondo

Giornale radio: 13,30; 18,30; 17,30; 19,30; 21,0; 24.
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Disco per l'estate
14,30 Musica leggera
15 — Disco su disco
16 — Carosi
16,15 Long-playing
16,40 Punto interrogativo
19 — Monsieur le professeur
19,55 Quadrifoglio
20,10 Ritratto di Ted Heath
21 — Supersonic
22,40 «Realtà e fantasia di Giacomo Casanova di A. Moricconi
23,05 La staffetta
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 13 e 21.
13 — Intermezzo
14 — Salotto ottocento
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Il disco
15,30 Concerto
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Classe unica
17,35 Jazz
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Parlano i filosofi italiani
19,25 Concerto serale
20,15 L'arte del tempo
21,30 Musica belga
22,30 Discografia
23 — Libri ricevuti

Metropol: Sensazionale!
GUERRINI, come prima di lui PASOLINI, è il solo regista che ha portato sullo schermo le autentiche novelle del Boccaccio
DECAMERON n° 2
...Le altre novelle del Boccaccio...

Imminente a Torino

LA IRRESISTIBILE ACCOPPIATA DI SUCCESSO DEL 1972

BUD SPENCER JACK PALANCE
SI PUO' FARE... AMIGO
FRANCISCO RABAL
COLORE della SPER

Al cinema è stare in compagnia

PALAZZO DELLO SPORT TORINO / PARCO RUFFINI
ULTIMO GIORNO
HOLIDAY ON ICE 1972

LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO
SPETTACOLI SERALI ORE 21,15
Gala d'addio
PREVENDITA: LA STAMPA SOCIETÀ PALAZZO; 357.418 - 372.000 (centralino) ORAL - CORSO VITTORIO EMANUELE Vendita orari: 39-57-00 (9 ore al) - 1/3
ASTERIX E OBELIX PATTINATORI

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
unica sede
CORSO CASALE 85

SALOTTI, DIVANI LETTO POLTRONE LETTO, MOBILI LETTO di nostra produzione, progettati dai nostri DESIGNERS

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via G. Battista 2 ang. via Roma ore 14,30 17; 16-19; fest. 10-12; t. 543.866

STAMPA SERA
Martedì 2 - Mercoledì 3 Maggio 1972

dove andiamo questa sera

7
Anno 104 - Numero 103

Oggi, domani e giovedì al Teatro dell'Angolo rappresentazioni dell'Opera dei Burattini di Maria Signorelli

teatri, ritrovi a Torino

TEATRO DELVAGNOLO (via Parini 14). Oggi, domani e dopodomani ore 16,15: Spettacolo di Burattini di Maria Signorelli.

TEATRO REGIO (Al Nuovo) questa sera ore 21: « La Traviata » di Verdi. Direttore Mario Braggio, Regista Regia De Tomasi. Biglietti botteg. P., Castello, telef. 547.000. Sabato e festicle domenica 7: ore 22 « Sinfonica ».

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21,15: « Il berretto a sonagli » di Luigi Pirandello con Turi Ferro, Rita Talarico. Regia di Pasquale Festa Campanile. Oggi riposo. Biglietti botteghino via Rossini 8, telef. 679.342-47.

TEATRO STABILE - Quartiere Nord-Ovest (Galoppo Casa Fiorio): ore 21,15 « Vita e morte di un immigrato figlio di lavoratori siciliani emigrati a Torino » di Angelo Dallagiacoma. Regia Alessandro Chiapponi.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani riposo (ci sarà invece il concerto di Pierluigi Camicia, Luciano Sgrizzi, Mario Ancillotti, Bigi, P. Castello 29, telefono 544.522).

'L BUGIANEN CABARET (via Chivasso ang. c. Francia 234, telefono 723.090-724.033): riposo.

ALCIONE: Nuove super strip-tease stasera con Della Ferreri-Mowcley Walker, Nadia Nadlova. Vietato 18. Ore 16,30-21,30.

AL BACIATELLO (Carrozzieri 2): 21.
AL FLORIDA: riposo.
CASTELLINO: ore 21 Nuccio Nicola.

COLLEGE CLUB (via Le Chiuse 13, piazza Statuto, telef. 471.150).
DAUNIA: ore 21, I Musici.
GAY SALA: riposo.
LA PERLA: ore 21 Enrico e i Milla.
LE RUE: ore 21 Bert Berl Band.
TROCADERO: ore 21 Mimmo's Group.

AL 2000 (Stradella 97, t. 280.714).
BOCCACCIO (Monc. 142, t. 683.688).
MINI CABARET (c. Unione Sovietica 315, telefono 615.660): chiuso.
SHAKERA - PIANO BAR (v. C. Battisti, ang. v. Roma): Bernard Thomas.
SWING CLUB (via Botero 15): jazz tradizionale - New Orleans Blue Five.
SAN GIORGIO - Valentiano Ristorante Dancing: Trio Vignali - canzoni Alberting.
WEST END CLUB (str. Torino Pino, telef. 690.030): ore 21 Franco Gracì.

ABATJOUR (via Sacchi 28, telefono 541.012): ore 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (str. Torino Pino 206, telefono 854.213).
CLERICI (via Sacchi 28, t. 531.520): ore 21.
HOLIDAY (Vias. 3, telef. 511.730): ore 21.
LA GROTTA DANZE (via San Tommaso 18, telef. 543.307?): locale rinnovato.
LERI: (c. Vittorio Emanuele 64, telefono 534.941): ore 21.
LIDO WHISKY (c. Monca. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (tel. 887.597): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Passabile	●●●	Comprat.	○○○
Mediocre	●●	Discreto	○○
		Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007): Il Decameron proibito, di Carlo Infascelli e Antonio Margheriti, con Dada Gravanzone, Ovidio De Santis, Gabriella Giorgelli, Matteo Lango (Italia - Colori) — Liberamente ispirato da novelle boccaccesche, la gesta, in Firenze medioevale, di vari giovani scatenatissimi superdotati. Vietato 18. ★ Sexy in costume

Critica	Orario
●●	14.30 16.45
Pubblico	18.45 21.25
○○○○○	23.50
	Ingr. 1300

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 548.147): La pantera di Christian-Jaque, con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot, Michael J. Pollard, Michel Piccoli, Riccardo Salvino (Italia - Francia - Spagna) — Due donnine belle (appariscenti e sopravvissuti al crollano di due banche rapinatori vivono in un castello di Nizza. Nel Nord Italia nel corso della unificazione del Mille. ★ Commedia avventurosa

Critica	Orario
●●	14.30 16.30
Pubblico	18.35 20.50
○○○○	22.50
	Ingr. 1200

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190): La polizia ringrazia (il - Bufera - Vendita (Stirpe) con Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato, Mario Adorf, Cyril Cusack (Italia-Germania - Scope a colori) — Attorno mysteriosamente uccisione alla ragazzina, gli sospetti cadono su un ★ Commissario

Critica	Orario
●●	14.30 16.35
Pubblico	18.50 20.50
○○○○	22.50
	Ingr. 1000

ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.551): Boccaccio, di Bruno Corbucci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Silvia Monfanno, Sylva Koscina, Isabella Biagini, Pascale Petit, Maria Rosaria Omaggio, Pier Giuseppe, Haydée Politoff, Bernard Blier, Raymond Bussières, Andrea Fabbricatore (Italia-Francia - Colori) — Dai « Decameron », un filmetto sfo conduttore senza alcun novella liberties. Vict. rate. t. 18. ★ Sexy in costume

Critica	Orario
●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○○	22.50
	Ingr. 1200

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.119): Roma, chiusa di un manicomio che i liberi di vivere non hanno compreso: di Florestano Vancini, con Ivo Garrani, Mariano Rigillo (Italia-Jugoslavia - Colori) — La ripresentazione della rivolta scoppiata in un grande stabile di Nizza nel 1960: una rivolta insidiosa e di Nizza Stato nel corso della amministrazione del Mille. ★ Drammatico-storico

Critica	Orario
●●●	16 — 17.05
Pubblico	18.10 19.20
○○○○○	21.30
	Ingr. 800

CORSO (v. Vittorio Emanuele 80, t. 510.703): Mia cara mara di Paul Newman, con Paul Newman, Henry Fonda, Joe Namath, Michael Sarrazin (Usa - Colori) — Tagliaboschi americani dell'Oregon in lotta tra di loro durante una drammatica vertenza per il duro lavoro. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14.20 16.10
Pubblico	18.20 20.20
○○○○	22.50
	Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cotto 3, t. 660.100): Fratello Sole Sorella Luna, di Franco Zeffirelli con Graham Faulkner, Judi Bowker, Alec Ootman, Valentina Cortese, Adolfo Celi (Italia - Gran Bretagna) — Gli anni giovanili e religiosi di San Francesco, diventato poi il più famoso dei Santi, fondò l'ordine dei Francescani. ★ Storico

Critica	Orario
●●●	14.15 16.50
Pubblico	19.30 22.20
○○○○	22.50
	Ingr. 1000

DORIA (v. Grosseto 9, t. 542.622): Sono un marito infedele, di Jean Aurel, con Jean Yanne, Françoise Fabian, Nicole Calfan, Francis Blanche (Francia-Italia - Colori) — L'infedeltà ma un po' rivasa alle donne non da sola, colpisce anche la bella moglie quasi quasi il nobile rotondo. Non vivono. ★ Commedia

Critica	Orario
●●●	14.30 16.25
Pubblico	18.30 20.26
○○○○	22.50
	Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760): Un appartamento confortevolissimo di alcuno avvenire di Giuseppe De Santis, con Lino Capolicchio, Riccardo Cucciolla, Paul Bonomi (Italia - Colori) — Martino risparmiatore e sopravvive e... sfonda nel talento. Un amico (pessi) lo inglese al 15 per dire, d'imbarazzo. Vietato ddn. a. 18. ★ Drammatico

Critica	Orario
●	15 — 17.20
Pubblico	20 — 21.30
○○○○	Ingr. 1200

IDEAL (c. Racconis 4, t. 541.521): Elo Tom, di Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi, con la più impressionante ricostruzione storico-erotica quido - schiavismo nell'Occidente, dalla fine del secolo alla fine della guerra di Secessione. Inutile la questione negri Usa di oggi. Vietato minori anni 18. (Italia - Spagna - Colori) ★ Film inchiesta

Critica	Orario
●●	14 — 16.13
Pubblico	18.15 20.15
○○○○	22.30
	Ingr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.202): Gli orsi non sono seri, di Franco Giraldi, con Monica Vitti, Giuliano Gemma, Claudius Auger, Duccio Paul (Italia - Colori) — Condizionata da un antipatico, inutile zietto, « corteggia » una donna sul ribelle e poi si emancipa passando all'estero varie esperienze. ★ Commedia

Critica	Orario
●●	14.30 16.20
Pubblico	18.30 20.20
○○○○	22.50
	Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 653.470): Domani a... è la ultra novella del Decameron, di Mino Guerrini con Claudia Marsani, Maria Mariangela Giordano, Pupo De Luca, Marcello De Falco, Cecilia Fortunato (Italia - Colori) — Alibi è tradotti benissimo in un film ingegnoso, ★ Commedia erotica

Critica	Orario
●●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○○	22.50
	Ingr. 1200

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.850): Che impressione di Robert Hunt, con Anna Calder-Marshall, Timothy Dalton, Harry Andrews, Hugh Griffith, Judy Cornwell (Gran Bretagna - Colori) — Dal romanzo di Emily Bronte, il triste dell'amore nella morte per due amanti immersi in un fatal malinconia. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○○	22.50
	Ingr. 1200

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400): Il fischietto di Lucilano Salce, con Lando Buzzanca, Paola Pitagora, Isabella Biagini, Anna Mostagnari (Italia - Colori) — Anti-eroe intervenuto dal suo partito è al fiori corni con un giovane che si batte con lui sul terreno politico. ★ Satirico

Critica	Orario
●	14.20 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○○	22.50
	Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145): Senza famiglia, nullatenenti, cercano affetto, di Vittorio Gassman, con Vittoria Gassman, Paolo Villaggio (Italia - Colori) — Due giramondo pravesci, libert pessimisti, liberi scanzoni, contestatori per istinto, si sentiranno dire le parole e subiranno realtà d'oggi. ★ Commedia satirica

Critica	Orario
●●●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○○	22.50
	Ingr. 1300

ROYAL (v. Roma 338, t. 511.789): L'assassinio di Trotsky di Joseph Losey, con Richard Burton (Trotsky), Alain Delon, Romy Schneider, Giorgio Albertazzi, Valentina Cortese (Italia - Francia - Colori) — La vendetta di Mosca colpisce il rivoluzionario esiliato nella tua casa-fortezza a Città di Messico (20 agosto 1940). ★ Drammatico

Critica	Orario
●●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○○	22.50
	Ingr. 1000

proseguimenti prime visioni

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.716): Un genio... lo ed il compare Cuccaio, con Terence Hill, Bud Spencer, Frank Wolf, Gino Rovere (Italia-Spagna - Scope a colori) — RIEDIZIONE d'un film del 1967: storia d'un terzo convivo tra due pistoleri. Non vivono. ★ Western

Critica	Orario
●●	13 — 17.20
Pubblico	19.15 22.30
○○○○	Ingr. 800

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.858): Il favo in capo al mondo di Kevin Billington, con Kirk Douglas, Yul Brynner, Samantha Eggar, Maximilian Schell, R. Salvatori (Usa - Francia - Italia - Panavision a colori) — Dal romanzo omonimo di G. Verne, pirati, assalti, sacrifici di schiavi in lotta tempesta terrestri e marine. ★ Avventuroso

Critica	Orario
●●	14.15 17.15
Pubblico	18.45 21.30
○○○○	Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 2, t. 643.354): Maestà e femmine, di A. Camerini e P. Scarnicchia, con attori vari (Italia - Colori) — New York, Polinesia, Bangkok, Londra, Hongkong, Roma sono i luoghi dove s'ambientano vari racconti sentimentali o piccanti. Vict. 18. ★ Sexy a episodi

Critica	Orario
●	16.05 17.45
Pubblico	19.30 21 —
○○○○	22.40
	Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 576.001): Il braccio violento della legge, di William Friedkin, con Gene Hackman, Fernando Rey, Roy Scheider (Usa - Colori) — Vincitore di 5 Oscar è un nuovo film di denuncia sul consumo e il consumo della droga e sulle collusioni tra mafia e polizia. ★ Drammatico

Critica	Orario
●●●	14.10 16.15
Pubblico	18.20 20.25
○○○○	22.30
	Ingr. 700

TORINO (v. Roma 8, t. 530.533): Conoscenza carnale, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Arthur Garfunkel, Ann-Margret, Candice Bergen (Usa - Colori) — In tre periodi diversi il comportamento sessuale di due uomini V. (ciò. ami (8. ★ Commedia drammatica

Critica	Orario
●●●●	14.30 16.30
Pubblico	18.30 20.30
○○○○	22.50
	Ingr. 700

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.297): Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse. Techn. Vist. 18. ★ Sexy

COLOSSEO (v. M. Cristina 75, t. 651.854): - La violenza quinto potere, E. M. Salerno, Mariangela Melato, O. Moschin, Colori, scope. Vist. 14. ★ Mafia in Sicilia: regia F. Vancini

EDEN (c. Moncalieri 241; t. 680.467): ★ giovedì « cabaret film per ragazzi

FARO (v. Po 30, t. 837.274): - Cuneo, l'anno di grazia 1870. Anna Magnani, M. Mastroianni, M. Carotenuto, Scopa, ordin. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 572.017): - Quella specie d'amore, Ugo Tognazzi, Jean Seberg, Eva Aulin. Techn. - ★ Drammatico, dal romanzo di A. Berlinguer

FORTUNA (v. Cigna 47, t. 486.280): - La violenza quinto potere, E. M. Salerno, Mariangela Melato, O. Moschin, R. Cucciolla, Colori, Vist. 14. ★ Mafia in Sicilia: regia F. Vancini

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 851.804): - Doc, Faye Dunaway, Colori. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 584.791): - Silvi sensibilissima ferita nell'onore. Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Colori. ★ Commedia, girata a Torino

MASSAIA (c. Massaua 9, t. 799.803): - I tre moschettieri, Lana Turner, Jane Allyson, Van Heflin, Gene Kelly. Techn. ★ Cappa e spada, da A. Dumas

ORFEO (p. Carlina, t. 518.174): - A noi piace Flint, J. Coburn, Lee J. Cobb. - t. Hab. Techn., scope. Ap. 15, Ult. 22,30. ★ Politicismo satirico

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.851): - I segreti delle grandi cronisti gialli, S. Hudson, Colori. Vist. 18. Ap. 14,45. ★ Commedia sexy

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 447.051): - Carroz l'anno di grazia 1870, M. Mastroianni, Anna Magnani. Techn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 20,30; 22,50. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 387.400): - Nuovo super strip-tease show con Della Ferreri, Mowcley Walker, Nadia Nadlova. Vist. 18. ★ Sexy

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.345): - La vendetta è un piatto che si serve freddo, L. Nero, R. Evenfield. Scope, colori. ★ Giallo

MILANO (v. Milano 4, t. 530.251 - apert. 10): - Il magnifico gladiatore. Colori. ★ Mitologico - Capriccio all'italiana, Silvana Mangano, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Satirico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.588): - Perchè uccisi ancora, A. Steffen. Colori. ★ Avventuroso

PO (v. Po 31, t. 510.696): - La spada del deserto, Cesar Romero. Techn. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 654.198 - apert. 10): - Joe, ritratti un poeta per morire. Col. ★ Western. — La battaglia dell'ultimo ponte. Col. ★ Guerra

REGINA (c. R. Margh. 135, t. 550.618): - Il giorno del giudizio, G. Milchell, Rosalba Neri. Technicolor. ★ PRIMA VISIONE Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 45, t. 547.715): - L'ultra parola del pistolero dalla mitraglia. Charlton Heston, Kim Hunter. Colori. ★ Fantascienza

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 326.873): - Un nome cristiano Cisero, Elvi Presley. Techn. Non vietato. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 58, t. 780.867): - L'assassino di Rillington Place, Judy Geeson, R. Attenborough. Techn. Vist. 14. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 340.711): - E continuavano a chiamarli i due pistoli più matti del mondo, F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. Non vietato. ★ Farso comico

VINCAGLIO (c. D. Alighieri 118, t. 540.175): - 1-2 della legione, F. Franchi, C. Ingrassia. ★ Farso satirico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 311.748): - La notte dei demoni, Pierre Brice, Patrizia Viotti. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

ELISEO (c. Mongioverde 42, t. 335.815): - I tre moschettieri, Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson, Van Heflin. Colori. ★ Cappa e spada, da A. Dumas

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.537): - L'ala del mistero, Harriet Polt-hoff, Jean Sorel. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. B. Mto 6, t. 783.597): - Addio fratello crudele, Charlotte Rampling, O. Tobias, Fabio Testi. Col. Vist. 18. ★ Drammatico, lo costano

BERNINI (c. Taranto 3, t. 173.843): - Gangster Story, Warren Beatty, Faye Dunaway, Gene Hackman (premio Oscar 1971). Regia A. Penn. Colori. Vist. 14. ★ Drammatico

CIBRARIO (v. Cibrario 13, t. 772.997): - Formula 1, inferno gran prix, Agostini, Colori. ★ Automobilistico. — Il pistolero segnato da Dio, A. Steffen. Colori.

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 738.146): - Le cieri di Montezuma, Yul Brynner, L. Greer. Colori. ★ Avventuroso, da Salgari

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.302): - Machen l'orso più grande del mondo, Giuliano Gemma. Colori. ★ Avventuroso

STAR (v. Donadeo 48, t. 772.990): - Lo chiamavano King, R. Harrison, V. Kinski. Colori. ★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

DIANA (c. R. Margh. 220): - La baby, Londa Bizzanca, Francoise Prévost, Ira Furstenberg. Techn. scope. Vist. 18. ★ Commedia satirica

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.671): - Sinfi, il diavolino, R. Reynolds, M. Garen. Technicolor. ★ Poliziesco

ROMA (c. S. Donato 46 bis, t. 487.765): - Peperino Story, di Walt Disney. Colori. ★ Disegni animati

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Cremona ang. v. Siracusa): - Emma il temerario, Lex Barker, F. Sanchez. Colori. ★ Avventuroso

APOLLO (Lungo Dora Dalmazia 91, t. 215.880): - Silvester's Story, con il gatto Silvestro. Il topo Gonzales. Techn. ★ Disegni animati

EDERA (v. Madonna di Campagna 2): - In fondo alla pistola, Carrol Baker. Scope, technicolor. ★ Giallo

JOLLY (v. Verolengo 150, t. 280.161): - L'ultima sfida, Michael Caine, Omar Sharif, Florinda Bolkan. Techn. Non vietato. ★ Colpaso psichico

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 290.743): - L'istruttoria è chiusa: dimentichi, Franco Nero, Riccardo Cucciolla. Technicolor. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Milano 109, t. 296.330): - Billy Jack, D. Tayor, T. Laughlin. Techn., scope. Vist. 14. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AUDA (c. G. Cesare 87, t. 273.378): - Django sfida Sartana, T. Kendall. Techn. Non vietato. Ult. ore 23. ★ Western

ARS (c. R. Pseco 142, t. 225.988): - Il colpo era perfetto ma... Colori, scope. ★ Commedia drammatica

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510): - Garringo, Peter Lee Lawrence, Techn. ★ Western

FALCHIERA (v. La Loggia 107, t. 261.865): - Alle ale Scotlandine (Cuore ed anarchia ramba), Jacques Brel, Daniela Sorlin. Colori. ★ Commedia drammatica in costume

MADOR (largo G. Cesare 109, t. 387.979): - Un po' di sole nell'acqua gelida, Claudine Auger. Techn. Vist. 14. ★ Drammatico, dal romanzo di F. Sagan

NORD (c. Verbelli 144, t. 290.533): - Premiere d'amore, Mal dei Primitives, Silvia Dionisio. Colori.

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 261.665): - Alle ale Scotlandine (Cuore ed anarchia ramba), Jacques Brel, Daniela Sorlin. Colori. ★ Commedia drammatica in costume

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030): - Io e il gaucho, L. La Fuchi, Claude Gensac. Techniscope. Non vietato.

SOCIALE (v. Cecchi 2, t. 430.668): - La tarantola del ventre nero, Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli. Techn. Vist. 14. ★ Giallo

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.097): - Il furto è l'igiene del commercio, Enrico Montesano, Alighiero Noschese, Pia Giancaro. Techn. Non vist. ★ Farso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO FO

ARIZONA (c. Stupinigi 53, t. 874.171): - Il giorno dei lunghi fucili, Oliver Reed, Candice Bergen. Techniscolor. ★ Western

ARTIETE (v. C. di Rorolo 34, t. 651.574): - Novada Smith, B. McQueen. C. Melton. Technicolor. ★ Western

CORALLO (v. Acqui 3, t. 630.525): - Boom il mercheggiatore, Sierr McQueen. Colori. ★ Avventuroso

ERIDANO D'ESSAI (c. Cuneo 108, t. 852.006): - Confessi, di Valentino Orsini con Giuliano Gemma, Tina Aumont. Techn. Dr.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

OROPA (v. Oropa 3, t. 842.467): - Due mafiosi nel Far West, F. Franchi, C. Ingrassia, Colori. ★ Farsa satirica

VITT. VENETO (p. B. Veneto 5, t. 871.842): - In fondo alla piscina, Michael Craig, Carrol Baker. Colori. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Goffredi 6, p. Nizza, t. 341.264): - Fatico generale d'armata di Ostali, George C. Scott, Karl Malden. Colori. Ap. 18. ★ Guerra

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 680.533): - Django sfida Sartana, G. Ardisson, T. Kendall. Colori. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068): - La mercenaria di Collegno, Tolo, N. Taranto, E. Macario. ★ Comico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.034): - L'istruttoria è chiusa dimentichi, Franco Nero, R. Cucciolla. Techn. Non vietato. Ap. 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 657.758): - Il giorno del giudizio, Ty Hardin, G. Hill. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico

SAN CARLO (Nichelino) - Una spada per Brando, P. Winston, Karin, Schubert. Colori. ★ Avventuroso in costume

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.617): - Robinson sulla zattera dei coloni, di produzione W. Disney. Colori. Ap. 15. ★ Avventuroso

* Cinema e carnevale parrocchiale.

Riduzioni ENAL-ACLI — Cinema: Acapulco, Adriano, Agna, Alba, Alessandra, Alpi, Artom, Astor, Auda, Augusta, Capitol, Cinzano, Cristallo, Eridano, Fiat, Giardino, Iolly, La Perla, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sonlale, Spezia, Vittoria - Italia (Moncalieri) Arlecchino, Augustus, Cope, Crivalle, Doria, Ideal, Lux, Maffei, Massimo, Palermo, Regina, Teatro Nuovo: « Travlata », Stabili Enal al pomeriggio di c.so Castello — Teatro Carignano: « Berretto a sonagli », Biglietti Enal in via Rossini 8. — Valsport: « Holiday On Ice », Biglietti ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

BEINASCO
ITALIA: La piacevoli avventure di una piccola cameriera. Vist. 18.
CARIGNANO
PETER: Una canzone chiamata Hack.
FARIGLIANO
MARGHERITA: Il gallo e la gattina. Vietato anni 18.
CASELLE
ITALIA: Mattanza, il volto della morte.
CHIUSA S. MICHELE
DUCHI: Bolli.
CIRIÈ
ITALIA: Per una manciata di soldi.
CATALANO: La violenza, quinto potere.
CUORGNÈ
REGINA: Il massacro di un fiume di sangue.
GIAVENO
ALFIERI: In fondo al buio.
LANZO
NUOVO: Brivido sulla sella.
LEINÌ
AMBRA: Gli amanti.
NONE
EDEN: I demoni di Satana.
ORBASSANO
MODERNO: Un uomo senza scampo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il suo nome era Far, ma lo chiamavano Alleluia.
ITALIA: La via del diam.
NUOVO: Le vendetti di Zenna.
RIVOLI
CARNINO: Il Decameron proibito.
CIGOLI: I due della formula 1.
SETTIMO TORINESE
GARIBALDI: Addio fratello crudele.
SUSA
CENISIO: Diabolicamente tua.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: All'improvviso piacevole le donne.
AMBRA: Prima ti perdono poi ti ammazzo.
GALLERIA: Chelo.
CORSO: Desideri e voglie pazze di tre insaziabili ragazze.
CRISTALLO: Orido di bestialità.
MODERNO: Fuga dal pianeta delle scimmie.
ACQUI
ARISTON: chiuso.
CRISTALLO: Terrore terrore.
GARIBALDI: Gli sconvolti.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Don Camillo e i giovani di oggi.
NUOVO: Il contro agente Natalino Tenebrio.
MODERNO: La cosa nove delle bambole di vetro.
VITTORIA: Decameron n. 2.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Al posto di mia la bandiera.
ITALIA: Roma.
ITALIA: Il dopo la uccido.
MODERNO: Imputazione di omicidio per uso studente.
OVADA
MODERNO: La controfigura.
LUX: Dopera il mostro della guiuia.
TORRIELLI: Wyoming, terra selvaggia.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il domesticario Poliziotto.

AOSTA
CORSO: La grande fuga.
GIACOSA: Vergo il vampiro.
ITALIA: 2to Tom.
LUX: Il faro in capo al mondo.
SPLENDOR: Da parte degli amici di mezzo nulla.
VERRES
IDEAL: Quel maledetto posto all'Ilsa.

ASTI
VITTORIA: Terrore cieco.
SALONE ALFIERI: Continuavano a chiamarli i due poliziotti più matti del mondo.
POLITEAMA NAZIONALE: Vivo Diango.
TEATRO ALFIERI: Soldato blu.
LUX: La ragazza comandata al piacere.
SPLENDOR: L'invincibile supercervello.
BIELLA
VERDI: Tre occhi di vendetta.
AURORA: L'istruttoria è chiusa, dimentichi.

CUNEO
CORSO: chiuso.
FIAMMA: La via del diam.
ITALIA: Anche per Diango le carogne hanno un prezzo.
NAZIONALE: Omicidio perfetto.
ALBA
CORSO: Causa di divorzio.
EDEN: Il commissario Pelissier.
BRA
POLITEAMA: Dankert e voglie pazze di tre insaziabili ragazze.
IMPERO: Un papero da un milione di dollari.
VITTORIA: Alvin, mi serve una vergine.
BORGARO
ITALIA: I quattro pinguini di Santa Claus.
CORSO: Quando i dinosauri si mordevano la coda.
SALUZZO
ITALIA: Cash cash.
MOLINARI: Mirella.
SPLENDOR: Io e il gaucho.
SAVIGLIANO
TRIONI: Io sono Valdez.
NAZIONALE: Criminali per un dollaro.
FOSSANO
IRIDE: Quello pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo.

NOVARA
ASTRA: Giochi erotici svedesi.
COCCIA: Senza famiglia nullatenenti cercano affetto.
ELDORADO: Impotenza di coniglio per uno studente.
ECCELSIOR: Professore Bigamo.
PARAGUAYANA: « Spettacolo di sesso » Veneree, Lesbo e Capricorno ».
VITTORIA: Un uomo dalla pelle dura.
VERBANIA
APOLLO: Il faro in capo al mondo.
ARISTON: Monsieur Hulot nel caos del traffico.
IMPERO: M. come Dux spettacolo di sesso).
SOCIALE (Intra): Fuga del pianeta delle scimmie.
SOCIALE (Pallanza): Milano calibro nove.

VERCELLI
ASTRA: Racconto.
CIVICO: Cause di divorzio.
ITALIA: Cyrano e D'Artagnan.
PRINCIPE: Ciackmull.
VERDI: Bianco, rosso e...
VIOTTI: Per una manciata di soldi.
BIELLA
APOLLO: Nicole e Alexandra.
IMPERO: Cavalieri selvaggi.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Black Killer.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: Madamigella De Sade e i suoi vizi.
BORGOSESIA
SOCIALE: 1975: occhi bianchi sul pianeta Terra.

in Liguria

GENOVA
TEATRO STABILE - « E. DUSE »: « L'intelligenza non giuoca » di Cristoforo Bonavia.
TEATRO STABILE - « AL TEATRINO » di « Villanova stretta » di Gerolamo Gastaldi.
POLITEAMA GENOVESE: Le tragedie di Marchesa.
AMBASCIATORI: La meravigliosa favola di Biancaneve.
ASTOR: Le ragazze.
ARISTON: Ciao, il sesso non è peccato.
AUGUSTUS: L'assassinio di Trotsky.
GIOIELLO: Inchiesta di un procuratore sul caso di un albergo di infamia.
GRATTACIELO: Il ribelle di Scozia.
LUX: Si può fare, amigo.
OLIMPIA: Il braccio violento della legge.
ORFEO: Le sfrisolere.
PALAZZO: Decameron n. 3.
RITZ: Il boy friend.
RIVOLI: Gli ordini sono ordini.
SMERALDO: Gli amori segreti di Cleopatra e Romeo.
UNIVERSALE: Elo Tom.
VERDI: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
AURORA: Domenica maledetta domenica.
DIANA: Don Camillo e i giovani di oggi.
DUCHESCA: Senza famiglia, nullatenenti cercano affetto.
IDEAL: Chelo.
LUNA: Le imitazioni del dott. Gaudiani.
MANIN: X Y e Zi.
ALCIONE: Donne in amore.
ALFA: La polizia ringrazia.
CRISTALLO: Stavolti.
SUPERBA: Sulle scene « New Nanda d'a... sulla scrivania: foglinocchiai strangolati, i cadaveri non hanno ombra.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Il Cielo dei Gen Berrallao.
ASTORIA (Sampierdarena): Donne in amore.
MODENA (Sampierdarena): L'uomo dalla pelle dura.
RIMA (Sestri Ponente): L'ingannatrice sfida l'ispettore Tibbs.
VERDI (Sestri Ponente): Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo.

SAVONA
ASTOR: Oceano.
OLIMPIA: Un uomo dalla pelle dura.
PRINCIPE: Tom Tom.
ELDORADO: I quattro dell'Ave Maria.
ARI: 007 dalla Russia con amore.
MODERNO: Billy Jack.
LOANO
PERLA: Continuavano a chiamarli il milione di dollari.
LOANESI: Una squillo per l'ispettore Klute.
VADO LIGURE
SABAZIA: Il papero da un milione di dollari.
AMBRA: Crociere ad est di Clava.
ALBISOLA MARINA
MARCONI: Attacco a Rommel.
ALBISOLA CAPO
DORIA: Agnelle la tortura dalla freccia.
CAIRCARE
OLIMPIA: Dal Pentagono al Pacifico quindici Tamarindo.
ITALIA: Daniel Boone, l'uomo che domò il West.
CERIALE
ODEON: Che notte ragazzi.
SPOTORNO
MIGNON: Silvester Story.
CAIRO
SOMS: Istruttore di suicidio per una studentessa.
CRISTALLO: Una sveglietta all'inferno.
DELLA ROSA: Anche nel West c'era una volta Dio.
VARAZZE
VERDI: Decameron n. 2.
TIGRE: Quando Satana impugnò la Colt.

IMPERIA
CAVOUR: Monsieur Hulot nel caos del traffico.
BOASTRO: La vacanza del vento nero

Domani si apre ad Asti la Fiera di San Secondo: la città invasa da una folla tumultuosa e vociante che paralizza tutto il centro

Una FIERA per centomila

dal nostro inviato

Asti, martedì sera.

La Fiera di San Secondo, di origine carolingia e quindi illustre sul piano della tradizione, è un pretesto. Può chiamarsi fiera, mostra, rassegna, esposizione, può produrre — come in realtà produce — un elevato giro d'affari, ispirare discorsi alle autorità, ma resta sempre il pretesto sovrano per le popolazioni dai dintorni di riversarsi in città per vivere un giorno diverso da tutti gli altri. L'acquisto, la possibilità di ammirare cose nuove ed interessanti, passa in seconda linea: la gente accorre ad Asti in questa occasione per «vivere» la fiera ed esserne protagonista.

«E' il caos — dice uno dei vigili addetti al traffico. — *Nel giorno della fiera arrivano ad Asti almeno centomila persone, paralizzano tutta la città. Basti pensare alle circa trentamila automobili parcheggiate nei dintorni per farsene un'idea. E' inutile, e ridicolo, pensare a multare tutte le auto parcheggiate in zona di divieto di sosta. Si chiude un occhio e si aspetta pazientemente che tutto si esaurisca*».

La Fiera propriamente detta occupa un'area di più di venticinquemila metri quadrati, ma nei dintorni fioriscono a centinaia le bancarelle dei venditori ambulanti. Gli espositori, che l'anno scorso erano una trentina, quest'anno sono ottantatré e le prenotazioni per la prossima edizione sono già centoquaranta.

Alla Fiera si acquista di tutto, in un clima di euforia e di reciproca soddisfazione. Anche le cose più strane, quelle cioè che meriterebbero una maggior ponderatezza, visto il prezzo e le caratteristiche dell'acquisto. L'Olivetti presenta la solita gamma di macchine per scrivere ed inoltre un calcolatore elettronico in grado di risolvere i calcoli più complessi in una frazione di secondo.

Un apparecchio che costa più di quattrocentomila lire: eppure, in Fiera se ne sono già venduti parecchi. «*Il pubblico lo esamina e se ne è soddisfatto perfeziona l'acquista e va a ritirarselo in deposito*» spiega il signor Vinaglio. «*Si tratta di una forma d'acquisto del tutto nuova, molto interessante che ha dato ottimi frutti*».

Il cliente, in Fiera, si sente libero, non pingolato dalla necessità dell'acquisto, può esaminare la merce senza l'assillo di un venditore che vuole a tutti i costi forzarlo. Libero com'è, si lascia andare. Al punto da acquistare addirittura l'automobile, spesso non prevenduta e magari di grossa cilindrata. I contratti in questo senso non mancano. Tutti gli espositori sono più che soddisfatti dell'andamento della manifestazione ed hanno già assicurato la loro partecipazione per l'anno venturo.

«*E' indubbio che la Fiera sta riscuotendo un grosso successo* — spiega Luigi Zunino, funzionario del Comune che organizza la manifestazione — *nonostante sia stata ostacolata dal maltempo. Il Comune ha assunto in gestione diretta il servizio, l'area è stata estesa con quattromila metri quadrati coperti. Stiamo trasferendo in periferia parecchi settori in quanto lo spazio nella zona solita non basta più. L'espansione è continua*».

La Fiera rappresenta anche l'occasione per presentare al pubblico le ultime novità della tecnica. «*Il pubblico da noi può ammirare un televisore a colori che rappresenta una vera anticipazione* — dice Felice Binello — *e verrà immesso nel circuito commerciale soltanto a settembre. Partecipare alla Fiera rappresenta un importante fatto economico per noi ed un sicuro vantaggio per il cliente. Vendiamo ad un prezzo particolare e soprattutto presentiamo sempre nuovi modelli. I clienti sono più che soddisfatti, lo posso affermare io che partecipo alla manifestazione da cinque anni*».

Il settore delle macchine agricole è quest'anno in una posizione di rilevanza, dopo aver rappresentato nelle passate edizioni la maggior attrazione. Ci sono state discussioni e polemiche ed una certa parte degli espositori non si è presentata alla Fiera. «*In parte, la cosa si spiega col fatto che il mercato del settore è saturo* — spiega Luigi Zunino — *la provincia di Asti vanta uno dei parchi agricoli più consistenti in campo nazionale. Inoltre, le colline si stanno spopolando, i giovani scendono a lavorare in città, nell'industria. Chi resta, non ha più il desiderio di rinnovare gli impianti. Comunque, il settore delle macchine agricole resta sempre uno dei più interessanti per la nostra zona, la cui economia è impostata in questa direzione*».

Gli articoli esposti sono i più disparati. Si passa dall'automobile alla serra prefabbricata — adattissima per una zona in cui la coltivazione degli ortaggi rappresenta una parte importante dell'agricoltura — dai mobili per bagni alla minuscola automobilina a motore per i bambini, un piccolo modello «drugstore» che può raggiungere i quaranta chilometri orari ma può circolare soltanto su strade private.

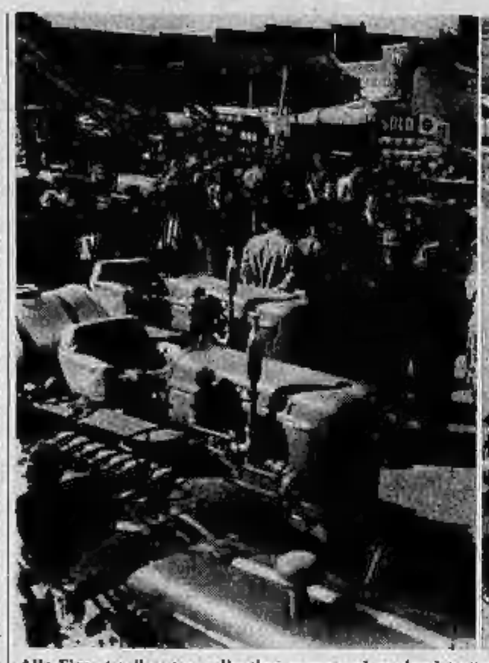
Lo spettacolo sarà assicurato sempre in folla, come è successo nelle passate edizioni: variopinta, vociante, festosa, che staziona per ore davanti ai padiglioni più interessanti. La Fiera di San Secondo dura un giorno soltanto, si esaurirà nell'arco di domani, ma tutte le manifestazioni collaterali — e soprattutto la mostra-mercato — sono in piedi dal 22 aprile e continueranno fino a domenica.

Un ammassamento di gente di proporzioni tanto vaste, oltre ad attirare i venditori delle bancarelle ed il mare divertimenti, esercita un fascino straordinario anche su una categoria di persone di cui ad Asti — ed in qualsiasi altra località — farebbero volentieri a meno. Si tratta dei borseaioli i quali, attirati dalla possibilità di prodursi favorevolmente nella ressa, accorrono a frotte anche dalle altre regioni. Si tratta di autentici professionisti che mettono in opera la loro abilità con molto profitto. L'anno scorso, i portafogli rubati nella giornata di San Secondo sono stati più di cinquecento.

«Sono le persone dall'apparenza rispettabile quelle più pericolose — spiegano in Fiera — *magari signore distinte, elegantemente vestite o ragazzini dall'aria innocente. E' stato fermato un tale he vendeva a ventimila lire un flaconcino d'acqua che spacciava per una costosa medicina che doveva recapitare contrassegno ad un dottore molto noto ad Asti. Pregava le persone che lo conoscevano di recapitargliela perché lui doveva rientrare al più presto in "ospedale". E, naturalmente, intascava la somma, fidando sulla credulità della gente e sul buon nome del dottore. Non è mai stato catturato, a differenza di due borseaioli che gli agenti hanno faticato non poco a salvare dal linciaggio*».

Cose che succedono in Fiera, quando la gente è troppo intenta ad occuparsi degli affari pubblici per badare ai propri. Sarà bene, per quanti hanno intenzione di buttarsi nel vortice di San Secondo, mettere in atto qualche precauzione. Sarà una giornata più divertente, senza sgradevoli sorprese.

Beppe Bracco



Alla Fiera tra il nuovo e l'antico: accanto ai moderni trattori si allineano le tradizionali bancarelle della piccola merce

Con il permesso di Carlo Magno

(pagato 5000 soldi d'oro)

Asti vivrà domani la sua grande giornata: la millenaria fiera mercato di San Secondo, una delle più antiche fiere del Piemonte istituita da Carlo Magno il 17 gennaio 801 e riconfermata dalla duchessa Maria d'Orléans nel febbraio 1467. Si narra che Carlo Magno dopo essere stato coronato imperatore ricevette gli ambasciatori della città di Asti i quali gli consegnarono un donativo di 5000 soldi d'oro per la sua incoronazione.

L'imperatore concedeva così che «due volte in ciascheduno anno vi fosse la pubblica fiera». Uno storico scrisse che a quella fiera «concorrevano quantità di mercatanti sia d'Italia dalla Francia e dalla Germania che quelli di là da mari». Con l'andar dei secoli la fiera venne tenuta soltanto già una volta all'anno e precisamente il primo mercoledì di maggio in concomitanza con i festeggiamenti patronali.

Domani si ripeterà così per Asti il fatto storico. Migliaia e migliaia di persone giungeranno da ogni angolo del Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria con ogni mezzo di locomozione. Asti insomma raddoppierà i suoi abitanti.

Il programma della manifestazioni prevede tredici gare sportive di ogni genere, una mostra di pittura, concorsi di arte varia e una mostra nazionale di modellismo. Alla mostra che resterà aperta sabato nelle sale del Palazzo Ottolenghi con annesso convegno commerciale numismatico saranno esposte le antiche monete astigiane. Infatti nel 1140 l'imperatore Corrado II concesse alla città di Asti il privilegio di batter moneta, tale privilegio ebbe durata lunghissima e il Comune coniò monete dal 1160 al 1600.

v. march.

L'emozione del rally cross

Tra le varie attrazioni della Fiera di San Secondo, un posto [illegible] *occupa il rallycross, che già nelle passate edizioni ha ottenuto un grande successo. Si tratta di uno sport altamente spettacolare, ricco di emozioni e di colpi di scena, che sembra studiato apposta per una manifestazione come quella astigiana. I piloti spericolati, le automobili che si sfracellano o cercano di superarsi al limite del rischio, sono gli ingredienti adatti per entusiasmare una folla che conta soprattutto di divertirsi e che si è sempre appassionata alle competizioni automobilistiche. L'anno scorso Massimo Natili è stato l'uomo di punta, quello che ha raccolto il maggior numero di successi. Anche l'11 maggio sarà il pilota da battere, ma il campo degli avversari si presenta agguerritissimo.*

L'organizzazione è curata da Giovanni Perosino, concessionario della Ford di Asti, il quale è più che soddisfatto del successo riportato dalle gare negli anni scorsi. «Si tratta di una disciplina sportiva che in Italia è soltanto agli inizi — spiega — ma abbiamo già ottenuto degli ottimi risultati. Il rallycross non è soltanto spettacolo ma una prova pure agonistica. Ogni pilota è un atleta, perché alla perizia nella guida unisce un addestramento fisico di alta portata. Non basta saper guidare una macchina, occorre avere i muscoli, i riflessi, il fisico pronto a sopportare una gara molto impegnativa. Le Ford che scendono in pista sono macchine di serie, cui vengono soltanto cambiati gli ammortizzatori di serie in corsa, vinti gli alzavetri cui sono casualmente stati tolti. Sono insomma dei tratti di una competizione che è utilissima a tutti gli automobilisti e che può dare degli ottimi vantaggi di sicurezza anche per la guida su strada».

Da notare, infatti, che il rallycross è aperto a tutti gli automobilisti e che le vetture sono messe a disposizione dalla Ford gratuitamente. Si tratta di una competizione a livello nazionale che si articola in dieci prove che si disputano nelle varie città italiane.

Nella foto, Giovanni Perosino premia Massimo Natili, vincitore della edizione 1971.

PEUGEOT

304

Concessionaria PEUGEOT per ASTI e PROVINCIA

LUCIANO MONTAFIA

ASTI C.so Torino, 97, tel. 52.771 — COSTIGLIOLE D'ASTI BOGLIETTO, tel. 96.720

NOVATESSILE

la bottega della moda

di Marco Merlo

ASTI - Piazza Astesano, 8

Telefono 53.035

ASTI, piazza d'Armi (Recinto Pilone)

Giovedì 11 maggio ore 15,30

RALLY CROSS

TROFEO FORD KLEBER - UNA GARA EMOZIONANTE

ORGANIZZATO DALLA CONCESSIONARIA FORD DI ASTI

DITTA GIOVANNI PEROSINO

s.n.c. Viarengo Primo e C.

Profilati in legno
pannelli tamburati
per porte
articoli in legno per arredamento

C.so Savona, 176 - ASTI - Tel. 54.272

Alfredo Canavero

Concessionario trattori Ford

Esposizione e servizio assistenza

ASTI

C.so Alessandria 179, tel. 55.300

Astifoto

fotografo ufficiale del Palio

Piazza 1° Maggio 5 - Telefono 21.78

SAI assicura

SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE

agente generale

Geom. Giuseppe MANZELLA

ASTI - Via Massimo d'Azeglio 34 - Tel. 56.288 - 52.100

Succursale 1 ASTI - Corso Torino 38, tel. 57.600

Sub. agenzie: VILLANOVA D'ASTI - Via Roma 58
S. DAMIANO D'ASTI - Via Silvio Pellico 8
CASTELNUOVO DON BOSCO - Piazza Dante 67

POLENTINA delle 3 mandole
specialità d'ASTI

pasticceria

Giordanino

corso alfieri 254 - tel. 53.802 - asti

ARBITER

di MARCHIORI

ALTA MODA MASCHILE

C. Dante 10, tel. 52.277 - 14100 ASTI

Borio Venanzio Marcellino

Asti - C.so Alfieri 163 - Tel. 53.027

Armi
Articoli sportivi

Concessionario DAF

PAROLA TUTTOSPORT

ASTI: piazza Alfieri 56 (telef. 52.300)

CUNEO: via Roma 49 (telef. 67.240) - corso Nizza 4 (telef. 2497)

TUTTO PER IL TENNIS - CALCIO - SKI
IPPICA - CACCIA - PESCA - ATLETICA - ALPINISMO
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO PER QUALSIASI SPORT

IL MEGLIO AI PREZZI PIU' CONVENIENTI CON LA MIGLIOR COMPETENZA ED ASSISTENZA TECNICA

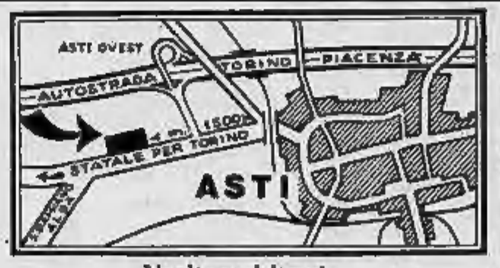
Nuova DALCA S.p.A.

- RISCALDAMENTI IN ECONOMIA ED A FORFAIT
- LUBRIFICANTI E GRASSI PER AGRICOLTURA E INDUSTRIA
- GAS LIQUIDO PER USO DOMESTICO ED INDUSTRIALE ASTIGAS
- CARBURANTI NAZIONALI E PER L'AGRICOLTURA

Nuova DALCA S.p.A. Asti Piazza [illegible] Tel. 51180

DEMARTINI

Mobili
Arredamenti
Esposizione permanente in
ASTI - statale per Torino km 55
Tel. 0141 - 53.971
L'entrata è libera



Venite a visitarci

VITTORIA ASSICURAZIONI

S.p.A.

"tutti i rami"

Agenzia Generale di ASTI

Franco Castrignano

Corso Alfieri 130 - Telefono 22.12

STAMPA SERA
sport

JUVENTUS, E ADESSO IL MATCH-SCUDETTO

LA SCORSA NOTTE IN CANADA

CLAY ai punti su CHUVALO

George Chuvalo tenta l'affondo nella prima ripresa, ma Clay con una finta evita il sinistro del canadese

nostro servizio

Vancouver, martedì sera.

Cassius Clay ha vinto un'altra volta. Stanotte ha battuto ai punti, sulla distanza di dodici riprese, il campione canadese dei pesi massimi, George Chuvalo. Il successo di Clay era naturalmente atteso da tutti e forse anche scontato.

Chuvalo non era un uomo facile da battere, poiché è duro ed aggressivo, ma da Clay ci si aspettava qualcosa di più. Il match non ha offerto grandi emozioni: i due pugili si sono affrontati con decisione, senza però tuffarsi allo sbaraglio per ottenere un risultato prima del limite. Clay ha marcato quella superiorità necessaria per vincere l'incontro e confermarsi come il pugile più valido pretendente alla corona mondiale di Frazier. Del resto l'americano ultimamente non ha nascosto le proprie intenzioni.

«Intendo — ha detto — ritirarmi dalla carriera pugilistica ancora nel pieno delle forze e con un bel conto in banca per poter vivere serenamente con la mia famiglia. Penso di poter incassare ancora almeno tre milioni di dollari (due miliardi di lire)». E con il proposito di mantenere questo impegno, cioè di non rischiare per compromettere il futuro, Cassius Clay è salito sul quadrato di Vancouver, nella Columbia Britannica di fronte ad un pubblico molto folto che ha pagato cifre molto alte per assistere al match. Chuvalo ha fatto la sua parte onestamente, ma di più non si poteva sperare. Una sconfitta ai punti contro l'ex campione del mondo non è un disonore.

Il canadese sperava forse di poter tentare il colpo grosso e di mettersi ancora una volta in evidenza, ma quando si è trovato a combattere ha probabilmente dovuto rinunciare ai propri piani. Muhammad Ali, per quanto pesante e poco brillante, è sempre un grandissimo pugile, capace di mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Come si ricorderà, Clay e Chuvalo si incontrarono già una volta nel 1966 a Toronto con il titolo in palio ed anche in quell'occasione il «Labbro di Louisville» si aggiudicò il combattimento, vincendo ai punti.

Ali ha ricevuto come compenso di questa sua esibizione 300.000 dollari (circa 180 milioni di lire) contro i 65.000 di Chuvalo.

r. s.

Le tre giornate delle quattro in corsa

JUVENTUS p. 38		TORINO p. 37		CAGLIARI p. 37		MILAN p. 36	
IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI	IN CASA	FUORI
Cagliari	—	—	Verona	—	Juventus	Napoli	—
—	Fiorentina	Roma	—	Sampdoria	—	—	Atalanta
Lanerossi	—	—	Bologna	—	Mantova	Catanzaro	—

Il massimo campionato riprende domenica prossima la sua corsa per poi fermarsi nuovamente il 14 maggio quando Belgio e Italia s'incontreranno al «Park Astrid» di Bruxelles. La tera'ultima giornata offre agli sportivi una autentica «partitissima»: Juventus-Cagliari, scontro diretto tra due «colossi» della quadriglia dello scudetto. Una vittoria dei bianconeri lascerebbe ben poche speranze alle rivali nello «sprint» finale di 180 minuti, altrimenti tutto è legato alle due ultime partite e forse ad uno spareggio. E' un finale-thrilling che richiede nervi saldi e lucidità cui sono condizionali tecnica, tattica e lo stesso stato fisico-atletico. A Torino saranno di fronte due squadre con diversi stati d'animo: la Juventus galvanizzata dal netto successo sull'Inter e dal ritorno al primato in classifica, e il Cagliari che potrebbe non aver assorbito il contraccolpo psicologico del mezzo passo falso casalingo sul proprio campo contro il Varese. All'orgoglio e alla rabbia di Riva, in piena lotta con Boninsegna per la classifica cannonieri, si affida la squadra di Scopigno per ribaltare le premesse di un pronostico sfavorevole. Juventus-Cagliari è tutta da giocare.

Torino e Milan Il Torino (secondo ad una lunghezza e a pari punti con il Cagliari) ed il Milan (terzo a due punti dalla Juventus) potrebbero trarre profitto dallo scontro al vertice tra bianconeri e sardi. Granata e rossoneri sono bene inseriti nel discorso-scudetto. La squadra di Giagnoni ha l'impegno più difficile perché va sul campo di quel Verona che ha estrema necessità di punti utili a salvarsi. Al «Comunale» si giocherà sui carboni accesi. Il Milan, sempre privo di Rivera, riceverà invece un Napoli in disarmo. La società partenopea ha già deciso di non confermare Chiappella mentre Altafini, che a fine stagione otterrà la lista gratuita, sta già cercandosi un nuovo ingaggio e punta alla Roma. Anche al Milan è però vietato distrarsi.

Sei in pericolo Se la «bagarre» dello scudetto coinvolge quattro squadre, quella per la salvezza ne chiama in causa addirittura sei. Dopo la condanna del Varese restano due posti sul malinconico «trabocchetto» per la serie B. Il Mantova è quella che sta peggio ma domenica, nello scontro frontale con un'altra pericolante, il Lanerossi Vicenza, potrebbe risollevare le sue quotazioni. Del Verona che riceve il Torino già si è detto: scudetto e retrocessione sono in gioco. Il Catanzaro andrà all'Olimpico contro la Roma decisa a vincere per superare l'Inter in classifica e garantirsi il diritto di partecipare alla Coppa Uefa. Bologna e Atalanta sono apparentemente le più tranquille: s'incontreranno tra loro, sul campo neutro di Reggio Emilia. Chi perde finisce nei guai. Varese-Fiorentina e Sampdoria-Inter sono i soli incontri che non hanno alcun valore pratico per la classifica.

Scopigno vede maxi spareggio

«Niccolai è come Paganini: sulla stessa scena non ripete (autogol)»

Gigi Riva salta l'uomo-partita anche di Juventus-Cagliari. Qui lo vediamo uscire allibito (a lindo) dal campo di San Siro dopo la delusione contro il Belgio, ma domenica le sue punizioni, i suoi tiri, i suoi colpi di testa, la sua personalità soprattutto condizioneranno, in parte, il match-scudetto. L'affronterà Morini, stopper rude, deciso e tempestivo, una bestia nera per il «bomber». Questo sarà il duello che deciderà probabilmente la gara

Scopigno depone i panni del «filosofo» a pochi giorni dallo scontro con la Juventus. Si rende conto che la «partitissima» può decidere tutto. Due anni fa, proprio a Torino, paroggiando con i bianconeri i sardi ebbero via libera verso il loro primo scudetto: stasera è la Juventus che chiede il «verde» al nemico cagliaritano.

«Le parti si sono capovolte — dice Scopigno al telefono. — *Due anni fa la Juventus, lanciata all'inseguimento, arrivò allo scontro diretto e si fermò. Questa volta siamo noi che la inseguiamo da tanto tempo, ma non crediamo. Per la Juventus sarà una brutta giornata».*

— Ci sembra però che le azioni del Cagliari siano piuttosto in ribasso di questi tempi: il punto conquistato dal Varese al Sant'Elia ha «gelato» l'ambiente.

«E' un fatto episodico. Ieri, nell'amichevole con il Santos, la squadra ha dimostrato di essere in salute fisica e psicologica. E' stato un buon collaudo. Riva ha segnato una gol, uno dei soliti. Purtroppo Cera è nuovamente infortunato al ginocchio sinistro ma speriamo sarà in campo, ci mancherebbe altro. Gigi ha anche la classifica cannonieri da... curare. Inoltre, contro i brasiliani, Poletti ha fatto un'autorete, per cui non c'è pericolo che domenica accadano altri "incidenti" del genere».

— Dimentica Niccolai.

«Ho la memoria buona. Ricordo che Niccolai realizzò, proprio a Torino con la Juventus, una splendida autorete. Niccolai è come Paganini: sulla stessa scena non si ripete».

— Tatticamente come giocherete a Torino?

«Faremo il solito gioco impostato su una difesa accorta e sul contropiede. Non si cambia uno schema valido per tutto il campionato in una sola partita. Anche sulla formazione tutto è chiaro. Piccoli: Albertosi; Poletti, Mancin; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Brugnera e Riva. Dodicesimo, Reginato. Per il tredicesimo debbo scegliere fra Martiradonna, Cavalli e Vitali. Lo farò sabato, ad Asti, dopo l'ultimo allenamento».

— Riva dice che si accontenterebbe di un pareggio. E' d'accordo?

«So proprio non si riesce di vincere, un gioco lo eccetto volentieri. Ma può succedere di tutto, anche un sorpasso. La parità è molto difficile ed aperissima e noi giochiamo in casa dalla capolista tornata in ottime condizioni di forma. L'Inter non era concludente al massimo, ma tre gol sono tre gol».

— In che misura conta nello scudetto?

«Ci devo credere per forza. Solo un punto ci divide dai bianconeri. Domenica sera il vantaggio potrebbe essere nostro. La Juventus, però, resta la favorita. Se ci batte si assicura tre quarti di titolo. Se perde non ha più tempo per rimontare. Comunque non bisogna dimenticare Torino e Milan. Può anche finire con uno spareggio-fiume a quattro».

Bruno Bernardi

La Juventus nel clima del "match-scudetto„

"Signor Morini, Riva è suo!„

Vycpalek ha già sciolto l'interrogativo più importante

Caccia sfrenata al biglietto e allo scudetto. Si ripete Juventus-Cagliari che due anni fa regalò il titolo ai sardi di Riva. Fu un memorabile 2-2, orchestrato da Lo Bello. Impegnato nella battaglia elettorale, probabilmente il principe di Siracusa non parteciperà domenica alla festa ed è inutile, per ora, pensare a chi lo sostituirà. I bianconeri reclamano ovviamente la rivincita, per quello scudetto perso e per la sconfitta dell'andata. Carmignani è il primo a volerla, però non gli sarà concesso di riscattarsi perché vedrà la partita dalla panchina. In porta viene confermato Piloni, il quale, se non fosse per tutti i chili che accumula nei mesi di vacanza estiva e che poi si danna per smaltire, sarebbe grande per tutta la stagione, non soltanto in primavera.

Morini, un «duro»

Contro il Cagliari giocherà la squadra che ha maltrattato l'Inter. Nessuno pretende adesso di maltrattare gli uomini di Scopigno, ma batterli, sì. Vycpalek, che sabato a San Siro è stato portato in trionfo, ha ritrovato l'entusiasmo (la fiducia nella squadra, però, non l'aveva mai persa) e annuncia: «Giocheremo per vincere, ma non con una tattica sconsideratamente offensiva. Avevamo preventivato quattro punti fra Inter e Cagliari per puntare allo scudetto. Due ci sono. Se vinciamo domenica prossima, forse siamo a cavallo. Senza ignorare, sia chiaro, le possibilità del Torino e del Milan».

I tifosi, intanto, si sfogano perché alla vigilia dell'incontro decisivo hanno ritrovato la Juventus che credevano di aver perduto. Ora ridanno fiato alle ugole, finalmente. Ieri mille persone hanno fatto da cornice all'allenamento bianconero. Stasera conosceremo le prime cifre ufficiali sulla vendita dei biglietti, ma Rodriguez avverte che il ritmo è quello che porta al «tutto esaurito». Forse crollerà anche il record d'incasso registrato in occasione del derby.

E' una settimana lunga, psicologicamente interminabile, ma va affrontata serenamente, fidando nelle proprie forze. Questo (in sostanza) ha detto Bonipert ai giocatori juventini, poco prima che Vycpalek portasse la squadra in campo. «E' l'ora, mi capite. State calmi, sereni, non abbiate paura. Lavorate con il consueto impegno: Sisto torni per il resto sapete cosa comportarvi». Poi il presidente si è recato a Barengo dove domenica era improvvisamente scomparsa la cognata, moglie di Gino Boniperti. Oggi, accompagnato da Allodi e da una rappresentanza della squadra, Giampiero parteciperà ai funerali.

L'ambiente è caricato al punto giusto. Vycpalek ora deve studiare bene le marcature, senza però sopravvalutare l'avversario al punto di sbagliare, come fece nell'andata. Intanto ha già sciolto un interrogativo: su Riva giocherà Morini. A Cagliari il «bomber», inizialmente era stato preso in consegna da Spinosi. Nel secondo tempo, Vycpalek gli aveva piazzato alle costole Morini e Riva si era lamentato: voleva dire che gli aveva dato più fastidio.

Quale Anastasi è ritornato da San Siro? Non gli sono state risparmiate critiche. Valcareggi al colmo della sensibilità ha detto: «Per Bruxelles spero di riavere Boninsegna». Anastasi replica: «Se Boninsegna dà un affidamento maggiore è giusto utilizzarlo. Però se mi criticano per la partita con il Belgio io non sono d'accordo. Di palle non ne ha viste molte, ho ascoltato Riva e sono rimasto al centro contro quel reggimento di difensori belgi. Comunque, contrariamente a quanto ha voluto interpretare qualcuno, io non ho polemizzato contro Gigi e nemmeno mi sogno di farlo. Ho soltanto spiegato perché sono rimasto spesso al centro. E' la solita storia. Chi ci rimette quando le cose non vanno bene sono sempre coloro che entrano in un ingranaggio già collaudato.

Vycpalek aggiunge: «Da noi Anastasi rimane Anastasi, grande e sereno. Ha preso un mucchio di botte a San Siro, questo sì, ma ieri era già in campo».

Haller non ha fatto l'inviato speciale come giornalista a Wembley ma, su richiesta della società bianconera, è andato ad inaugurare un club fuori sede. Per stranda domenica sera al rientro gli si è guastata l'auto e poco ci mancava che trascorresse la notte sotto le stelle. Come rappresentante del calcio tedesco è fiero, comunque, per quanto ha visto, in tv, sabato sera. «Grande Germania, grande come la canzone di Mina» dice. Anche questo servirà per dargli ulteriormente la carica.

Il programma della settimana rimane quello dell'ultimo mese. Poco pallone e massima partita infrasettimanale. Venerdì a Villar Perosa, dove ci sarà anche Bettega.

Franco Costa

Cagliari sconfitto (2 a 3)

Pelé 2, Gigi 2

(Ma decide Poletti a favore del Santos)

CAGLIARI, martedì sera.

(m. g.) Il Santos di Pelé ha battuto il Cagliari di Riva per 3-2, ma Scopigno al termine dell'incontro era ugualmente soddisfatto. Il Cagliari, infatti, nel primo tempo, quando le due squadre si sono affrontate con la loro formazioni migliori, ha destato un'ottima impressione, concludendo in vantaggio per 2-1 grazie ad una doppietta di Riva.

«Considerato che domenica ci giocheremo il campionato a Torino contro la Juventus — ha detto Scopigno — e che per questo i soci non potevano rischiare molto, sono contento di come abbiamo fronteggiato il Santos».

Il Cagliari si è presentato nella formazione tipo che dovrebbe essere quella che domenica incontrerà la Juventus, ma con una insolita variante nella disposizione di due giocatori nel settore difensivo. Cera, che di solito, ricopre il ruolo di laterale, è stato schierato da libero mentre il titolare di quello ruolo, Tomasini, ha giocato con compiti di marcatura ed a lui è stato affidato il controllo di Pelé. Per il resto il Cagliari si è disposto con gli schemi usuali, con Domenghini, Nenè e Brugnera a centro campo e Riva e Gori punte.

Al 7' il Cagliari è andato in gol con Riva che ha raccolto un passaggio di Nenè. Passeggiava Pelé al 21' con una splendida azione personale. Ancora Riva in gol al 36' a conclusione di un'azione iniziata da Domenghini e proseguita da Gori.

Nella ripresa, privi di Albertosi, Cera e Riva, i sardi si espongono alla sconfitta. Passeggiata del Santos al 5' per un'autorete di Poletti e gol decisivo di Pelé al 38'. Vestimilia gli spettatori.

Giagnoni: "Ripetere il sorpasso„

"Aspettiamo l'esito di Juve-Cagliari, poi tireremo le somme" - A Verona una sola variazione al Torino di San Siro: Lombardo forse sostituisce Mozzini

Soliti ritardi da Alfredo Pigna gli azzurri di Valcareggi hanno per lato domenica sera di scudetto. Giagnoni commenta: «Ho sentito i discorsi di Causio, Domenghini e Riva. Tutti parlano di titolo per la propria squadra, anche se affermano che Torino e Milan non sono ancora tagliati fuori dalla lotta. Io rispondo: staremo a vedere. Il campionato continua domenica».

Nell'interpretazione di Giagnoni è davvero così, nelle tre partite che restano da giocare può succedere di tutto. «Certo, proprio di tutto, anche le cose più inverosimili. La Juventus è un punto avanti? Benissimo, ma non dimentichiamo che l'abbiamo già raggiunta e superata una volta e possiamo ripeterci. Nella situazione attuale un punto di vantaggio è una gran cosa, ma ci sono di mezzo Cagliari e Fiorentina, non dimentichiamolo».

I granata, insomma, sono convinti di avere ancora parecchie carte da giocare. Si sono sottoposti psicologicamente ad una operazione salutare di ridimensionamento dopo la sconfitta di San Siro; adesso guardano allo scudetto come ad una meta sempre raggiungibile, ma «eventualmente» raggiungibile, il posto di primi in classifica non ha loro giovato, stanno più comodi nella posizione di inseguitori, pronti però a ripulire il baco.

«Nessuno si aspettava un Torino così all'inizio del campionato — dice Fossati — forse neppure noi giocatori. Siamo saliti piano piano, quasi senza rendercene conto, acquistando sempre maggior convinzione. Non abbiamo avuto attimi di rilassamento, però il primo posto in classifica ci ha un po' frastornati. Mancano ancora tre partite, noi personalmente le giocheremo al massimo. Dipenderà tutto da come reagiranno i nostri avversari diretti, noi certo non potremo intervenire nei loro risultati».

Domenica i granata saranno a Verona. Un campo difficile, perché la squadra di casa ha un disperato bisogno di punti. Per il Torino si tratta della occasione, partita da vincere a tutti i costi. A Giagnoni, però, questa definizione non piace: «Dire che bisogna vincere è una bella frase, ma non serve per la realtà. Non ho sonno, perché in campo c'è anche l'avversario che ha le stesse intenzioni. Questo tipo di ragionamento ha già avuto risultati negativi nelle nostre ultime partite casalinghe. Quindi, cerchiamo regolare: il Torino va a Verona per far bene, cercherà di ottenere il massimo, anche se non si nasconde le difficoltà della partita. Piuttosto, teniamo d'occhio lo scontro tra Juventus e Cagliari. Domenica sera tireremo le somme, potremo decidere quali sono le possibilità del Torino».

Di formazione Giagnoni parlerà, come il solito, soltanto a fine settimana. E' chiaro comunque che non rivoluzionerà la squadra di San Siro. I ragazzi hanno reagito bene alla sconfitta, senza farne un dramma. «Abbiamo perso una partita, niente di più — dice Agroppi —. Importante è che il Torino sia uscito dal campo a testa alta. Niente è compromesso. A volte, anche una sconfitta può rivelarsi salutare».

Sarà quindi lo stesso Torino di San Siro che andrà in campo a Verona, con la possibile sostituzione di Mozzini con Lombardo che è tornato al massimo della forma. Glauni Sul, su vorrebbe, conosce a fondo i problemi e la possibilità dei prossimi avversari: «Dire che si tratta di una partita durissima è una banalità. A questo punto tutte le partite sono dure, specialmente quando si incontrano squadre che lottano per salvarsi dalla retrocessione. Il Verona, almeno per quanto ne so, può fornire prestazioni notevoli sul suo campo, non considera certo la partita persa in partenza. Evidentemente. Il Torino è favorito grazie alla sua classifica, ma sul campo queste considerazioni avranno un peso relativo. Giagnoni lettura ma sempre pronti a farlo».

Beppe Bracco

Giagnoni non s'arrende alla classifica

notizie dello sport

STAMPA SERA
Martedì 2 - Mercoledì 3 Maggio 1972

AUTO

Il sole, dopo la pioggia, inganna i bolidi rossi (che avevano gomme per l'acqua): il G. P. di Spagna è vinto da Fittipaldi su Lotus-Ford

Il solito oriundo calabrese sbarra la via alle FERRARI

Ickx e Regazzoni secondo e terzo, exploit di De Adamich quarto

Jackie Ickx e Jackie Stewart (poi ritirato) all'inseguimento del brasiliano Emerson Fittipaldi, brillante vincitore del Gran Premio di Spagna di Formula 1 (Telefoto)

dal nostro inviato

Madrid, martedì sera.

E' decisamente un campionato del mondo all'insegna dell'equilibrio e, quindi, della lotta fra uomini e macchine. In Argentina si era imposto Stewart con la Tyrrell, in Sudafrica aveva vinto Hulme con la McLaren ed ora, nel Gran Premio di Spagna, Emerson Fittipaldi, con la nero-dorata JPS Lotus-Ford, ha preceduto le Ferrari di Ickx e di Regazzoni. Per contro, Hulme e Stewart si sono ritirati (per il campione del mondo è il secondo k. o. consecutivo), come Andretti con la terza monoposto di Marzotto, ed è emerso al di là di ogni più rosea previsione il nostro Andrea De Adamich, quarto dopo una gara veramente bella al volante della Surtees-Ford.

Fittipaldi, dopo quattro giri condotti da Hulme e quattro da Stewart, è balzato in testa tenendo saldamente in pugno il comando della corsa dal nono passaggio sino alla fine. Ickx è stato l'avversario più tenace del brasiliano oriundo calabrese. Il belga ha tentato di attaccare Fittipaldi e di passarlo, ma non è riuscito nell'impresa.

Il motivo, come hanno spiegato gli stessi piloti e i tecnici della Lotus e della Ferrari, sta nel differente tipo di pneumatici impiegati sulle due monoposto: stessa marca, ma mescole diverse. Più morbide quelle delle coperture scelte da Maranello, più dura quella adottata dalla casa inglese. Il cielo, percorso da cupi nuvoloni neri, si è a poco a poco aperto, la pista, umida all'inizio del Gran Premio, si è asciugata e la temperatura del manto stradale si è alzata. Risultato: le gomme di Ickx hanno offerto una resa minore di quelle di Fittipaldi, deteriorandosi assai più rapidamente.

La riprova che la spiegazione non è una scusa elaborata dalla Ferrari per spiegare l'affermazione della Lotus, si ricava da questa particolare: dal ventesimo al ventiquattresimo giro, la pioggia ha spruzzato il circuito di Jarama; ebbene, in quei quattro passaggi, Ickx si è avvicinato sensibilmente a Fittipaldi ed ha cercato di superarlo in frenata alla fine del rettilineo delle tribune. Poi le condizioni atmosferiche sono migliorate ed è stato Emerson a guadagnare secondi su Jackie (una ventina in tutto).

La Ferrari, del resto, non avrebbe bisogno di spiegazioni, perchè la prova della sua 312-BB è stata finalmente buona. La rossa monoposto ha dimostrato ieri di poter competere con le più forti rivali del momento, cioè Lotus, McLaren e Tyrrell. L'impressione è stata positiva, ci pare che questa discussa vettura sia finalmente sulla strada giusta. Il miglioramento nelle prestazioni e nel comportamento — sottolineato dai piloti — è notevole, pur se non sono stati risolti tutti i problemi. E questo vale non tanto per Andretti, cui si è rotto il motore (alla Ferrari cedimenti del genere sono piuttosto rari), quanto per Regazzoni, la cui macchina non era ancora a posto di assetto, con sovrasterzo minore che non nelle prove di sabato e di domenica, ma pur sempre evidente. Lo svizzero si è dovuto limitare ad una gara «tranquilla»: con ciò ha conquistato il terzo posto, il che è significativo, come significativa è stata la corsa di Andretti, il quale ha potuto impegnare il grande Stewart prima di essere costretto al ritiro.

A Stewart le cose non vanno bene come lo scorso anno. In Sudafrica si ruppe il cambio, qui, dopo essersi dovuto inchinare alla superiorità di Fittipaldi e di Ickx, lo scozzese è finito fuori pista al sessantanovesimo giro, probabilmente per una macchia d'olio alla curva «Ascari»; la Tyrrell ha compiuto un testa-coda, è andata a sbattere contro un guard-rail perdendo il muso ed è rimbalzata al centro della carreggiata. Stewart è tornato ai box con la speranza di riprendere la corsa, ma nell'urto si era danneggiato anche il radiatore dell'acqua. Il compagno di squadra del campione del mondo Cevert, ha rotto l'accensione, completando la giornata-no del team.

Il bilancio è negativo anche per la McLaren, che tuttavia ha dimostrato di essere in salute con l'exploit iniziale di Hulme.

Tutto allegro, invece, Andrea De Adamich, che forse ha cominciato a dimenticare una sua vecchia teoria: «Datemi una vettura competitiva e vi farò vedere che ci so fare». De Adamich, con il pedale acceleratore che si bloccava nel finale della corsa, obbligandolo a dosare al millimetro la pressione del piede, è aumentato progressivamente dal decimo al quarto posto, riuscendo poi quasi altrui, ma anche battagliando vigorosamente con Cevert e Revson. Andrea ha conquistato i suoi primi punti nel «mondiale».

Michele Fenu

Così al traguardo

1) E. Fittipaldi, JPS Lotus-Ford, 90 giri, pari a km 320,850, in 2 ore 3'41"72, media oraria km 140,537 (nuovo record); 2) Ickx, Ferrari, a 18"32; 3) Regazzoni, Ferrari, a 1 giro; 4) De Adamich, Surtees-Ford, a 2 giri; 5) Revson, McLaren-Ford, a 2 giri; 6) Pace, March-Ford, a 2 giri; 7) W. Fittipaldi, Brabham-Ford, a 2 giri; 8) Schenken, Surtees-Ford, a 3 giri.

Per il «mondiale»

Dopo tre prove la classifica del «mondiale» per piloti di F. 1 è la seguente: 1) Hulme e Fittipaldi, punti 12; 3) Ickx, 10; 4) Stewart, 9; 5) Regazzoni, 7; 6) Revson, 6; 7) Andretti, De Adamich e Peterson, 3; 10) [illegible], 2; 11) Hill e Pace, 1.

Ha vinto il "ROMAGNA,,

Guerra, uno sprint di due chilometri

Col beneplacito di Gimondi mentre Basso controllava De Vlaeminck

dal nostro inviato

Lugo, martedì sera.

Pietro Guerra, il veronese della Salvarani, si sentirà onorato come una specie di salvatore della patria per aver risollevato il prestigio del ciclismo italiano, offuscato dalla bella dello svizzero Fuchs nel Giro della Toscana, vincendo ieri per distacco il Giro della Romagna. Guerra, uno specialista dell'inseguimento, si è affermato alla sua maniera, piantando tutti a 2 chilometri dal traguardo e avviandosi all'arrivo con un'irresistibile progressione, una volata prolungata di cui solo chi ha l'abitudine allo sforzo solitario degli inseguitori poteva mostrarsi capace.

Una vittoria italiana, dunque, anche se non era questa la vittoria che gli sportivi volevano. A venti giorni dal Giro d'Italia si volevano vedere alla ribalta i campioni di maggior nome, si desiderava insomma un scatto da parte di quelli che dovranno essere, nell'imperi lotta con il supermen Eddy Merckx, i protagonisti della battaglia per la maglia rosa. E' stata invece la giornata dei comprimari, un po' per le rilevanti assenze (Motta in Germania, il campione d'Italia Bitossi a correre in circuito in Francia), un po' perché le grazie del tempo hanno reso impraticabili le tradizionali salite romagnole, inducendo gli organizzatori, dietro le insistenze dei gruppi sportivi, a cambiar volto alla loro corsa, ad annacquarla trasformandola in una kermesse di scarso valore.

Su un percorso del genere, una monotona pianeggiante in pianura su un comodo circuito che prevedeva più volte per gli stessi passi, facendo sempre rivedere le stesse facce ai bordi delle strade, il più atteso dei nomi campioni, Felice Gimondi, non ha potuto che votarsi disciplinatamente al sacrificio per la sua squadra. La Salvarani usciva enormemente a rompere, in Romagna, ad un passo da casa, la serie delle giornate negative e l'impegno con cui Felice e i suoi compagni si sono battuti per tutti i 250 chilometri ha avuto nel trionfo di Guerra e nel quinto posto dello stesso bergamasco il giusto premio.

Nella logica dei pronostici della vigilia entrava forse di più, data la linearità del tracciato, un successo allo sprint di Marino Basso. Ma il velocista veneto, come sovente gli succede, ha smarrito per strada la concentrazione. Già nella prima parte della gara, Basso era rimasto sorpreso in mezzo al gruppo, dove seguiva come un'ombra il rivale De Vlaeminck.

Si era avuta, a quel punto della corsa, l'impressione che la squadra guidata da Pambianco (il direttore sportivo, Adorni, si era concesso anche questa giornata di festa, seguendo la corsa per conto suo) avesse ormai abbandonato al suo destino sia Basso sia lo stesso Gimondi. Avanti, con Zilioli, c'erano ben cinque uomini della Salvarani, mentre con Gimondi e Basso erano rimasti i soli Gimondi jr. e Houbrechts. La comprensibile reazione di Felice e lo sforzo prodotto dalla squadra Dreher, impegnata al massimo per riportare in testa il belga De Vlaeminck, hanno però portato ad un ricongiungimento generale al passaggio da Cattolica, quando mancavano meno di 80 chilometri alla conclusione.

La corsa ricominciava daccapo, e Basso si ripresentava l'occasione di puntare al successo; ma il vento a De Vlaeminck hanno preferito andare a fondo assieme, l'uno alla ruota dell'altro, impegnati in un'assurda guerra dei nervi, lasciando che la situazione prendesse altri sviluppi. Peccato su un Basso così nervoso non si poteva contare. Gimondi ha guidato all'assalto i suoi uomini con altri obiettivi presenti in tutte le fughe, ma senza mai tirare un metro, i compagni di Gimondi hanno fatto sempre da battistrada alla corsa. Dapprima Guerra alla ruota di Franco Bitossi e Bellini, poi lo stesso Gimondi con Simonetti, Vianelli, Pella e Barisone, poi ancora Gimondi, Zilioli e Guerra in una pattuglia di avanguardia che comprendeva tutti i migliori, ma non Basso e De Vlaeminck. Da questo drappello, presentatosi all'inizio del circuito conclusivo di Lugo con una cinquantina di secondi sugli inseguitori, è uscita poi una pattuglia più ridotta di dieci uomini, sempre con Gimondi, Zilioli e Guerra vigili nel controllare la situazione.

Pietro Guerra

Dopo aver effettuato un paio di scatti a titolo di saggio delle condizioni dei rivali, Gimondi ha fatto partire Pietro Guerra e ha protetto abilmente il suo tentativo. Il veronese si è involato da solo verso il traguardo, dove ha preceduto di pochi secondi il toscano Simonetti della Ferretti e poi nell'ordine Francioni, Caverzari.

Per Basso e De Vlaeminck, arrivati assieme guardandosi fieramente e insultandosi in modo irripetibile, la folla romagnola ha avuto soltanto fischi.

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo: 1. Pietro Guerra (Salvarani) che compie i 250,600 chilometri (a 5 ora alla media di km 42,788; 2. Simonetti (Ferretti) a 2"; 3. Francioni (Ferretti) a 12"; 4. Caverzari (Filotex); 5. Gimondi (Salvarani); 6. Polidori (Scic); 7. Zilioli (Salvarani); 8. Tumellero (Dreher); 9. Santambrogio (Salvarani); 10. Salutini (Ferretti).

i negozi della cortesia

ARTICOLI REGALO
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.958

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE NORA: via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, tel. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.171

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 18, telef. 651.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via della Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Isola via Cernaia 25, telefoni 532.350 - 532.395
Filiale: via Cavour 3, telefono 534.331
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.958

ancora più grande!

Il belga domina il carosello di Lombardore

Tutti dietro De Coster

Cavallero all'ospedale per uno scontro con lo svedese Aberg

Il formidabile Roger De Coster in sella alla "Suzuki 250"

dal nostro inviato

Lombardore, martedì sera.

Il belga Roger De Coster ha vinto il Gran Premio internazionale di motocross classe 250 cc a Lombardore. E, è necessario riconoscerlo, nessun campione meglio di lui poteva illustrare la gara di ieri, in questo momento. Il pilota della Suzuki, per essere davvero impegnato a fondo ha dimostrato come stiano giustificate le sue ambizioni di riconquistare il titolo mondiale della classe 500 dei quale è detentore. La sua vittoria è spettacolare e non lascia nulla all'improvvisazione ed al caso.

Grazie ad un mezzo sensazionalmente preparato e competitivo De Coster si comporta nei ripidi pendii, nei salti nelle curve acrobatiche come se fosse in autostrada. Non dà l'impressione di faticare, fila via liscio con tempo perfetto, un'accurata scelta della traiettoria più comprensiva e sfugge a qualsiasi attacco da parte degli avversari. Il suo è un monologo del principio alla fine della corsa che tiene il campo con lucidità e grande classe. Contro di lui non ha potuto fare nulla lo scatenato finlandese Mikkola e nulla sono riusciti ad ottenere gli altri forti stranieri presenti ed i migliori piloti italiani, sebbene si siano impegnati a fondo.

La giornata non è stata fortunata per i due più illustri rappresentanti nazionali. Emilio Osterero è caduto alla prima curva della prima batteria, vedendosi costretto ad uno sfiancante inseguimento che alla fine ha certamente influito sulla prestazione del pluricampione d'Italia nella manche conclusiva. Soltanto un giro dopo, Giuseppe Cavallero che stava ottimamente inseguendo lo svedese Aberg Bengt per la prima posizione, è rimasto vittima di un incidente piuttosto grave.

Il meccanismo dell'infortunio ci è stato spiegato dallo stesso pilota mentre si trovava ricoverato al pronto soccorso in attesa della visita medica. «Seguivo Bengt ad una decina di metri — ha detto Cavallero — quando in un avvallamento di cercare l'ho intravisto cadere in un affossamento della strada. Ho fatto appena in tempo ad evitarlo, ma sono piombato sulla sua moto che era in mezzo alla pista». In un primo tempo si è temuto che l'episodio avesse avuto gravi conseguenze. Sembrava infatti che Cavallero avesse riportato una frattura costale ed una sacrale ma poi una serie di radiografie effettuate al Maria Vittoria hanno escluso ogni infrazione accertando invece una forte contusione per la quale il campione italiano dovrà rimanere qualche giorno a riposo.

Questa manche è stata quindi vinta dallo svizzero Kalbarer, davanti a Mickosz, Osterero, Bottiliana, Musignani e Angiolini. La prova successiva ha visto il successo di un solitario De Coster, seguito dallo svedese Johansson, Vigna Suria, Benzo, Menti e Calisi. Gran confusione quindi per la finalissima con 56 partenti, di via non si è abbassata completamente la sbarra che pernetta al corridore di lanciarsi in pista, non il risultato di dover ripetere l'operazione al giro successivo. Questo fatto ha fatto aumentare il malumore dei quindicimila presenti che già avevano contestato la impegnativa della formula di gara imposta dalla Federazione. Due manches eliminatorie più una finale comportano necessariamente una perdita di tempo per dare modo ai concorrenti della seconda prova di riposarsi.

Ma veniamo all'interessantissima finale. Dopocchè motori dopo la partenza De Coster è già al comando. Dietro sono il bravissimo Angiolini, Osterero e Mikkola, Osterero, per battendosi come un leone dove vedere il finlandese all'ottavo giro ed anche Angiolini è costretto alla resa di sono passaggio da traguardo. Mentre De Coster fa gara a sé, a Mikkola insegue tenacemente, i due italiani mantengono la posizione. Il belga finisce in trionfo. La penultima manche riserva invece una sorpresa per lo sfortunato Angiolini che viene appiedato da un guasto, lasciando il terzo posto ad Osterero.

Cristiano Chiavegato

RISULTATI — Finale: 1. Roger De Coster (Belgio) 16 giri in 49'41"; 2. Mikkola (Finlandia) 49'55"1; 3. Osterero (Italia) 50'30"; 4. Johansson (Svezia) 50'50"9; 5. Vigna Suria (Italia) 51'00"8; 6. Bottiliana (Italia).

SPORT FLASH

Vinovo Sidi e Frusini di hanno visto ieri a Vinovo le due gare di contro della riunione di galoppo. Attualissimo l'ippodromo, circa 30 milioni di scommesse in un ricco settimano pomeridiano. Sidi (Ferricelli) si è imposto nel Premio Banca di Novara (L. 2.500.000, m 1400) davanti a Parabola d'Oro ed a Princely Song in bella; totalizzatore: vinc. 32, piazz. 16-35; scc. 148. Nel Premio del Lavoro (L. 2.500.000, m 2100) Frusini 2d (Zecca) è stato in testa dalla partenza all'arrivo respingendo in dirittura l'attacco di Cactus; terzo Mandingo; totalizzatore: vinc. 33, piazz. 20-32; scc. 142. Le altre corse viste da Olillo, Velino, Sidi, Swartkop, Kuala, Carolus.

La Stampa Rimini - Zeno (La Stampa) si sono aggiudicati definitivamente il Trofeo Ina-Sport nella gara a coppie promiscue interregionale (Enal-Figb) organizzata dalle società «La Novella» e «Cinecse». Alla competizione svoltasi ieri a Cesena hanno partecipato 180 giocatori. Alle spalle dei vincitori si sono piazzati Gregorio-Trufia (Sterling), Trova-Valleratto (Vittoria Salerno) e Rolle-Borello (La Stampa).

Fittipaldi temeva la pioggia che invece lo ha fatto vincere

dal nostro inviato speciale

MADRID, martedì sera.

(m. fo) Emerson Fittipaldi cresce di gara in gara. Questo è il suo secondo Gran Premio «mondiale» (la prima vittoria venne nel 1970, negli Stati Uniti). «Ho avuto due volte paura di non riuscire a battere Ickx — dice il brasiliano —. Prima, quando è cominciato a piovere. Sapevo che Jackie aveva gomme migliori sull'asciutto e temevo di essere superato da un momento all'altro. Per fortuna, il cielo si è schiarito e la pista si è asciugata: mi sono sentito più tranquillo. Ma c'è un altro problema: sarei riuscito a concludere la gara senza fermarmi per fare benzina?».

Fittipaldi rivela un piccolo «segreto». Nei tre giri di ricognizione prima del via del Gran Premio di Spagna, si è accorto che uno dei quattro serbatoi della sua Lotus perdeva benzina. Quando è scesa di macchina, aveva la tuta lo zuppata, tanto che ha dovuto cambiarsi. Il «patron» della Lotus, Colin Chapman ha deciso di sacrificare il contenitore difettoso, capace di una ventina di litri, inserendo quello di riserva, assai più piccolo e, soprattutto, sperando sul pieno «leggero» di Emerson. E' andata bene, ma il brasiliano ha terminato la gara con poche gocce di carburante. «Chapman aveva predisposto i meccanici per un eventuale rifornimento — spiega Fittipaldi —, ma sostare ai box avrebbe significato lasciare via libera a Ickx. E mi sarebbe proprio dispiaciuto».

Alla Ferrari, atmosfera serena. L'ing. Sandro Colombo, responsabile della gestione sportiva e «osservatore» al Gran Premio, dice: «Possiamo essere contenti. Abbiamo dimostrato di essere in progresso. Le nostre vetture sono sempre state in gara. Adesso, speriamo di migliorare per Montecarlo; in ogni caso, con la fine del campionato mondiale Marche potremo concentrare tutti i nostri sforzi sulla formula uno».

Ickx: «La vettura è molto migliorata. Fittipaldi guadagnava nei miei confronti in accelerazione all'uscita delle curve, non per potenza del motore, ma per maggiore aderenza».

STAMPA SERA
Martedì 2 - Mercoledì 3 Maggio 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 - Numero 103

Scomparso negli Usa il "re degli ippodromi„ degli Anni 50

RIBOT, il cavallo dal «cuore d'oro»

Aveva vent'anni - Una carriera inimitabile, una lunga serie di trionfi - Tutta la sua potenza nell'eccezionale cassa toracica che richiedeva cinghie su misura - «Voleva sempre correre, senza risparmio», disse un giorno Enrico Camici, che lo guidò alle più esaltanti vittorie in tutti i più grandi ippodromi europei

LEXINGTON, martedì sera.

E' morto Ribot. Il cavallo italiano, le cui gesta come stallone alla Derby Dan Farm nel Kentucky, si è spento quasi all'improvviso, per cause naturali. Aveva 20 anni.

Ribot nacque il 27 febbraio 1952, da Tenerani e Romanella. Tenerani fu uno dei grandi campioni di Federico Tesio, come suo padre, Ribot (rubato dai tedeschi nel 1944) e suo nonno, Cavaliere d'Arpino, che Tesio affermava senza incertezze essere stato il suo autentico fuoriclasse, superiore anche a Nearco. La madre Romanella corse solo a due anni: cavalla estremamente nervosa, diventava isterica non appena entrava in pista e Tesio decise di inviarla giovanissima in allevamento.

Tutti i cinque fratelli di Ribot furono mediocri, tanto che Tesio non ritenne di iscriverlo al Derby e non ebbe la soddisfazione di veder correre questo cavallo, l'unico che avesse cercato per tutta la vita. Tesio morì pochi mesi prima del debutto di Ribot.

Il nome gli venne da una regola che Tesio aveva sempre seguito: dare ai suoi cavalli nomi di pittori o scultori. Questo cavallo doveva avere l'iniziale «R», come la madre (è una tradizione). Il scelse allora Agostino Teodolo Ribot, acquafortista francese dell'800, sconosciuto troppo famoso. Il cavallo lo è stato certamente di più.

Aveva un curioso modo di galoppare, con una posizione delle zampe posteriori che ricordava la corsa dei cani. Si cominciò presto a parlare di lui come del campione di una generazione, si reclamava sulla mancata iscrizione al Derby; Ribot si era fatto subito più atleta, vinse «a spasso» il Premio Pisa e l'Emanuele Filiberto». Poi di colpo scomparve dalle piste. Una mattina — rientrando dal galoppo di allenamento insieme al fido Magagna, il suo cavallo ombra che viveva nel box accanto al suo, che lo accompagnava in ogni viaggio — Ribot scartò troppo presto, ormai quasi al posto e picchiò violentemente la coscia sinistra contro lo steccato che delimita la pista. Fu giocoforza fermarne l'allenamento per lungo tempo.

Ribot aveva una particolarità fisica, che è probabilmente la spiegazione della sua potenza: la sua cassa toracica era di dimensioni eccezionali, ad ogni inspirazione immagazzinava nei polmoni molto più ossigeno di qualsiasi altro cavallo. Era così fuori del comune che la sua scuderia non trovò né in Italia, né in Francia, né in Inghilterra cinghie sufficientemente lunghe per allacciare la sella; dovette farle confezionare su misura.

Vidi per la prima volta una corsa di Ribot alla televisione: era la telecronaca diretta del Prix de l'Arc de Triomphe da Parigi. Neppure noi italiani, pur consci che il cavallo era molto buono, credevamo molto in una sua vittoria e pensavamo che la «Dormello-Olgiata» avesse giocato una carta molto arrischiata andando a correre a Longchamp. Quando vedemmo la casacca di Camici venire avanti a tutti in dirittura d'arrivo, non riuscimmo neppure a gridare per la gioia: un gruppo stringeva la gola davanti a questo campione che spazzava via i migliori d'Europa.

Poi cominciò l'anno di Ribot: dodici mesi di trionfi in Italia, Inghilterra e Francia. L'«Arc de Triomphe» del '56 fu la sua apoteosi: un anno prima solo pochi italiani avevano scommesso su di lui (arrischiandosi) e i francesi accolsero con un brivido di gelo il ritorno ai prati di questo sconosciuto cavallo italiano. Il 7 ottobre 1956 Ribot affrontava uno schieramento impressionante: Tanerko, il miglior cavallo francese dell'epoca; Master Boing, che avrebbe poi vinto il «Washington D. C.»; Vattel, vincitore del Grand Prix di Paris; Sicambre, vincitore delle «Oaks» francesi; Apollonia, che il suo proprietario, Marcel Boussac, riteneva essere la «cavalla del secolo»; Orosio, primo nel Grand Prix de Saint-Cloud e che avrebbe vinto l'«Arc de Triomphe» l'anno dopo; Talgo, vincitore del Derby irlandese; due grandi cavalli americani, Career Boy e Fisherman.

Eppure i francesi — e le migliaia di italiani presenti — ne fecero il favorito della corsa, alla ridicola quota di 3 contro 5. Così più che il ricordo personale, vale quello di Enrico Camici, che era in sella a Ribot: «A mille metri dal traguardo ho dovuto considerare ad avversario: era presto, lo so, ma non c'era più modo di ragionare con Ribot. Gli altri andavano troppo piano per lui. Ribot non scattava, ad un certo momento aumentava via via la sua azione, andava sempre più forte; vinse per sei lunghezze. E per poco non conobbi l'umiliazione di finire per terra. Quando, sulla curva dopo il traguardo, cominciai a rallentarlo per fermarlo, non mi volevo sapere, gli sembrava di non aver galoppato abbastanza, cominciò a mettersi di traverso, pronto a scodellarmi a terra con una sgroppata per poter ancora correre. Era un cavallo che amava la corsa più di ogni cosa».

Una delle definizioni più precise di Ribot resta quella del collega francese Pierre Brunetteau: «La sua carriera è senza ombra perché lui stesso è senza debolezze. Oppure si potrebbe trovare la sua eccezionalità anche in un altro modo: Ribot non fu senza debolezze, ma la sua classe era così grande che gli permetteva comunque di essere migliore di tutti gli altri. Era talmente superiore ai suoi avversari che li dominava senza fatica».

Finita la carriera di corsa, Ribot entrò in allevamento: e fece subito il suo capolavoro, quel Molvedo che doveva vincere nel '61 l'«Arc de Triomphe»; poi fu affittato negli Stati Uniti: un milione per 3 anni, poi un altro milione, questa volta per soli tre anni. Ma di lì non tornò più. Da anni i figli di Ribot vincono sulle piste di tutto il mondo. I migliori sono stati quelli che ne hanno ripetuto le caratteristiche falche, soprattutto quella impressionante cassa toracica.

Da allora molti cavalli sono stati paragonati a Ribot: ma nessuno eguagliò lo straordinario Mill Reef, è riuscito a vincere sempre. E' ancora Camici che parla: «Le sono stato tante volte in sella a Ribot, in corsa ed in allenamento: credetemi, era qualcosa di veramente unico, uno di quei cavalli della natura che non si ripetono».

Elvio Rossi

Sedici corse sedici vittorie

1954: 4 luglio, Premio Tramelchio (Milano), m 1000, 300 mila lire; 28 settembre, Criterium Nazionale (Milano), m 1200, 1.800.000 lire; 24 ottobre, Gran Criterium (Milano) m 1600, 3 milioni di lire.

1955: 8 maggio, Premio Pisa (Pisa), m 1600, 600.000 lire; 17 aprile, Premio Emanuele Filiberto (Milano), m 2000, 1.000.000 di lire; 10 luglio, Premio Brambilla (Milano), m 2200, 2.000.000 lire; 8 settembre, Premio Ravenna (Milano), m 2400, 300.000 lire; 9 ottobre, Prix de l'Arc de Triomphe (Parigi), m 2400, 48.584.000 lire; 23 ottobre, Premio Jockey Club (Milano), m 2400, 7.200.000 lire.

1956: 13 maggio, Premio Carlo Veziano (Milano), m 2000, 240 mila lire; 10 maggio, Premio Vittuone (Milano), m 2400, 246.000 lire; 10 giugno, Premio Garbagnate (Milano), m 2000, 600.000 lire; 17 giugno, Gran Premio Milano (Milano), m 2000, 12.000.000 di lire; 21 luglio, «King George IV and Queen Elizabeth Stakes» (Ascot), m 2400, 37.961.000 lire; 8 settembre, Premio del Piazzale (Milano), m 1800, 400 mila lire; 7 ottobre, Prix de l'Arc de Triomphe (Parigi), m 2400, 48.584.000 di lire.

Totale: vincite per 101 milioni 467.300 lire.

CMC studio
Geom. CONTI
MUSSO-CASSINA
Corso Cairoli, 12
Telefono 831.457 - 873.452

TORINO
ZONA CORSO DANTE - VIA NIZZA

Fra le vie Cavora, Muratori, Tiziano e T. Grossi, in palazzo moderno con grande giardino bellissimo tra le case e le vie circostanti ultimi alloggi di tutte le dimensioni con rustichini bagni, grandi ingressi, ripostigli, ecc. a prezzi ribassati eccezionali.
3 camere-tinello, cucinona, servizi, L. 12.000.000
3 camere-tinello, cucinetta, doppi servizi L. 15.000.000
salone, 3 camere, tinello, cucinotta e doppi servizi L. 17.000.000
Mutuo e facilitazioni di pagamento.
Ufficio vendite: Via T. Grossi 15, telefono 83.43.16.
Personale in cantiere anche nei giorni festivi.

Residenza Selene
CORSO SEBASTOPOLI 37 - 39 - 41

Per chi ama il lusso e le comodità unite al desiderio di abitare in uno dei più prestigiosi corsi di Torino abbiamo in costruzione un nuovo edificio dotato di finiture accuratissime. Ecco alcuni esempi: doppi accessori, portoncini d'ingresso e porte interne in noce, pavimenti delle sale rivestiti con parenti di noce, pavimenti in marmo rosa del Portogallo fior di pesco su soggiorno e zampa molukka, videocitofono in ogni alloggio collegato con l'esterno e con la portineria, sontuoso arco d'ingresso a pilony, ecc.
Inoltre l'importante complesso edilizio è dotato internamente di un grande giardino che rappresenta certo il terreno libero da costruzione.
Il lotto è recintato e presidiato da che saranno una piacevole sorpresa da scoprire nel corso della visita in cantiere. Telefono cantiere 634.786.
Mutuo 5. Paolo e facilitazioni di pagamento.
Personale in cantiere anche nei giorni festivi.

MONCALIERI
VIA CELLINI angolo VIA PONCHIELLI
all'altezza di corso Roma 39.
Complesso residenziale con circa 10.000 mq. a giardino e gioco bimbi, vicinissimo alle scuole elementari e medie, pochi indistruttibili:
1 camera, tinello, cucinetta e bagno L. 6.200.000
2 camere, tinello, cucinetta e bagno L. 9.500.000
3 camere, cucina, bagno, grande ingresso. L. 10.500.000
Telefono 56.53.02.
Mutuo 5. Paolo e facilitazioni di pagamento.
Personale in cantiere anche nei giorni festivi.

Impresa vende direttamente
ALLOGGI signorili e box - nuovi - pronti - acqua calda centralizzata - dimensioni varie - mutuo - agevolazioni.
NEGOZI mq 100-200-350 - possibilità abbinamento magazzino.
MAGAZZINO mq 500 - 1000.
VIA SAGRA SAN MICHELE 53 - TELEF. 727.491 - TORINO

RESIDENZA FRANCIA
in 100 mesi dall'inizio di corso Francia con via Pavia
Strada al Drugliasco n. 1 - CASCINE VICA (Rivoli) - Telefono 93.41.89
VENDIAMO ALLOGGI nuovi pronti subito
2 VANI L. 5.900.000 - 3 VANI L. 8.500.000
4 VANI L. 10.850.000. Ampio giardino e giochi bimbi.
Pagamento: 30 % contanti, 70 % mutuo o dilazioni.

Grand Hotel DON JUAN
GIULIANOVA (TE) APERTURA 1-6-72
ARIA CONDIZIONATA
Tutte le camere con bagno. 450 letti - Suite famiglie - 2 piscine - 2 tennis - Torneo di bocce - Parco giochi - Baby centro - Night - Sale congressi con traduzione simultanea - Corsi nuoto - Tornei bridge.
PENSIONE COMPLETA: GIUGNO-SETTEMBRE L. 5200 LUGLIO-AGOSTO L. 6000
Informazioni e prenotazioni:
— GIULIANOVA: Hotel Don Juan Lungomare Zara, 119 - Telefono 86.33.88
— ROMA: Hotel Ritz Piazza Esedra, 43 - Tel. 46.37.81 - Telex RITZSPOR - 61576

ALASIA pellicce dal 1900
Le migliori pellicce di
PERSIANO
pronte o accuratamente confezionate su misura
Torino - Via Garibaldi 16 - Telefono 545.957

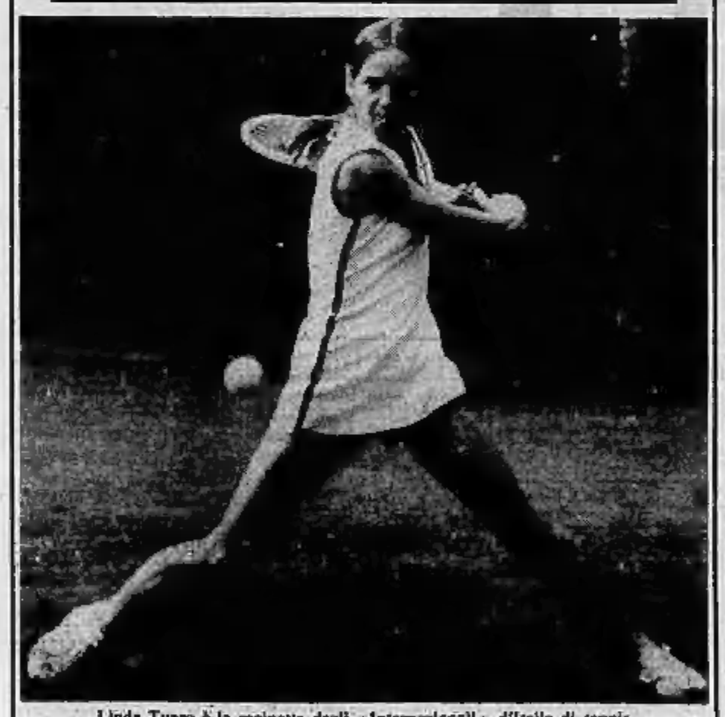
LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI E REVISIONI DI APPARECCHI ACUSTICI PER SORDITÀ

■ Riparazioni in giornata con ricambi originali di qualsiasi tipo e marca.
■ Personale tecnico altamente specializzato.
■ Localizzazione guasti con sistema elettronico.
■ Garanzia scritta dei lavori eseguiti - preventivi.
TELEVOX Via Belfiore 38, Torino, telef. 651.838 di Tirelli e Accorsero

Come nuove.
Citroën D/DS "Controllo 1972":
a partire da 850.000 lire, 6 mesi di garanzia.

FRANSCAR a Torino... Concessionaria
C.so Vitt. Emanuele 206/208 - T. 758. 282 - 740.567
Corso Sebastopoli 272 - Telef. 323.893 - 323.895

L'americana con "grinta„



Linda Tuero è la reginetta degli «Internazionali» d'Italia di tennis

ROMA, martedì sera. (m. fos.) I ventinovesimi campionati internazionali del Foro Italico si avviano alla finale sul pomeriggio di ieri sono stati aggiudicati i titoli femminili del singolare e del doppio, e hanno avuto luogo le semifinali maschili del singolare. Linda Tuero ha battuto nettamente la sovietica Olga Morozova 6-4, 6-3; a favore della venticinquenne statunitense la regolarità del gioco da fondo campo, a cui la Morozova ha potuto opporre la maggior potenza e l'aggressività. La resa si è rivista nel doppio, disputato insieme alla Huni contro la Chanfreau e Rosalba Viola.

Rivera dirige da maestro il recital per Uwe Seeler

Sette gol degli "europei„ all'Amburgo (7 - 3)

dal corrispondente

Bonn, martedì sera.

Senza lacrime, soffocando la commozione con il coro «Uns Uwe» (Noi Uwe) la Germania sportiva ha dato ieri l'addio a un suo idolo, il centrattacco della Nazionale Uwe Seeler con il quale il Paese si era identificato negli ultimi vent'anni. Nello stadio di Amburgo, affollato fino agli ultimi posti, i grandi del calcio europeo sono convenuti per dare l'ultimo saluto al collega che dopo «definitivamente le scarpe bullonate: dall'Italia Rivera e Schnellinger, dalla Gran Bretagna il portiere Banks, Gemmell, Bobby Moore, Bobby Charlton, Hurst e Best, dal Portogallo Eusebio, dall'Ungheria Bene e Meszoely, dalla Jugoslavia Dzajic, dalla Germania Maier, Mueller e Beckenbauer, riuniti in una squadra improvvisata dal nome «Europa».

La partita è stata bellissima, «Europa» ha battuto per 7 a 3 la squadra di Seeler, «Hamburg», che ha lottato con ostinazione per limitare la sconfitta. A Uwe Seeler i cavallereschi avversari hanno offerto la possibilità di muoversi come ai bei tempi: lo hanno marcato a distanza, si sono concesse distrazioni, gli hanno permesso di segnare due reti, per coronare degnamente la sua carriera.

Rare volte su un campo di calcio tedesco (e forse nell'Europa) si è vista una partita così corretta con un gioco così bello, con triangolazioni da manuale, spostamenti prestigiosi, e reti calcolate, come ieri. Tra i migliori Bobby Charlton (che evidentemente rivuole il suo posto nella Nazionale inglese), Gianni Rivera, Beckenbauer e le ali Best e Dwight Rivera, polemico per la squalifica in Italia, ha giocato con grinta calmo e preciso; insieme con Beckenbauer e Charlton ha ispirato l'ossatura della squadra, ai subi passaggi dosati si debbono almeno quattro delle sette reti.

E' stato uno spettacolo calcistico di rara bellezza. «Finalmente — ha detto l'ex allenatore della Nazionale tedesca, Sepp Herberger — abbiamo visto all'opera dei giocolieri e artisti, le parole sport e gioco hanno riacquistato il loro vero significato». Alla fine, Uwe Seeler in trionfo, campioni di otto nazioni, avversari in decine di partite, sono andati ad abbracciarlo. «Non mi resta che giocare nei prati con i bambini — ha detto Uwe — tra sei mesi compirò 36 anni, ma non riesco a staccarmi dal pallone».

Tito Sanna

SPORT FLASH

Imola La classifica finale della «Coppa d'oro delle Interserie», seconda prova del Campionato europeo disputatasi ieri ad Imola, vede al comando il tedesco Kaushen Willi su Porsche 917/10 che ha compiuto 60 giri, pari a km 301.680 in ore 1.33'52"1 alla media di chilometri 194,165; al 2° e 3° posto altri due tedeschi: Kelleners (McLaren BRF) e Kraus (Porsche 917/10); 4° Nanni Galli (Alfa Romeo 33-3).

Varsavia L'atleta italiano Giuseppe Ardizzone ha vinto la gara dei 10.000 metri nel tradizionale meeting atletico di Varsavia precedendo il finlandese Lepilampi. Il tempo di Ardizzone è stato di 28'36"3, quello del finlandese di 28'36"8.

Donne Asico e Juventus sono rimaste sole al comando del girone A del campionato nazionale di calcio femminile. Questi i risultati della 4ª giornata: Saronno-Aosta 5-0; Pavia-Castelcerriolo 1-1; Genova '70-Biella 2-1; Asico-Genova 5-0; Juventus-Falchi 2-1; Saronno-Cuneo 1-1. Classifica: Asico e Juventus p. 8; Falchi e Saronno 6; Genova '70 4; Pavia 3; Saronno, Genova e Castelcerriolo 2; Aosta, Biella e Cuneo 1.

Allievi A Benevento sono iniziate le finali del campionato italiano di basket per allievi. Vi partecipano otto squadre: Auxilium Agnelli Torino; Banker Roma; Cervignano (Udine); Crisp Bagnara; Juventus Caserta, Libertas Brindisi; Mammoliti Pesaro; Sporting Treviso. Risultati della prima giornata: Girone A: Banker Roma - Auxilium Agnelli Torino 79-59; Cervignano - Crisp Bagnara 69-55. Girone B: Mammoliti Pesaro-Libertas Brindisi 69-52.

Prezzi La prevendita dei biglietti della partita Juventus-Cagliari faccia prevedere un nuovo record di incasso per lo stadio torinese. Le tribune numerate sono esaurite da tempo, restano a disposizione dei tifosi i tagliandi degli altri settori. Questi i prezzi: curva lire 2500; distinti 4000; parterre 5000 (tribune 12.000).

Golf Al Circolo golf di Torino si è disputata ieri la Coppa degli amici di golf, gara a coppie con la formula 18 buche greensomes handicap. I risultati: 1) Scubello-Uberlalli colpi 67; 2) Cora Margia-Cora Piero colpi 68; 3) Giraita-Bragalini 69; 4) Stewart-Sola 69; 5) Croce-Salvi 70; 6) Sertorio-Molinari Mario 71; 7) Molinari-Giovani-Garbaccio 74.

Trofeo CITTÀ DI LOANO

Ai boccisti Facis si addice il mare

La Rivodorese paga l'assenza di Benevene

nostro servizio

Loano, martedì sera.

La Riviera ligure si è destata ai bocciati della Facis di Torino: dopo il brillante successo di Alassio un'altra probante vittoria nella XII edizione del trofeo «Città di Loano» coglieranno ieri pomeriggio una cornice imponente di pubblico, negli due giorni di gare interessanti ed emozionanti.

Agharn, Selva, Zeppa e Cortigiani (quest'ultimo ieri a Ivri sostituito a t. della squadra ed ora anche giocatore — con buon rendimento — in sostituzione di Vincenti) nel corso delle competizioni hanno messo in mostra un ottimo gioco di squadra e tutti e quattro meritano un sincero elogio perchè, anche nei momenti più critici (e ne hanno passati almeno da cardiopalmo) non hanno mai perso la fiducia. E anche la fortuna è stata loro alleata (specie contro l'Isiskider nei «quarti» quando Rivano non è riuscito a piazzare la bocciata decisiva nel raggio di oltre due metri), che in definitiva hanno ampiamente meritato la vittoria finale. Nell'albo dei vincitori vanno aggiornati i quattro della C. Colombo di Genova (Brussano, Canale, Dondero, Marsano), tre di categoria «B» e uno di «P», validi e sportivissimi avversari in una finale molto bella.

Al terzo posto si è piazzata la Rivodorese (Caudera, Braggia, Ciavier, Berto) che da sempre parecchio la mancanza di un bocciatore di testa del valore di Benevene; al quarto la Sanremese (Bruni, Biancavilla, De Faveri, Rosato) autrice, tra l'altro, dell'eliminazione dei Piastelli Traversa (Andreoli, Macnco, Palatto, Gotta). Due magnifiche giornate di sole, un'organizzazione perfetta che ha avuto nel presidente della Loanese, Carlo Fantoni, il suo più valido esponente, ma anche il rammarico per l'esiguo numero di partecipanti (64 squadre) dovuto in massima parte alla concomitanza di gare regionali organizzate da Genova e da Savona. Risultati: semifinali: Facis b. Rivodorese 13-6, C. Colombo b. Sanremese 13-5; finale: Facis b. C. Colombo 15 a 14.

Guido Tolazzi

Tamburello Questi i risultati della sesta giornata del campionato di tamburello (serie A, girone B): Sassalbo - Castell'Alfero 13-10; Ovada-Montemagno 13-4; Murisengo-Cocconato 13-4; Monale-Francavilla 7-13; Scurzolengo-Cremolino 13-4; Codana-Monferrina 8-13. Classifica: Monferrina p. 14; Castell'Alfero 12; Francavilla 10; Ovada 8; Codana, Montemagno e Murisengo 7; Sassalbo e Scurzolengo 6; Monale 4; Cremolino 2; Cocconato 0.

Pallone Ieri pomeriggio, sul locale sferisterio Mermet di Alba, nel torneo per la Coppa «Città di Alba», la squadra dell'Unione Sportiva Quaglia di Diano Castello (Oleccano) ha battuto per 11-8 la Nongiovani di Canco (Savona-Torino).

PROMOZIONE: in testa tutto invariato

Il Chivasso condannato?

Se la lotta in testa ai due gironi del campionato di promozione non ha fatto registrare episodi nuovi (Istituto Sociale e Novese sono sempre al comando dei settori A e B rispettivamente con 4 e 3 punti sul Cirié e sull'Acqui), la cosa più gradevole di questo torneo di cinquina ha segnato probabilmente la condanna di un'altra squadra alla retrocessione: il Chivasso.

A sei giornate dalla conclusione del torneo la situazione si fonda del girone A vede infatti la Robur di Aosta a quota 18 e un grandino più in su il Chivasso con 14 punti, distanziato però di quattro lunghezze dal Grignasco. Per la compagine aostana, ormai sfiduciata, nemmeno l'ex portiere della nazionale della Juventus, Giovanni Viola, che ha preso il posto di Sarti, è riuscito ad operare il miracolo di togliere dall'incomoda posizione di fondo classifica.

La speranza del Chivasso di evitare la prima categoria non sono certo più consistenti, dopo la sconfitta casalinga di domenica ad opera del Solongero e la contemporanea vittoria del rivale Grignasco sul campo dello Stresa. A metà girone sorpresa, il girone A di promozione ha trovato, a sei giornate dalla fine, le due condannate alla retrocessione: Robur e Chivasso.

Nell'altro settore invece situazione compromessa per il solo Cinzano che con 4 punti in classifica, frutto di altrettanti pareggi, è definitivamente condannato alla categoria inferiore.

Per la compagine astigiana si è trattato solo in apparenza di un campionato deludente poichè l'allenatore Laino, con gli elementi che aveva a disposizione (11 ragazzi di 17-18 anni) non poteva fare di più. All'inizio della stagione, infatti, la società era stata costretta a cedere tutti i titolari in quanto la rappresentanza studentesca in seno al gruppo sportivo aveva deciso di destinare diversamente i fondi fino ad allora impiegati per il calcio.

Più fortuna invece la Lalla per designare la seconda squadra; la gara girone restano da disputare 7 gare ed attualmente stanno tre sono pericolanti: Carmagnolese (punti 15 e una gara in meno), Pro Molare punti 14 e S. Carlo punti 20.

Piero Galasco

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Massena XX
MILANO	C. Vitt. Emanuele 6
	Via Pisani 16/33
ROMA	Via Anna Maria in Via 46/A1
GENOVA	Via E. Vernazza 25
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Aurigo 1
BOLOGNA	Via Ugolo 12/2
FIRENZE	V.le Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Aschieri 3
PALERMO	Via Cavour 78
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

ditrice possa tutti i corrispondenti del-le Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. coloro che intendono usufruire in loro vantaggio per corrispondenza possono rivolgersi a Azienda Pubblicitarie Riunite S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti, vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/6499 Torino. Ogni singola riga (di un numero di righe minimo 3) per le tariffe della Rubrica, con l'esclusione delle imprese non aventi globale. Il numero dell'edizione nel testo di inserzione effettuata si richiama in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse pera corrisposta un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda le prime parole di ogni annuncio, stampate in maiuscolo, con e grassetto inferiore saranno a lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga «Domande impiego» impiegati lire 250, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annuncio urgente lire 700 la riga. Annunci in cassa lire 700 la riga. Annunci in cassa lire 700 la riga. Annunci in cassa lire 700 la riga. Annunci composti in neretto: lire 1000 la riga. Avvisi con prezzo: lire 350, i due terzi di divisione lire 1050. Spazio bianco evidenziato: lire 350 la riga; i due terzi di divisione lire 1050. Spazio bianco evidenziato: lire 350 la riga; i due terzi di divisione: lire 350. Coloro che desiderano numeri speciali telefonici possono usufruire di questo servizio casa assicurando di aver ricevuto l'avviso di fatto: «Scrivere a Azienda Pubblicitarie Riunite s.r.l. — 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta il costo della casella in lire 200 per decade; ed un rimborso di lire 500 per le spese di regalia delle corrispondenze. L'a Azienda Pubblicitarie Riunite, in base al capitolato di disciplina dell'esercizio del qualsiasi privato, tiene considerato e tutti gli effetti sulla che desiderasse della corrispondenza indirizzata alle caselle. Esse hanno quindi il diritto di respingere le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando quelle altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle sbobbino essere inviate per posta e mai mano recapitate se gratuite o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi economici saranno ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche sottoscritti in Italia.

1 Commerciali

VENDO fiera attrezzati Rambaudi Reimpo corsi litografici presso cedibili corso Novara 94. Telefonare 317.969.

VENDO gru Edilmac p. 10. Telefonare 340.390.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.

Prestiti immediati e proprietari anche a sfiorati anche se protestati, massima opera antiusura, massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti qualsiasi qualsiasi azienda, professionisti, artigiani, commercianti. Massima riservatezza. FINANZIARIA PID.

Sede Centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542.858 - 530.845.

A.A.A.A.A.A.

Prestiti, sconto cessio cambiali in banca, con rimborso rateale mensile o con rimborso differito concedonsi lo giornata. Massima riservatezza. Ricordare: FINCOTEX

finanzia pubblic: corso Francia 19, telefoni 780.203 - 779.578.

A.A.A.A. ARRIGONIANDOVI prestiti FIDET S.p.A.

operai impiegati artigiani piccola industria commercianti fatti obbligo un finanziamento immediato. Piazza Statuto 10, telefono 539.178.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi Cliccari e protocari. Ricevimo tutti i giorni. Telefonare 511.805, Via Nizza 20 (Stazione Nicchiolo).

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulla fiducia massima rapidissima per ogni Vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgetevi alla Finanziaria, via XX Settembre 51. Telefonare 553.067 - 532.923.

A.A.A.A. FIPAT finanzia tutti capitalisti con prestiti fiduciari a impiegati, lunga dilazioni, Via Garibaldi 33, telefono 518.590.

ALT'E prestiti a tutti. Minor costo. Autoconvenzioni impiegati, operai, senza cambiali. Piazza Adriano 15, telefono 759.452.

CAUSA cambio attività vendiamo avviatissima cartoleria giocattoli profumerie ottima posizione zona in continuo sviluppo. Eventuale gerenza e vendemmie annui. Telefonare 612.748.

FINCOMAT

disbrigo pratiche fiduciarie. Via Nizza 57, telefono 658.479.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A acquilibrasi rilevasi negozio rivendita vino o latteria o alimentari. Telefonare 598.727.

A vostra disposizione per rilevare o cedere vostri negozi, intermediari con il-durata. Usav, via Madici 68. Telefonare 772.108.

ARROTONDATO macchina centralissimo anni 120 milioni cedesi 25 milioni anche senza mezzi. Telefonare 610.744.

ACCONCIATURE signora avviato zona S. Paolo grido causa salute 1 milione 800 mila. Usav, via Madici 68. Telefonare 772.309.

ALIMENTARI frutta verdura ottima posizione cedesi per malattia. Telefonare 535.130.

AVIGLIANA zona Torino 120 mila due rimorchio locanda 3 sale 5 licenze, garage, magazzino, buon attivo. Vero affare. **BAR** superbissimo incasso 80 mila cedesi causa malattia. Telefonare 557.215, 517.260.

CALZATURE pellicceria cedesi causa mobilità zone zodiacco causa familiari blocco 4 milioni. Troglia, corso Regina 108.

CERES salumeria Borgata Lanze volendo prendere un bar gerenza, 150 mila dimostrabili. Telefonare 768.331.

CHIOSCO avviatissima fermata reddituria. Telefonare 304.410 - 359.520.

COMMESTIBILI ed esercizi vicinato 700 mila giornaliere, cedesi 3 milioni contanto dilazionando. Telefoni 517.280 - 539.715.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede eccezionale pensione, reddito enlorme. Ideale famiglia. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede ristorante ristorante centrale. Ottima clientela. Forte reddito. Dilazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede latteria. Forte incasso documentabile. Affare famiglia. Vero affare.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede panetteria pasticceria attrezzatissima. Reddito comprovabile, provincia Torino.

PROFUMERIA vendo licenza, nuova apertura zona Madonna Campagna Usav, via Madici 68, telefono 772.309.

SALUMERIA centralissima attrezzatissima perfetto reddito interessante cedesi dilazionato ottima occasione. Telefonare 852.281.

SALUMERIA ottima zona nuova costruzioni tredici 1 milione 500 mila apprisa reddito Trofile, corso Regina 184.

TABACCHERIA levata 2 milioni incasso: 3 milioni settimanali in semitalio cedesi 32 milioni dilazioni. Prima, telefono 311.090.

TINTOSTIRERIA meccanicissimo nuovo causa inabilità cedo grande utile, zona Agnelli. Telefonare 737.743.

TRATTORIA bar locanda gioco bocce pulitissima torinese cedesi affare 5 milioni. Piazza, telefono 511.090.

VENDESI proprietà tipicamente bene avviata, zona centro Torino. Telefonare 540.487 ore ufficio, escluso lunedì.

4 Terreni acquisto, vendita

ACQUISTO contanti terreno per costruzione 100-200 vicinanze Torino o cintura, anche casa da demolire. Scrivere: «Azienda Pubblicitarie Riunite 329 — 10100 Torino.

PINETA metri 8500 ottimo acque luce elastic Asti Chivasso 3 km Asti vendo. Telefonare Milano, ore 20, 405.854.

TERRENO montagna mq 11.000 proprietà palazzina 12 camere vendesi oppure costruisci qualsiasi persona. Telefonare 200.040.

VAL Pellice terreni villette rustici da mt 600 a mt 1200 ulm. vendonsi. Telefonare 0121-91.244 Geometra Dudry, Torre Pellice.

VENDO in Rivoli frontale corso Susa e tangenziale terreno mq 30 mila unico appezzamento richiesta lire 4000 il mq. trattabili. Telefonare 950.516.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCHIAMO in Torino zona centrale negozio mq 600-800-1000 ma uso ufficio anche in corso di costruzione. Scrivere: Casella Postale n. 444 o telefonare al 542.593.

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale cerca in Torino o dintorni stabilimento piano terra 4/6000 mq coperti, fabbricati «Aziende Pubblicitarie Riunite 3567 — 10100 Torino».

offerte

AFFITTASI in Nichelino magazzino mq 1000 alta copertura (strada pesa). Telefonare 293.804.

AFFITTASI Mongalieri corso Roma 39 vicinissimi box, per informazioni telefona ore 12/13.

BOX vicino fronte Fiat Mirafiori costruzione recente liberi o affittasi presso rangagnino. Telefonare 542.015.

CHIUSA S. Michele vendesi capannone da costruire mq 400. Telefonare 278.406, ore pasti.

LOCALE adatto negozi mq 460 frazionabile vendesi Lanzi fronte Statale. Telefonare 695.55.

LOCALE nuovo via Bologna uso magazzino deposito vendo. Telefono 855.783.

LOCALI

commerciali e negozi centrali via S. Ottavio 13 e 19 in signorili palazzine posta nella fronte nuovo palazzo Università in corso ristrutturazione vendesi superfici di mq 29 135 810 710 e magazzini di mq 75 73 150. Vendita diretta con dilazioni pagamento. Dalle Lume. Telefonare 831.203, 878.284.

NEGOZI nuovi, magazzini, vendonsi, affittasi via S. Donato (Cassani). Telefonare 948.630 (ufficio).

NEGOZIO 250 mq 4 vetrine interamente disponibile 115 mq accessibile camion affittasi via Cumiana angolo C. Cesare. Telefonare 540.606.

STABILIMENTO industriale in Piazza mq 1200 ristrutturato ottimo possibilità cedesi parte affitti affitto. Telefonare 932.281.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

A. ADDIANO bisogna personale femminile, distribuzione omaggi offerta speciale, 150 mila minimo mensili. Presentarsi via Cumiana 4°C (Porta Nuova).

CERCANSI aggiustatori (frantoi) e viamatori meccanici affittasi meccanica in Orgliasco. Telefonare 789.306.

CERCANSI carpentieri meccanici, conoscenza disegno ed saldatori, provenzi fisso continuo. Presentarsi via Cassalegno-lio 110, Torino.

CERCANSI guardiafuoco per cremazione giovani e lavoranti e domiciliato. Telefonare 804.373, ore 16-18.

COSMETICI: cerchiamo signore signorine, polyvalenti, solide, per vendita a clienti privati. Telefonare 831.833, p.za 172.

DECORATORE seconda categoria cercasi. Telefonare 698.323, ore 7-10.

OFFICINA lavorazione lamiere sottili Magazzinieri senza addetto giovanissimi. Telefonare 694.759.

PANTOGRAFISTI seconda categoria cercasi. Officina costruzione stampi. Presentarsi corso Torcina 10, Rivoli.

UOMO assume autisti, venditori patente C. Presentarsi, corso Giulio Cesare 183. Telefonare 202.328.

VERNITORE per officina costruzione stampi cercasi, Telefonare 709.337.

commessi, baristi

ASILE nido cerca per laboratorio zona Rivoli Bengasi buon trattamento. Telefonare 668.312.

ALBERGO cerca cuoco per stagione o fisso. Telefonare 0175 94.522.

BARMAN aiuto e cameriere cerca impiego bar. Telefonare Finale Ligure (019) 61.444.

CUOCO cerasi) albergo montagna due stagioni. Telefonare 0123/61.68 Via Cotto 2/B.

PASTICCIERE qualificato cercasi Cogne Valle d'Aosta. Offresi ottima retribuzione. Telefonare 0165 74.009, ore 18.30-20.

impiegati

A. 150.000 fisse mensili più 10% provvigioni serie agenzia offre ai elementi veramente capaci settore vendita mezzi pubblicitari. Telefonare 548.542.

AD elementi attivi, determinati, entusiasti desiderosi di inserirsi in un ambiente di lavoro dinamico con possibilità di essere valutati in base alle proprie capacità, indipendentemente da precedenti esperienze e conseguire subito notevoli possibilità di guadagno e una carriera aperta, affermata società italiana in fase di espansione offre la possibilità diretta di contatto immediato tramite una presentazione telefonica per colloquio informativo al numero 57.33 di Alessandria mercoledì ore ufficio.

ASSUMIAMO personale per attività organizzata su efficiente richiesta clientela. Assicuriamo inquadramento unico settimanale minimo 187 mila mensili. Telefonare 543.436, 531.718.

AVETE disponibilità ufficio? Proponiamo interessante redditizia attività commerciale. Scrivere: Autodidatta, Casella 441, Genova.

AZIENDA nazionale assume personale maschile, buona cultura, libero da ogni impegno, residente Torino, per qualifi. assunzione interessante carriera. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 182 — 10100 Torino.

CERCASI dimostratori particolarità. Telefonare 640.5443.

DOTTORE commercialista ernesto rapidissimo veramente esperto contabilità partita doppia lavori ufficio. Telefonare 518.762.

FUNZIONARIO di vendita cercherà per ampliamento dei nostri settori commerciali diretti modernamente organizzati nel campo della cosmetella e delle attrezzature avanzate per ufficio. Si richiede diploma di scuola media superiore età 23-35 anni, dinamismo, desiderio di affermarsi rapidamente in proprio personalità. Si offre ottimo inquadramento sindacale, ottima remunerazione fissa più provvigioni, rimborso spese e l'opportunità di lavorare a Torino in un ambiente particolarmente accogliente. Telefonare 548.541 Signora Mandini.

IMPORTANTE azienda cerca sede in Torino ricerca 1 ragioniere età 23-30 anni, esperienza minima biennale in contabilità, in industrie meccaniche presso medie o grandi aziende. Massima serietà dettagliato curriculum a: Camilla Portale 207, Torino.

IMPORTANTE Gruppo Finanziario ricerca giovani ragionieri o laureati economia, capaci e dinamici, Gradita conoscenza lingua inglese ed esperienza bancaria minima biennale in contabilità. Massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a referenziati. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 335 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società italo-americana ricerca esperto-a contabilità esperienza perfetta inglese. Telefonare 640.788.

IMPORTANTE organizzazione cerca uomo distinto per ufficio commerciale vendita solo mattino o pomeriggio lire 40.000 mensili possibilità aumento a miglioramento. Manoscritto a: «Azienda Pubblicitarie Riunite 331 — 10100 Torino».

NOVARA

Vercelli, Biella, Biliate importante Società assume personale maschile e femminile per vendita organizzata diretta domiciliare. Si richiede serietà e presenza. Offresi ottima retribuzione fisso più incentivi. Ingaggio. Telefonare 0321-32.594.

CANDELE auto nuova ottima marca offriamo agenzia provinciale in esclusiva. Scrivere: Casella 545 Genova.

CASA farmaceutica cerca rappresentanti intraprendenti farmacie provinciarie miglior Torino città e Piemonte per valorizzazione linea cosmesi reclamizzata. Ottimo trattamento. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 2016 — 10100 Torino.

CERCANSI rappresentanti per tutta Italia introdurti ambienti capitani ingegneri per novità tecniche, ditta Cormaglia Pier Aldo, via Milano 34 Settimo Torinese. Telefonare 540.291.

CERCASI procacciatore affari per Torino e Piemonte, possibilmente pratica ramo tessuto lana, provvisto auto proprio. Richiamo sopra a provvigioni. Possibilità guadagno e carriera a elemento serio ed attivo. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 3017 — 10100 Torino.

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale cerca in Torino o dintorni stabilimento piano terra 4/6000 mq coperti, fabbricati «Aziende Pubblicitarie Riunite 3567 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

A. ADDIANO bisogna personale femminile, distribuzione omaggi offerta speciale, 150 mila minimo mensili. Presentarsi via Cumiana 4°C (Porta Nuova).

CERCANSI aggiustatori (frantoi) e viamatori meccanici affittasi meccanica in Orgliasco. Telefonare 789.306.

CERCANSI carpentieri meccanici, conoscenza disegno ed saldatori, provenzi fisso continuo. Presentarsi via Cassalegno-lio 110, Torino.

CERCANSI guardiafuoco per cremazione giovani e lavoranti e domiciliato. Telefonare 804.373, ore 16-18.

COSMETICI: cerchiamo signore signorine, polyvalenti, solide, per vendita a clienti privati. Telefonare 831.833, p.za 172.

DECORATORE seconda categoria cercasi. Telefonare 698.323, ore 7-10.

OFFICINA lavorazione lamiere sottili Magazzinieri senza addetto giovanissimi. Telefonare 694.759.

PANTOGRAFISTI seconda categoria cercasi. Officina costruzione stampi. Presentarsi corso Torcina 10, Rivoli.

UOMO assume autisti, venditori patente C. Presentarsi, corso Giulio Cesare 183. Telefonare 202.328.

VERNITORE per officina costruzione stampi cercasi, Telefonare 709.337.

commessi, baristi

ASILE nido cerca per laboratorio zona Rivoli Bengasi buon trattamento. Telefonare 668.312.

ALBERGO cerca cuoco per stagione o fisso. Telefonare 0175 94.522.

BARMAN aiuto e cameriere cerca impiego bar. Telefonare Finale Ligure (019) 61.444.

CUOCO cerasi) albergo montagna due stagioni. Telefonare 0123/61.68 Via Cotto 2/B.

PASTICCIERE qualificato cercasi Cogne Valle d'Aosta. Offresi ottima retribuzione. Telefonare 0165 74.009, ore 18.30-20.

impiegati

A. 150.000 fisse mensili più 10% provvigioni serie agenzia offre ai elementi veramente capaci settore vendita mezzi pubblicitari. Telefonare 548.542.

AD elementi attivi, determinati, entusiasti desiderosi di inserirsi in un ambiente di lavoro dinamico con possibilità di essere valutati in base alle proprie capacità, indipendentemente da precedenti esperienze e conseguire subito notevoli possibilità di guadagno e una carriera aperta, affermata società italiana in fase di espansione offre la possibilità diretta di contatto immediato tramite una presentazione telefonica per colloquio informativo al numero 57.33 di Alessandria mercoledì ore ufficio.

ASSUMIAMO personale per attività organizzata su efficiente richiesta clientela. Assicuriamo inquadramento unico settimanale minimo 187 mila mensili. Telefonare 543.436, 531.718.

AVETE disponibilità ufficio? Proponiamo interessante redditizia attività commerciale. Scrivere: Autodidatta, Casella 441, Genova.

AZIENDA nazionale assume personale maschile, buona cultura, libero da ogni impegno, residente Torino, per qualifi. assunzione interessante carriera. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 182 — 10100 Torino.

CERCASI dimostratori particolarità. Telefonare 640.5443.

DOTTORE commercialista ernesto rapidissimo veramente esperto contabilità partita doppia lavori ufficio. Telefonare 518.762.

FUNZIONARIO di vendita cercherà per ampliamento dei nostri settori commerciali diretti modernamente organizzati nel campo della cosmetella e delle attrezzature avanzate per ufficio. Si richiede diploma di scuola media superiore età 23-35 anni, dinamismo, desiderio di affermarsi rapidamente in proprio personalità. Si offre ottimo inquadramento sindacale, ottima remunerazione fissa più provvigioni, rimborso spese e l'opportunità di lavorare a Torino in un ambiente particolarmente accogliente. Telefonare 548.541 Signora Mandini.

IMPORTANTE azienda cerca sede in Torino ricerca 1 ragioniere età 23-30 anni, esperienza minima biennale in contabilità, in industrie meccaniche presso medie o grandi aziende. Massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a: Camilla Portale 207, Torino.

IMPORTANTE Gruppo Finanziario ricerca giovani ragionieri o laureati economia, capaci e dinamici, Gradita conoscenza lingua inglese ed esperienza bancaria minima biennale in contabilità. Massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum a referenziati. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 335 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società italo-americana ricerca esperto-a contabilità esperienza perfetta inglese. Telefonare 640.788.

IMPORTANTE organizzazione cerca uomo distinto per ufficio commerciale vendita solo mattino o pomeriggio lire 40.000 mensili possibilità aumento a miglioramento. Manoscritto a: «Azienda Pubblicitarie Riunite 331 — 10100 Torino».

NOVARA

Vercelli, Biella, Biliate importante Società assume personale maschile e femminile per vendita organizzata diretta domiciliare. Si richiede serietà e presenza. Offresi ottima retribuzione fisso più incentivi. Ingaggio. Telefonare 0321-32.594.

CANDELE auto nuova ottima marca offriamo agenzia provinciale in esclusiva. Scrivere: Casella 545 Genova.

CASA farmaceutica cerca rappresentanti intraprendenti farmacie provinciarie miglior Torino città e Piemonte per valorizzazione linea cosmesi reclamizzata. Ottimo trattamento. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 2016 — 10100 Torino.

CERCANSI rappresentanti per tutta Italia introdurti ambienti capitani ingegneri per novità tecniche, ditta Cormaglia Pier Aldo, via Milano 34 Settimo Torinese. Telefonare 540.291.

CERCASI procacciatore affari per Torino e Piemonte, possibilmente pratica ramo tessuto lana, provvisto auto proprio. Richiamo sopra a provvigioni. Possibilità guadagno e carriera a elemento serio ed attivo. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 3017 — 10100 Torino.

W.E.L.

Italiana terre casale via Roma 291, telefono 515.331, ricerca per Torino e zone Piemonte ancora libere venditori qualificati e manager vari livelli campo edile. Assicurazioni, guadagni. Provvigioni da 14.50 a 22%. Telefonare per appuntamento ore ufficio.

tecnici

IMPORTANTE azienda nazionale tecnici distribuzioni automobili. Referenziare specificando titolo di studio. Scrivere: «Azienda Pubblicitarie Riunite 3098 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria costruzioni elettroniche cerca ingegnoleanti interessati ad esami civilmilitari settore TV. Retribuzione adeguata ad effettive capacità. Telefonare 724.758.

IMPORTANTE istituto universitario ricerca biologica cerca laureati diplomati scuola media superiore, preferibilmente sessi chimici. Scrivere referenze a: «Azienda Pubblicitarie Riunite 3275 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

ACCREDITATO unico olleltrico in Canavese con clientela di privati amministratori, età esistente in Agenzia e centri vicini, cerca serio agente vendita. Scrivere Bianco Pubblicità 4/B Settimo.

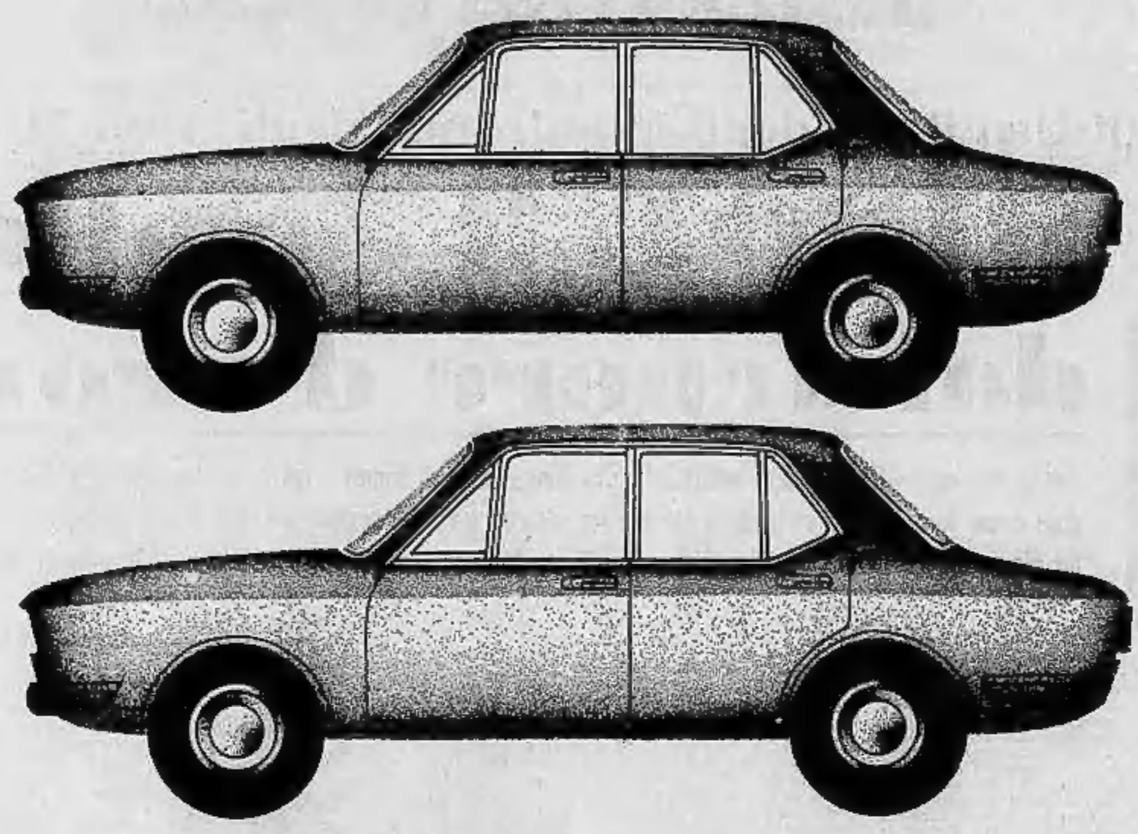
AGENZIA di vendita macchine, attrezzature e materiali edili, cerchia serio venditore con auto preferibilmente disoccupato. Offresi alta retribuzione fisso più incentivi. Ingaggio. Telefonare 350.023.

CANDELE auto nuova ottima marca offriamo agenzia provinciale in esclusiva. Scrivere: Casella 545 Genova.

CASA farmaceutica cerca rappresentanti intraprendenti farmacie provinciarie miglior Torino città e Piemonte per valorizzazione linea cosmesi reclamizzata. Ottimo trattamento. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 2016 — 10100 Torino.

CERCANSI rappresentanti per tutta Italia introdurti ambienti capitani ingegneri per novità tecniche, ditta Cormaglia Pier Aldo, via Milano 34 Settimo Torinese. Telefonare 540.291.

CERCASI procacciatore affari per Torino e Piemonte, possibilmente pratica ramo tessuto lana, provvisto auto proprio. Richiamo sopra a provvigioni. Possibilità guadagno e carriera a elemento serio ed attivo. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 3017 — 10100 Torino.



nascono uguali Radial Ceat le fa differenti

(le cambia in meglio, molto meglio)

Le macchine nascono uguali, si personalizzano «dopo», scegliendo Radial Capitol Ceat che le fa diverse e le migliora: per la funzionalità del suo disegno; per la perfetta tenuta in curva; per le nuove mescole ad alta coesione che conferiscono al Radial Capitol Ceat doti straordinarie di durata e, quindi, di economia; per la cintura indeformabile che protegge la struttura radiale assicurando una elevata resistenza in qualsiasi condizione di marcia.

Radial Capitol Ceat può fare molto per la vostra macchina, la cambia in meglio, molto meglio!

Radial Capitol Ceat, il radiale «lungavita» con le spalle larghe!

RADIAL CAPITOL

CEAT

per maggior sicurezza c'è CEAT

LSPM - 1070/0/1

SOCIETA' importatrice apparecchiature articoli sanitari con sede Milano cerca per Piemonte rappresentanza esclusiva residente in luogo periodo iniziale vendite affiancamento da personale esperto. Vendita settimanale dimostrativi. Provvigioni adeguate. Inserimento elementi fattivi laboriosi desiderosi. Pregasi indicare età precedenti occupazioni casella 292 E Publied 20122 Milano.

TYROLIT italiana filiale di Torino assume venditore molto sbrigliato. Richiedesi specienza ciclomeccanica nel settore, età max 35 anni, ottima personalità, titolo preferenziale diploma perito meccanico. Offresi stipendio provvigioni rimborso spese. Telefonare 720.854, 723.566.

9 Lavori a ore

offerte

A signore signorine offresi corso gratuito viaggiatore et successivo inserimento moderna organizzazione vendita prodotti cosmetici. Telefonare chiarimenti referenziate ore ufficio, appuntamento ore 15-20. Telefonare 380.266.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

CERCASI coniugi media età senza figli per portineria stabile zona. Scrivere «Azienda Pubblicitarie Riunite 181 — 10100 Torino.

CERCASI coppia domestici senza figli abili cucina ci condurrebbe villa collina, giardino, patente. Telefonare mattino 847.598.

CERCASI portinaio per casa signorile. Referenze. Telefonare 739.455.

CUSTODE giardiniere cercasi per villa collina Lago Maggiore sopra Meina. Indispensabile famiglia, preferibile. Scrivere: «Azienda Pubblicitarie Riunite 7013 — 10100 Torino».

FANIGLIA signorile cerca coppia, solo, fido giardiniere, coniglia cuoca - cameriera. Ottimo trattamento. Richiedesi referenze e capacità. Telefonare 541.906, dalle 13 alle 15 e dopo le 20.

PERSONA sola residente Saluzzo cerca istitutore referenziato ventiquattrenne ottimo stipendio unitamente alle pari esigenze. Telefonare 0175/94107.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa a partire da lire 1000 compresi 30 km e autoassicurazione non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare 807.514, via Giacosa 32.

15 Auto acquisto e vendita

A.A. AUTORENTACAR, via Genova 301 (angolo via Cuneo/dint) vasto assortimento usato nuovo prezzi competitivi, facilitazioni senza anticipo. Visitateci.

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. la grande organizzazione nazionale dell'auto d'occasione offre una scelta di oltre 500 auto di ogni marca e tipo nei nuovi locali di corso Agnelli 37, corso Principe Eugenio 11, corso Giulio Cesare 220 - Moncalieri: corso Roma 11.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Fiat nuove consegna immediata centinaia d'occasioni di ogni cilindrata garantite. Fiat Lancia Alfa Mini da 100 mila a 900 mila, migliori anticipi, eccezionali sconti oltre al 30 giugno, rateali bancarie assicurative. Corso Francia 343 (aperto festivi).

A.A.A.A. DATE la precedenza è l'incasso quotidiano vetture Vui ritiro cercando la fiducia nella mia grande impronta sconti. Attenzione: con garanzia 6 mesi, inoltre esaminati. Società Lingotto automobili Torino, corso Principe Oddone 68, scorciatoia Tangenziale - corso Romania 70, 473.047 (anche giornata festiva).

A.A. DIPENDENTI e privati prima di vendere l'auto usata rivolgetevi alla Società Autocommercio supervisionano personalmente ogni vostra richiesta. Corso Agnelli 37, corso Principe Eugenio 11, corso Moncalieri.

A.A. FIERA dell'automobile corso Francia 141 Torino, Alfetta Fiat 1.8 Alfetta 1972 1800 Alfetta GT 1750 Alfetta 1750 Berlina 1972 1750 GT Veloce 1971 1750 Berlina 1971 1750 GT 1970 1750 Berlina 1970 1750 GT 1969 1750 Berlina 1969 1750 GT 1968 1750 Berlina 1968 1750 GT 1967 1750 Berlina 1967 1750 GT 1966 1750 Berlina 1966 1750 GT 1965 1750 Berlina 1965 1750 GT 1964 1750 Berlina 1964 1750 GT 1963 1750 Berlina 1963 1750 GT 1962 1750 Berlina 1962 1750 GT 1961 1750 Berlina 1961 1750 GT 1960 1750 Berlina 1960 1750 GT 1959 1750 Berlina 1959 1750 GT 1958 1750 Berlina 1958 1750 GT 1957 1750 Berlina 1957 1750 GT 1956 1750 Berlina 1956 1750 GT 1955 1750 Berlina 1955 1750 GT 1954 1750 Berlina 1954 1750 GT 1953 1750 Berlina 1953 1750 GT 1952 1750 Berlina 1952 1750 GT 1951 1750 Berlina 1951 1750 GT 1950 1750 Berlina 1950 1750 GT 1949 1750 Berlina 1949 1750 GT 1948 1750 Berlina 1948 1750 GT 1947 1750 Berlina 1947 1750 GT 1946 1750 Berlina 1946 1750 GT 1945 1750 Berlina 1945 1750 GT 1944 1750 Berlina 1944 1750 GT 1943 1750 Berlina 1943 1750 GT 1942 1750 Berlina 1942 1750 GT 1941 1750 Berlina 1941 1750 GT 1940 1750 Berlina 1940 1750 GT 1939 1750 Berlina 1939 1750 GT 1938 1750 Berlina 1938 1750 GT 1937 1750 Berlina 1937 1750 GT 1936 1750 Berlina 1936 1750 GT 1935 1750 Berlina 1935 1750 GT 1934 1750 Berlina 1934 1750 GT 1933 1750 Berlina 1933 1750 GT 1932 1750 Berlina 1932 1750 GT 1931 1750 Berlina 1931 1750 GT 1930 1750 Berlina 1930 1750 GT 1929 1750 Berlina 1929 1750 GT 1928 1750 Berlina 1928 1750 GT 1927 1750 Berlina 1927 1750 GT 1926 1750 Berlina 1926 1750 GT 1925 1750 Berlina 1925 1750 GT 1924 1750 Berlina 1924 1750 GT 1923 1750 Berlina 1923 1750 GT 1922 1750 Berlina 1922 1750 GT 1921 1750 Berlina 1921 1750 GT 1920 1750 Berlina 1920 1750 GT 1919 1750 Berlina 1919 1750 GT 1918 1750 Berlina 1918 1750 GT 1917 1750 Berlina 1917 1750 GT 1916 1750 Berlina 1916 1750 GT 1915 1750 Berlina 1915 1750 GT 1914 1750 Berlina 1914 1750 GT 1913 1750 Berlina 1913 1750 GT 1912 1750 Berlina 1912 1750 GT 1911 1750 Berlina 1911 1750 GT 1910 1750 Berlina 1910 1750 GT 1909 1750 Berlina 1909 1750 GT 1908 1750 Berlina 1908 1750 GT 1907 1750 Berlina 1907 1750 GT 1906 1750 Berlina 1906 1750 GT 1905 1750 Berlina 1905 1750 GT 1904 1750 Berlina 1904 1750 GT 1903 1750 Berlina 1903 1750 GT 1902 1750 Berlina 1902 1750 GT 1901 1750 Berlina 1901 1750 GT 1900 1750 Berlina 1900 1750 GT 1899 1750 Berlina 1899 1750 GT 1898 1750 Berlina 1898 1750 GT 1897 1750 Berlina 1897 1750 GT 1896 1750 Berlina 1896 1750 GT 1895 1750 Berlina 1895 1750 GT 1894 1750 Berlina 1894 1750 GT 1893 1750 Berlina 1893 1750 GT 1892 1750 Berlina 1892 1750 GT 1891 1750 Berlina 1891 1750 GT 1890 1750 Berlina 1890 1750 GT 1889 1750 Berlina 1889 1750 GT 1888 1750 Berlina 1888 1750 GT 1887 1750 Berlina 1887 1750 GT 1886 1750 Berlina 1886 1750 GT 1885 1750 Berlina 1885 1750 GT 1884 1750 Berlina 1884 1750 GT 1883 1750 Berlina 1883 1750 GT 1882 1750 Berlina 1882 1750 GT 1881 1750 Berlina 1881 1750 GT 1880 1750 Berlina 1880 1750 GT 1879 1750 Berlina 1879 1750 GT 1878 1750 Berlina 1878 1750 GT 1877 1750 Berlina 1877 1750 GT 1876 1750 Berlina 1876 1750 GT 1875 1750 Berlina 1875 1750 GT 1874 1750 Berlina 1874 1750 GT 1873 1750 Berlina 1873 1750 GT 1872 1750 Berlina 1872 1750 GT 1871 1750 Berlina 1871 1750 GT 1870 1750 Berlina 1870 1750 GT 1869 1750 Berlina 1869 1750 GT 1868 1750 Berlina 1868 1750 GT 1867 1750 Berlina 1867 1750 GT 1866 1750 Berlina 1866 1750 GT 1865 1750 Berlina 1865 1750 GT 1864 1750 Berlina 1864 1750 GT 1863 1750 Berlina 1863 1750 GT 1862 1750 Berlina 1862 1750 GT 1861 1750 Berlina 1861 1750 GT 1860 1750 Berlina 1860 1750 GT 1859 1750 Berlina 1859 1750 GT 1858 1750 Berlina 1858 1750 GT 1857 1750 Berlina 1857 1750 GT 1856 1750 Berlina 1856 1750 GT 1855 1750 Berlina 1855 1750 GT 1854 1750 Berlina 1854 1750 GT 1853 1750 Berlina 1853 1750 GT 1852 1750 Berlina 1852 1750 GT 1851 1750 Berlina 1851 1750 GT 1850 1750 Berlina 1850 1750 GT 1849 1750 Berlina 1849 1750 GT 1848 1750 Berlina 1848 1750 GT 1847 1750 Berlina 1847 1750 GT 1846 1750 Berlina 1846 1750 GT 1845 1750 Berlina 1845 1750 GT 1844 1750 Berlina 1844 1750 GT 1843 1750 Berlina 1843 1750 GT 1842 1750 Berlina 1842 1750 GT 1841 1750 Berlina 1841 1750 GT 1840 1750 Berlina 1840 1750 GT 1839 1750 Berlina 1839 1750 GT 1838 1750 Berlina 1838 1750 GT 1837 1750 Berlina 1837 1750 GT 1836 1750 Berlina 1836 1750 GT 1835 1750 Berlina 1835 1750 GT 1834 1750 Berlina 1834 1750

STAMPA SERA
Martedì 2 - Mercoledì 3 Maggio 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 103

le borse oggi

Sostanziale equilibrio, prezzi invariati

A TORINO — La ripresa dell'attività coincide con una giornata scarsamente attiva. Il mercato espone un sostanziale equilibrio fin dall'apertura, con qualche spunto di progresso per voci isolate. Trascorsa quasi senza affari la fase del «durante», il listino riporta i livelli iniziali, pressoché invariati dalle quotazioni di venerdì scorso.

Titoli di Stato ed obbligazioni migliori. Dopoborsa stabile. Diritti Sip gratuiti 72,50; diritti Sip a pagamento 9,25; diritti Pierrel-Manetti & Roberts 25.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7 % 89; «Carlo Erba» 5,50 % convert. 115; «Cerca» 7 % '72 99,60; «Città di Milano» 7 % '72 98,20; CC.OF. Autostrade 7 % '72 98,20; Iri Autostrade 7 % '72 98,95; Liquigas 7,50 % convert. '72 98,80; Imi 7 % XXXIII 98,50.

Borsa contigua: Fiat ordinarie minimo 2302, massimo 2319, ultimo prezzo 2310; Fiat privilegiate minimo 1780, massimo 1793, ultimo prezzo 1793; Montedison minimo 680, massimo 686, ultimo prezzo 681.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 8300-8600; sterlina oro nuovo 7350-7650; marengo svizzero 8100-8430; sterlina carta G.B. 1525-1545; dollaro carta Usa 583-588; marco germanico 163-185; franco svizzero 151,50-153; franco francese 119-120,50.

A MILANO — Inizio di settimana scialbo con attività modesta e tono indeciso. In apertura la quota tuttavia ha registrato piccole migliorie che in seguito in molti casi sono state confermate, mentre in altri sono state annullate da una graduale prevalenza, ma pure moderata, dei venditori. In complesso la quota si è mantenuta con limitate oscillazioni sul due sensi rispetto a venerdì scorso. In pratica questa seduta è apparsa povera di contenuto e priva di indicazioni. Reddito fisso poco attivo con ristrette oscillazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 54.440-54.600; Montedison 686,50-685,50; Olivetti priv. 1968; Sai 21.450-21.400; Toro 12.460 prezzo un.; Fiat 2295-2310-2306 2308-2310, manca chiusura; Viscosa 1350 manca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abelle 14.360; Ardea 3190; Alitalia 10.350; Alleanza 17.750; Amiata 1160; Anic 55.300; Bastogi 1480; Bpm Roma 17.240; Beni Stabili 3270; Binda 25.900; Breda 5300; Brioschi 10.990; Burgo 7130; Caffaro 577; Cantoni 2196; Carlo Erba ord. 8520; Carlo Erba priv. 4679; Cascami 3050; Cementir 1045.

Cga 5490; Cge 1487; Comit 16.645; Comp. Milano ord. 16.940; Comp. Milano priv. 9700; Comp. Toro ord. 12.460; Comp. Toro privil. 8950; Cond. Acqua 566; Credit 1651; Cucirini 5378; Dalmine 340; Donzelli 90; E. Marelli 595; Eridania 1880; Eternit 2050; Falck ord. 3433; Falck priv. 3299.

Fiat or. 2302; Fiat pr. 1780. Fiumare 176; Finaider 397; Fisac 443; Fond. Incendio 11.600; Fond. Vita 26.750; Gavardo 1187; Generalfin 828,50; Generali 54.600; Gim 3790; Ginori 389,50; Habitat 1648; Ifil 19.880; Imm. Roma 286; Iniziativa 5790; Interbanca 17.770; Invest 2850; Italcabe 3268; Italcementi 21.575.

Italgas 903; Italpi 3770; Italsider 346; La Centrale 6124; Lanerossi 3290; L'Assicurazione 3790; Lepetit ordinarie 11.485; Lepetit pr. 10.290; Linificio 302; Liquigas 257; Magneti M. 1388; Magona 1829; Manif. Tosi 1525; Marzotto 1137; Mediobanca 78 mila 650; Metalli 2500; Mira Lanza 40.330; Mittel 1858; Mondadori pr. 3090; Montedison 685,50; Motta 2979.

Nebiolo 132; Nord Milano 2055; Olcese 240; Olivetti or. 1785; Olivetti pr. 1969; Pacchetti 685; Perlusola 1790; Pierrel 7085; Pirelli e C. 2238; Pozzi or. 145,50; Pozzi pr. 255,50; Rinascente or. 264; Rinascente pr. 210,75; Risanamento 7165; Romana Zuc. or. 209; Romana Zuc. pr. 293,50; Rossari 351; Rotondi 23.500; Rumianca 956.

Saffa 4381; Sai 21.400; Saiom 919; S. E. Sardi 4580; Sges 1825; Sicla 2566; Sis 2163; Sme 1770; Stampati 8140; Stet 2680; Sviluppo 1869; Tecnomasio 481; Terni 105,50; Tibona 295; Tosi Franco 4490; Trafilerie 775; Un. Manifat. 12.700; Westinghouse 1474.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 8300-8750; sterlina oro nuovo 7400-8000; marengo 8000-8500; sterlina unitaria 1540-1560; dollaro carta 582-592; franco svizzero 152-154; franco francese 117-121; oro fino 940-960; argento 28.800-32.000.

A GENOVA — Seduta con prezzi più o meno aderenti a quelli della riunione di venerdì scorso, mentre gli scambi sono stati assai modesti. Reddito fisso scarsamente con discreti affari.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 6155; Generali 54.500; Ras 54.300; Meridionali 1493; Nai 4900; Viscosa ordinarie 1345; Viscosa privilegi. 1110; Finaider 100; Italsider 350; Fiat ordin. 2311 ultimo prezzo; Fiat privilegiate n.r.; Sip 3185; Montedison 685.

A FIRENZE — Mercato leggermente migliore, ma con andamento stanco

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1505; Centrale 6150; Fondiaria incendio 11.650; Fondiaria Vita 26.750; Viscosa ordinarie 1345; Montedison 684; Magona 1829; Fiat 2308 (ultimo prezzo fatto alle 12,30); Immobiliare 297.

A TORINO

	28	2		29	2	26	2
VALORI DI STATO							
Rendita 5 %	99 25	99 15	Ioga 3 1/2 %	96 —	96 —	Imi 3 %	88 —
» » ex	99 25	99 25	» » 5 %	95 —	95 —	Imi 3,50 %	93 —
Redimibile 3 %	100 50	100 50	» » 5 %	95 —	95 —	Imi 5 %	93 —
» ex	100 40	100 40	Littorio 5 %	99 625	97 625	Imi 5,50 %	100 75
Ricostr. 5 %	99 25	99 25	» 5 %	99 625	97 625	Imi 6 %	100 75
» ex	99 25	99 25	» 5 %	99 625	97 625	Imi 6,50 %	100 75
» 5 %	99 30	99 40	» 5 %	99 625	97 625	Imi 7 %	100 75
» ex	99 30	99 40	» 5 %	99 625	97 625	Imi 7,50 %	100 75
Ed. fond. 4 %	99 70	99 70	» 5 %	99 625	97 625	Imi 8 %	100 75
Cat. fond. 5 %	100 75	100 75	» 5 %	99 625	97 625	Imi 8,50 %	100 75
» ex	100 75	100 75	» 5 %	99 625	97 625	Imi 9 %	100 75
» 5 %	100 50	100 50	» 5 %	99 625	97 625	Imi 9,50 %	100 75
» ex	100 —	100 —	» 5 %	99 625	97 625	Imi 10 %	100 75
» 5 %	100 —	100 —	Imi 5 %	97 90	97 90	Imi 10,50 %	100 75
» ex	100 —	100 —	Imi 5,50 %	97 90	97 90	Imi 11 %	100 75
» 5 %	99 975	99 10	Imi 6 %	97 90	97 90	Imi 11,50 %	100 75
» ex	100 85	100 20	Imi 6,50 %	97 90	97 90	Imi 12 %	100 75
» 5 %	100 85	100 20	Imi 7 %	97 90	97 90	Imi 12,50 %	100 75
» ex	100 85	100 20	Imi 7,50 %	97 90	97 90	Imi 13 %	100 75
OBBLIGAZIONI							
Ent. 5 % '61	92 65	92 65	» 5 %	97 —	97 —	Imi 13,50 %	100 75
» 5 %	93 10	93 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 14 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 14,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 15 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 15,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 16 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 16,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 17 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 17,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 18 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 18,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 19 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 19,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 20 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 20,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 21 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 21,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 22 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 22,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 23 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 23,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 24 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 24,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 25 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 25,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 26 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 26,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 27 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 27,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 28 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 28,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 29 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 29,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 30 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 30,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 31 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 31,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 32 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 32,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 33 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 33,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 34 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 34,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 35 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 35,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 36 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 36,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 37 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 37,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 38 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 38,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 39 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 39,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 40 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 40,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 41 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 41,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 42 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 42,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 43 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 43,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 44 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 44,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 45 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 45,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 46 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 46,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 47 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 47,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 48 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 48,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 49 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 49,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 50,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 51 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 51,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 52 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 52,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 53 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 53,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 54 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 54,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 55 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 55,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 56 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 56,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 57 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 57,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 58 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 58,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 59 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 59,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 60 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 60,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 61 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 61,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 62 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 62,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 63 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 63,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 64 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 64,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 65 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 65,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 66 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 66,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 67 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 67,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 68 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 68,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 69 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 69,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 70 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 70,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 71 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 71,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 72 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 72,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 73 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 73,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 74 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 74,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 75 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 75,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 76 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 76,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 77 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 77,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 78 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 78,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 79 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 79,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 80 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 80,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 81 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 81,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 82 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 82,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 83 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 83,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 84 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 84,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 85 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 85,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 86 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 86,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 87 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 87,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 88 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 88,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 89 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 89,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 90 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 90,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 91 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 91,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 92 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 92,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 93 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 93,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 94 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 94,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 95 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 95,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 96 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 96,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 97 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 97,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 98 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 98,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 99 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 99,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 100 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 100,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 101 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 101,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 102 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 102,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 103 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 103,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 104 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 104,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 105 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 105,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 106 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 106,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 107 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 107,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 108 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 108,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 109 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 109,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 110 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 110,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 111 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 111,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 112 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 112,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 113 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 113,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 114 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 114,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 115 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 115,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 116 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 116,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 117 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 117,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 118 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 118,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 119 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 119,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 120 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 120,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 121 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 121,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 122 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 122,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 123 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 123,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 124 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 124,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 125 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 125,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 126 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 126,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 127 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 127,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 128 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 128,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 129 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 129,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 130 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 130,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 131 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Imi 131,50 %	100 75
» 5 %	92 10	92 10	» 5 %	97 —	97 —	Im

PUBBLICITA' ELETTORALE

LIBERTAS

i candidati alla Camera dei Deputati

ON. **GIUSEPPE BOTTA** N.7
ON. **CARLO STELLA** N.9
DOTT. **MAURIZIO PENSA** N.30
RAG. **GIUSEPPE COSTAMAGNA** N.16

parleranno GIOVEDI' 4 MAGGIO ORE 21
a CALUSO in piazza del Municipio

presenterà i candidati il dott.EDOARDO CALLERI, Presidente della Regione Piemonte

ANNUNCI ECONOMICI

20 Alloggi domanda affitto

(Continua da pag. 12)

CONIUGE settantaduenne cercasi 1-2 stanze servizi qualsiasi zona. Telefonare 769.800.

CONIUGI piemontesi impiegati cercano affittasse 4 camere cucina servizi, zona precollinare Torino - San Mauro - Pino Torinese, scrivere: Ufficio Pubblicità Riunite 3686 — 10100 Torino.

PROPRIETARI di immobili avete difficoltà nella ricerca degli inquilini? Affidandoci i Vostri appartamenti Vi garantiamo la massima serietà. Agenzia Immobiliare Gestioni, pubblicità mirata, assistenza fino alla stipulazione del contratto di locazione. Per informazioni: Gabetti - Via Mercantini 3.

PROSSIMI sposi affittuariabbiano quale preferibilmente mansardina: salone, 1-2 camere, cucina, servizi. Telefonare ore pasti 354.301.

SPORI cercano 1-2 camere servizi munite arredate. Telefonare 331.363.

21 Alloggi offerta affitto

A. ASSIANO alloggi 1 - 2 - 3 - 5 camere, servizi autonomi, via Arenaria 47 Telefono 540.430. Parcheggio in cortile.

A. REFERENZIATO ammobiliato, vicinissimo, affittasi 1-2 camere servizi, corso Re Umberto 28, telefono 538.594, A. 25 mila, 30 mila, 40 mila, 50 mila affittiamo anche stesso stabile alloggi e uffici. Martinetto, via Sant'Ambrogio 4, telefono 668.733.

AFFITTANSI alloggi nuovi signorilmente arredati, ogni confort, riscaldamento centralizzato, ascensori, finiture di lusso, pavimenti marmi, impianti citofonici, antenne arredati, in elegantissimo palazzo gratacielo vicino stadio, corso Sicilia 4 angolo Montevecchio, visita e telefono 645.121 ore ufficio.

AFFITTASI a persone di sicuri alloggetto camere cucina servizi. Ubaldo subito, 26 mila mensili. Telefonare 352.865.

AFFITTASI alloggetti a persone di sicuri 1 camera cucina servizi, a 2 camere cucina servizi, 1 camera cucina servizi, 2 camere cucina servizi, 3 camere cucina servizi, tutti con ingresso indipendente, rivolgersi via Cigna 200 bis, dalle ore 14 alle 16.

AFFITTASI appartamento signorile: due camere, veranda, cucinetta, doppi servizi, libero subito. Telefonare 655.161.

AFFITTASI elegante monolocale arredato casa signorile, zona corso Inghilterra, massima serietà. Telefonare 772.170.

AFFITTASI convenientissima con servizi semicentrale non arredata recentissima sola, seminterrata. Telefonare 310.432.

ALLOGGI signorili mq. 140 (tripli) servizi via Cirmea angolo Via V. all'ranzi. Visita 10-12 e su appuntamento. Telefonare 544.560.

ALLOGGIO signorile 3 camere cucina tutto comfort, ingresso indipendente, libero subito, affittasi zona Ambasciatori Politecnico. Telefonare 512.295.

APPARTAMENTO corso Re Umberto, piano rialzato, uso ufficio, in palazzo, 4 locali e servizi, mq 97. Affittasi lire 90 mila mensili. Telefonare 533.977.

CENTRALI Piazza Statuto affittasi appartamenti signorili palazzo recente costruzione, riscaldamento, finiture di lusso, salone, 2-3 camere, cucina, 2 servizi, doppi. Gabetti, Via Mercantini 5.

BARDONECCHIA affittasi appartamento ammobiliato 5-7 posti letto centrale luglio agosto settembre. Telefonare 683.993.

CENTRALISSIMO appartamento signorile affittasi via Meucci: salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, posto macchina. Gabetti - Via Mercantini 5.

CORSO Inghilterra signorilissimi ultimo 2 camere cucina doppi servizi affittasi diversi piani. Telefonare 587.185.

CORSO Montecucculi 57 prima piano alloggio tre camere salone doppi servizi affitta libero subito. Telefonare ore pasti 699.744.

CORSO Duca'zzo Sella affittasi alloggio con salone 5 camere cucina tripli servizi arredo moderno. Telefonare 831.457.

CROCETTA via Turati 14, signorile appartamento di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio indipendente, 85 mila mensili, tel. 547.511.

CUNEO affittasi alloggio arredato composto ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno. Telefonare 0171-693.435 - 804.783.

SIGNORA affitta camera indicata ritirata, ambiente unico, tranquillo. Telefonare 411.940.

SINGOLA camera ammobiliata centrale affittasi. Telefonare 512.921.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI sicuri e rapidi: 5000 camere, immagazzinaggio mensaggio. Tavini Giuseppe, Asticcetta. Telefonare 592.485 (famiglia).

AUTOTRASLOCHI accurati per Torino, distanza e Riviera operai specializzati (urgenti lavoratori. Telefonare 637.905 Lombardi.

TRASLOCHI accurati per ogni località, deposito mobili. Telefonare 348.777 Valsania (zona Mirafiori).

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI camere ammobiliate centralissimo anche pensionati massima serietà. Telefonare 331.490.

AFFITTASI in palazzina familiare bella camera uso ufficio con servizi, ascensore celin doccia prezzi modici compreso. Telefonare 687.804.

AFFITTO camera ammobiliata con cucinino e impiegata referenziata. Telefonare 530.610.

FAMIGLIA affitta camera ammobiliata signorilissima cantori o signorina referenziata. Telefonare al 683.152.

PENSIONE nuova apertura in villa con giardino anche per persone anziane inattive, ambiente sano, confortevole. Telefonare 995.435 - 804.783.

SIGNORA affitta camera ammobiliata riscaldata unico inquilino. Telefonare 411.940.

SINGOLA camera ammobiliata centrale affittasi. Telefonare 512.921.

24 Mobili arredamento

ALLA casa dell'armadio mobili: 5, Maniglia via G. Verdi 24, telefono 830.087, fabbrichiamo e vendiamo armadioni in ogni stile e misura saldati in ditta e in pelle per camera e sala, salotti delle migliori marche non le faniamo esistere componibili Galanti facilitazioni.

AMMOBILIATEVI visitando il mobilificio Vivo Vivo, vedrete la più grande mostra permanente del mobile esperta anche nei gusti testivi. Troverete mobili, materassi, convenienza. Approfittate dell'occasionalissima liquidazione di centinaia di soggiorni a prezzi realmente incredibili alcuni ad esaurimento totale. Mobili Vivo Vivo, strada Torino (Nichelino) km 12, Piea Torinese. Telefono 641.851.

ATTENZIONE camere matrimoniali (9) stile, finello 115 mila, cucine complete 105 mila, via Lagrange 29, corrile, via Principe Amedeo 11.

CUCINE componibili Quadri Galanti Rivoli ambientazioni su misura garantiscono qualità e prezzo onesti! Montella via Montella 9 Venaria (aperti) caserma, SUPERMERCATO del mobile vendita mobili anche per gli sposi: camere lesto e anche ogni oggetto, soggiorno moderno, salotto reggenza lire 600 mila, soggetto a scelta in fin cituriero, televisione, lavatrice. Vasto assortimento camere, soggiorni, salotti, cucine, salotti, impressi, armadi di tutti i tipi. Ritiro mobili usati. Via Lodo 9 (piazza Baldo). Telefono 356.703.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture per la casa

ARTIGIANO cercasi affittare brevissimo tempo magazzino piccolo particolari necessità. Telefonare 879.181.

ARTIGIANO offresi per montaggio apparecchiature ed impianti elettrici. Telefonare 621.734.

DECORATORE tappezziere esegue lavori di accurati massimo prezzo prezzi specialisti. Telefonare 871.451.

DECORIAMO tappezziamo alloggi a prezzi modici. Telefonare 740.0115.

ESEGUO lavori legnosi a progetto eseguibile. Telefonare 750.524 ore serali.

FALEGNAME eseguo lavori in negozio e a domicilio. Telefonare 512.940.

IMPIANTI serrulci, trasformazioni marmo, pavolio fruzionari perfetti, eseguiscono pezzi, pregno Bonzo. Telefonare 333.336 - 360.833.

IMPRESA esegue sopraelevazioni rimodernamenti alloggi restauri facciate riparazioni balconi e coperture. Telefonare 858.302.

FIORISORDO omologato 4 persone vendo ala di gabbiano motore Marcury 45 CV. Telefonare 775.844 Rigamonti, p. Risorgimento 5, Torino.

GOMMONE Rio 210 fondo legno ottimo motore 7hp scafo plastica 5 m, nuovo privato vende. Telefonare 298.201.

GRAPA in plastica nuovi vipt 72 da 145 mila in cb, Gessiemi Concessionaria Motomeccanica Italiana, Moncezi del 7a Torinese.

VENDESI motore Johnson 30 hp ottimo stato. Telefonare 594.584.

37 Sport, caccia, pesca

ABBIGLIAMENTO sportivo per (vostri weekend ed il tempo libero. Monopoli sports, corso U. Servellas 269, telefonare 391.194.

EQUITAZIONE

alla scuderia di Lazzo Torinese si impartiscono lezioni di equitazione con personale e cavallo. Presso la stessa scuderia si accettano cavalli in pensione in box singoli. Telefonare 31.11.

ROLLER 900 SL ottimo con ruote gialle-italia fellere verande vendesi 1 milione 50 mila. Telefonare 755.304.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI pastore tedesco bellissimi con pedigree vendo privato. Telefonare 951.289.

SORGHETTO 6.5. Impresa Pesce vende alloggi 1-2-3-4 vani. Rivolgersi Ufficio, corso N. d'Angilla 60, Torino. Telefono 674.214, ore 15-18.

GOMMONE Rio 210 fondo legno ottimo motore 7hp scafo plastica 5 m, nuovo privato vende. Telefonare 298.201.

GRAPA in plastica nuovi vipt 72 da 145 mila in cb, Gessiemi Concessionaria Motomeccanica Italiana, Moncezi del 7a Torinese.

VENDESI motore Johnson 30 hp ottimo stato. Telefonare 594.584.

26 Igiene, terapie, massaggi

ABILE calista massaggi generali sauna climaterali sospesi dilatazioni relax. Ore 9-12.30, via D'Arborea 27, Telefono 596.963.

ABILI massaggi generali relax ore 14-20.30, Telefonare 354.159.

ARIANNA calista massaggiatrice qualificata diplomati generali. Via Vecchiazia 14, ripeto primo.

ARMISTENA massaggi generali corso G. Cesare 11, piano primo, orario 9-12 - 15-19.

ARMISTENA massaggiatrice estetica diplomata esame abbreviazione dimagrenti per appuntamento telefonare 619.226.

ARMISTENA massaggiatrice relax corso Trapano 45, primo piano, libero. Telefonare 613.703.

ESTETISTA medicare curative riceve per appuntamento. Telefonare 177.486.

MASSAGGI dimagranti relax, ottimo trattamento, riservatezza. Via Bogliani 6, secondo piano.

MASSAGGI relax dimagranti ginnico rilassanti, riservatezza, Via Bogliani 6, secondo piano.

MASSAGGIATRICE calista diplomata prende generali. Telefonare 263.863 ore 14-19.

27 Saloni, acconciature, istituti bellezza

ESTETISTA esperienza offresi saltuariamente o settimanalmente particolarmente pedicure ottima attenzione specialmente trattamento viso acne per appuntamento telefonare ore 6-8 serali zona S. Rita al 321.741.

31 Lezioni, traduzioni

INGEGNERE impartisce lezioni matematica fisica a studenti e studenti licenli e universitari. Telefonare 740.943.

32 Annunci personali

PER vacanze studiose da programmare distinto giovanissimo cerca amica. Scrivere: «Azione» Pubblicitaria Mondiale 3504 — 10100 Torino.

36 Imbarcazioni, motonautica, rimessaggio

CANOTTI pneumatici riparazioni revisioni. Esposizione nuovi modelli. Visitare: Fabbrica Gomma, via Aosta 2, Torino.

ACQUISTO Zodiac Mark II Compact 50 occasione. Telefonare 532.091 ore ufficio.

CENTRO nautico Torino, tel. 666.538, gamma nautiche 73 mila. Mercury Cumberland Zodiac Bonzo Whaler, rivolgersi Mancalieri.

CUTTER cabinato 7 metri velo diesel perfetto vendo 1 milione 550 mila. Telefonare 564.658.

EVINRUDE motori fuoribordo da 2 a 125 HP. Concessionaria Motonautica Italiana, Murazzi del Po 25, Torino.

FUORISORDO omologato 4 persone vendo ala di gabbiano motore Mercury 45 CV. Telefonare 775.844 Rigamonti, p. Risorgimento 5, Torino.

GOMMONE Rio 210 fondo legno ottimo motore 7hp scafo plastica 5 m, nuovo privato vende. Telefonare 298.201.

GRAPA in plastica nuovi vipt 72 da 145 mila in cb, Gessiemi Concessionaria Motomeccanica Italiana, Moncezi del 7a Torinese.

VENDESI motore Johnson 30 hp ottimo stato. Telefonare 594.584.

40 Offerte di lavoro

ACCADEMIA Italiana Arte Moda Costume, via Cernaia 40, Torino, telefono 540.444, corsi professionali diurni e serali, taglio, modellismo, disegno, figurino, ricamo, maglieria, pellicceria, pittura, scenografia, recitazione, dizione, danza, ginnastica, fotografia, cinematografia, pubblicità, giornalismo, lingue, segretariato, hostess, indossatrici, attrici, attori, ballerini, ballerine, coreografi, registi, scenografi, costumisti, fotografi, cineoperatori, giornalisti, pubblicitari, segretarie, hostess, interpreti, traduttori, direttori di produzione, direttori di scena, costumisti, truccatori, parrucchieri, attrezzisti, elettricisti, fonici, montatori, operatori, tecnici del suono, tecnici delle luci, tecnici delle riprese, tecnici del montaggio, tecnici del doppiaggio, tecnici del missaggio, tecnici del mixaggio, tecnici del trucco, tecnici delle acconciature, tecnici delle scenografie, tecnici dei costumi, tecnici delle attrezzerie, tecnici delle sceneggiature, tecnici delle regie, tecnici delle produzioni, tecnici delle direzioni, tecnici delle organizzazioni, tecnici delle amministrazioni, tecnici delle segreterie, tecnici delle hostess, tecnici delle interpreti, tecnici delle traduzioni, tecnici delle attrici, tecnici delle attori, tecnici delle ballerini, tecnici delle ballerine, tecnici delle coreografi, tecnici delle registi, tecnici delle scenografi, tecnici delle costumisti, tecnici delle fotografi, tecnici delle cineoperatori, tecnici delle giornalisti, tecnici delle pubblicitari, tecnici delle segretarie, tecnici delle hostess, tecnici delle indossatrici